



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-93

L'anno 2023 il giorno 29 del mese di Giugno la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: REACT EU - PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 - ASSE 8 - SCHEDA PROGETTO GE8.1.1.A – "ASSISTENZA TECNICA E CAPACITY BUILDING", PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD 2021-2027, POC CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 – AMBITO IV - INDIZIONE DI PROCEDURA DI GARA EUROPEA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL CODICE, SVOLTA TRAMITE IL SISTEMA INFORMATICO PER LE PROCEDURE TELEMATICHE DI ACQUISTO, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL'ORGANISMO INTERMEDIO COMUNE DI GENOVA, E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA. CIG: 98775457FD - CUP: B39J21013350007 – CUI: 00856930102202300212

Adottata il 29/06/2023
Esecutiva dal 29/06/2023

| | |
|------------|-------------------|
| 29/06/2023 | DOTT.SSA G. PESCE |
|------------|-------------------|

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-93

OGGETTO: REACT EU - PON “CITTÀ METROPOLITANE” 2014-2020 - ASSE 8 - SCHEDA PROGETTO GE8.1.1.A – “ASSISTENZA TECNICA E CAPACITY BUILDING”, PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD 2021-2027, POC CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 – AMBITO IV - INDIZIONE DI PROCEDURA DI GARA EUROPEA APERTA AI SENSI DELL’ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., AI SENSI DELL’ARTICOLO 58 DEL CODICE, SVOLTA TRAMITE IL SISTEMA INFORMATICO PER LE PROCEDURE TELEMATICHE DI ACQUISTO, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL’ORGANISMO INTERMEDIO COMUNE DI GENOVA, E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA. CIG: 98775457FD - CUP: B39J21013350007 – CUI: 00856930102202300212

IL DIRETTORE RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea (di seguito CE) il 3 marzo 2010 ha lanciato la Strategia Europa 2020 [Bruxelles, 3.3.2010 COM(2010)], asse portante dei nuovi indirizzi comunitari, che pone come obiettivi prioritari il perseguimento di una crescita economica sostenibile, intelligente ed inclusiva;
- il 1° gennaio 2014 è iniziato il nuovo periodo di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei per il settennato 2014-2020;
- in data 14 luglio 2015 la CE – con decisione C(2015)4998 – ha adottato il Programma PON Città Metropolitane 2014-2020 (di seguito PON METRO);
- l’Agenzia per la Coesione Territoriale è stata designata Autorità di Gestione (AdG) del Programma ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con la citata Decisione della Commissione Eu-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ropea C(2015)4998 del 14.07.2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 21.04.2016 l’Autorità Urbana ha dato mandato al Direttore Generale di Area Servizi di Staff e Municipi, Dott.ssa Magda Marchese, alla sottoscrizione dell’atto di delega per le funzioni di Organismo Intermedio del Comune di Genova nell’ambito della Programmazione di cui sopra, il cui schema è stato approvato in allegato alla medesima Deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
 - in data 11.05.2016 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Autorità di Gestione del Programma ed il Comune di Genova in qualità di Organismo Intermedio;
 - con Deliberazione n. 110 del 09.06.2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014/2020”;
 - il Comune di Genova, al fine di poter esercitare il ruolo di Organismo Intermedio in esecuzione della Convenzione di cui sopra, ha provveduto a dotarsi di una struttura organizzativa adeguata per la gestione delle funzioni delegate e l’attuazione degli interventi previsti, al fine di dotarsi dei requisiti organizzativi e di capacità amministrativa necessari all’esercizio delle funzioni delegate;
 - Con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell’Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei, nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all’esercizio delle funzioni delegate;

DATO ATTO CHE:

- il PON METRO è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT EU);
- nel corso dell’anno 2021 il Programma PON METRO, sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all’Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell’obiettivo “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:
 - 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
 - 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
 - 8) Assistenza Tecnica;

PRESO ATTO CHE:

- con lettera dell’Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE. U.0009528.20-07-2021), è stata inoltrata una comunicazione relativa all’ammontare

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Genova, nelle more della conclusione dell'iter di riprogrammazione del Programma, con conseguente incremento e rimodulazione dello stanziamento delle risorse finanziarie aggiuntive del PON METRO 2014-2020 per un importo pari a 81.910.519,88 euro;

- con Decisione della Commissione Europea C(2021)6028 del 09.08.2021 si è concluso l'iter di riprogrammazione del programma Pon Metro 2014-2020 ed è stato confermato l'incremento alle risorse finanziarie di cui sopra;
- con DGC-2021-196 del 29/07/2021 si è provveduto a prendere atto delle modifiche apportate al Programma PON METRO 2014-2020 per un incremento finanziario pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU);
- con DGC-2021-215 del 02/09/2021 si è provveduto a prendere atto degli interventi a valere su REACT EU e relativi importi finanziari previsionali, per un importo totale pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega pervenuto con lettera dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021);
- con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;
- Il Programma Operativo Complementare "Città Metropolitane" 2014 – 2020 (POC Metro), interessa le aree urbane delle quattordici Città metropolitane, ubicate sul territorio nazionale, ed è finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo Programma Operativo Nazionale co-finanziato dai Fondi SIE e dalle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.
- Con la Deliberazione CIPE n. 36 del 28/07/2020, il Governo italiano ha voluto salvaguardare la continuità delle strategie d'intervento e finanziare gli interventi funzionali all'attuazione del PON "Città Metropolitane", sostituiti dalle misure emergenziali per il contrasto degli effetti della pandemia da COVID_19.
- Con la medesima Deliberazione CIPE si è provveduto a introdurre un nuovo Ambito prioritario di intervento, ossia "Ambito IV", al cui interno confluiscono le risorse finanziarie aggiuntive del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), al fine di garantire la prosecuzione degli interventi PON Metro.
- Con successiva Deliberazione CIPESS n. 33 del 29 aprile 2021 è stata approvata la versione più aggiornata del medesimo Programma operativo complementare.
- Con la Legge n. 233 del 29.12.2021 si è provveduto a prorogare al 31 dicembre 2026 il termine entro cui utilizzare le risorse dei programmi operativi complementari.
- Con Informativa preliminare (AICT. REGISTRO UFFICIALE.U.0017954.02-12-2021) l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha delineato l'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Genova per il PON e per il POC "Città Metropolitane" 2014-2020 e ha definito un riassetto delle dotazioni finanziarie derivante da trasferimento da PON Metro a POC Metro (Ambito IV) delle quote di risorse nazionali "liberate" a seguito dell'applicazione del tasso UE pari al 100% alla spesa certificata nel periodo contabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2020-2021 e dall'attribuzione al POC Metro (Ambito IV) dei rimborsi UE corrispondenti alla certificazione, a valere su PON Metro, di spesa emergenziale anticipata dallo Stato o dai Comuni.

• Con la Decisione di esecuzione C(2022) 9773 final del 16 dicembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e città medie del Sud 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR005) (di seguito anche "PN METRO Plus") che capitalizza e prosegue l'esperienza del PON Metro estendendone la strategia d'intervento anche alle città medie del Sud ed ampliandone l'azione in nuovi ambiti di intervento strettamente collegati con lo sviluppo urbano sostenibile.

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e in particolare l'art. 107 e sgg.dello stesso relativi alla dirigenza;
- il D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n.165/2001;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- il Decreto Legislativo n° 126 del 2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale 33 del 08/03/2023;
- la Deliberazione n. 59 del 13 aprile 2023 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, nell'ambito del quale è stato approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova triennio 2023-2025;

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Preso atto che il codice CUI è 00856930102202300212 di cui al Piano Biennale degli Acquisti - CPV 79411000 - 8;

Considerato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Nel quadro delle dotazioni finanziaria di propria spettanza a valere sul PON METRO 2014/20, come integrato dalle risorse REACT EU, PN METRO Plus e POC METRO 2014/20, la Città di Genova prosegue la propria azione di rinnovamento e di riqualificazione dei propri spazi e funzioni urbane nella prospettiva della doppia transizione verde e digitale, nonché dell'inclusione sociale prevista dalla nuova Agenda urbana 2030;

- La Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, nell'ambito delle attività svolte in qualità di Organismo Intermedio (OI), dei programmi PON Città Metropolitane 2014-2020 (come integrato dalle risorse REACT EU), PN METRO PLUS 2021/27 e POC METRO, deve procedere all'attuazione dei suddetti programmi operativi e degli interventi in essi selezionati al fine del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi che richiedono tempestività di realizzazione delle azioni ed il rispetto dei tempi fissati per evitare il rischio di disimpegno e di dichiarazioni di inammissibilità delle spese sostenute, che altrimenti determinerebbero la ricaduta delle conseguenze sul bilancio dell'Ente;

- Data la complessità e l'elevato tecnicismo delle materie oggetto delle attività svolte dalla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, in qualità di Organismo Intermedio, si rileva la necessità di procurare un supporto di natura professionale/specialistica alla Direzione stessa;

- Allo scopo di accelerare le procedure di attuazione dei programmi in oggetto, la Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, in qualità di Organismo Intermedio (OI), necessita di un affiancamento specialistico di natura amministrativa, gestionale e legale, per tutta la durata dell'attuazione del Programma, con particolare riferimento alle operazioni a valere sui Fondi Strutturali derivanti dal finanziamento del REACT EU, la cui esecuzione dovrà terminare entro il 31/12/2023, per lo svolgimento delle seguenti attività di supporto specialistico e assistenza tecnica nei seguenti ambiti operativi meglio descritti nell'allegato Capitolato Tecnico:

A. Programmazione

B. Attuazione

C. Gestione documentale

D. Formazione

E. Specialistica/Supporto legale;

- Dette attività sono rivolte a garantire il necessario supporto specialistico all'Organismo Intermedio Comune di Genova nella fase di programmazione e/o di pianificazione delle operazioni che troveranno attuazione nell'ambito del PN Metro Plus e del POC Metro, attraverso azioni propedeutiche all'attivazione delle strategie e alla loro realizzazione;

- Il servizio di Assistenza Tecnica dovrà prevedere un supporto esteso alle diverse fasi che articolano il ciclo di vita delle operazioni selezionate, a partire da quelle connesse all'individuazione degli interventi e dei beneficiari/soggetti attuatori, sino alla chiusura amministrativo-contabile delle attività progettuali realizzate;

- Il servizio avrà inizio presumibilmente nel mese di settembre 2023 e si concluderà nel mese di dicembre 2026;

- Il valore stimato dell'appalto, al netto dell'IVA, è di 1.200.000,00 e il valore globale dell'appalto al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, che include l'opzione di rinnovo del contratto per una durata massima di 36 mesi e l'estensione del quinto, è pari ad € 2.540.000,00 al netto dell'IVA;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- In considerazione di quanto disposto all'articolo 95, comma 10 del Codice, non deve essere indicata la stima dei costi della manodopera in quanto di servizi di natura intellettuale;

- Il servizio sarà affidato con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del citato D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, detta procedura aperta sarà interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara;

Vista la Relazione del RUP, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nella persona della Dott.ssa Geronima Pesce, quale Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, redatta ai sensi dell'art. 23, comma 15 e ss. del d.lgs. n. 50 del 2016, depositata agli atti dell'ufficio;

Considerato che:

- sono stati predisposti gli atti di gara, in particolare:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara e relativi allegati;
 - a) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative
 - b) Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo in formato elettronico
 - c) Allegato 3 – Dichiarazione di Ammissione al concordato preventivo
 - d) Allegato 4 – Dichiarazione di Avvalimento
 - e) Allegato 5 – Schema Offerta Economica
3. Capitolato tecnico del Servizio, che costituisce anche il progetto del servizio ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 50/2016
4. Relazione del RUP
5. Schema di Contratto
6. Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.-wp
7. Convenzione di servizio sottoscritta tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018
8. Clausole di integrità e accordo sul trattamento dei dati.

- Nel suddetto documento “Disciplinare di gara” è disciplinata in dettaglio la procedura di aggiudicazione del presente servizio, con indicazione dei requisiti di partecipazione, le regole di gestione della procedura di gara, nonché le disposizioni inerenti i criteri di aggiudicazione e i

- criteri di valutazione per l'attribuzione del punteggio alle offerte presentate;
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante Fascicolo virtuale dell'operatore economico – FVOE oppure via PEC su richiesta della stazione appaltante.

Preso atto che:

- non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. per la tipologia di servizio in oggetto cui aderire;

Ritenuto quindi opportuno

- indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del citato D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'articolo 58 del Codice, interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, con importo a base di gara pari ad € 1.200.000,00;
- l'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge; i costi per la sicurezza da rischi da interferenza sono pari a zero;
- al fine di assicurare la migliore qualità del servizio richiesto, procedere all'aggiudicazione mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida e, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non procedere all'aggiudicazione.
- approvare i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ad esclusione delle Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma reperibili al link di seguito riportato):

1. Disciplinare di gara e relativi allegati;

- a) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative
- b) Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo in formato elettronico
- c) Allegato 3 – Dichiarazione di Ammissione al concordato preventivo
- d) Allegato 4 – Dichiarazione di Avvalimento

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

e) Allegato 5 – Schema Offerta Economica

2. Capitolato tecnico del Servizio, che costituisce anche il progetto del servizio ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 50/2016;
 3. Relazione del RUP;
 4. Schema di Contratto;
 5. Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp;
 6. Convenzione di servizio sottoscritta tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018;
 7. Clausole di integrità e accordo sul trattamento dei dati.
- approvare tutti i requisiti di idoneità, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale previsti per partecipazione alla procedura di gara aperta dal documento “Disciplinare di gara”, allegato parte integrante del presente provvedimento;
 - non suddividere l'appalto in lotti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., poiché le caratteristiche tecnico-funzionali dei servizi che ne sono oggetto garantiscono ai potenziali concorrenti di proporre una soluzione integrata, mentre - in ragione della tipologia dei servizi e dei relativi importi posti a base di gara - un'eventuale suddivisione in lotti funzionali e/o prestazionali comporterebbe, oltre che un'inefficienza economica, anche una disomogeneità/disfunzionalità nell'erogazione stessa;
 - richiedere la produzione di garanzia per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 93 del d. lgs. 50 del 2016, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, precisamente di importo pari ad € 24.000,00;
 - richiedere all'aggiudicatario in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.lgs. 50 del 2016 e s.m.i., di prestare una garanzia definitiva a tutela dell'assolvimento di tutte le obbligazioni da essa derivanti in base a quanto stabilito nel documento “Disciplinare di gara”;
 - data la sussistenza dell'urgenza di affidare il presente appalto, di avvalersi della riduzione dei termini procedurali di cui all'art. 8 comma 1 lett. c) del DL n. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020;
 - prevedere l'applicazione, qualora ricorrano i presupposti stabiliti nel “Capitolato tecnico del Servizio”, di penalità per i ritardi e penali risarcitorie di cui agli articoli 14.1 e 14.2 bis nel “Capitolato tecnico del Servizio” stesso;
 - approvare la disciplina di opzioni e rinnovi, avvalimento e subappalto, come prevista dai documenti “Disciplinare di gara” e “Capitolato tecnico del Servizio”;

Dato atto e considerato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il RUP della presente procedura è la Dott.ssa Geronima Pesce, quale Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge n. 241/1990, ed ha già provveduto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 come modificata dalla legge n. 190/2012, nonché dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal RUP, in qualità di responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- con la sottoscrizione del presente atto, il Direttore attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs 267/2000;
- non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 a carico della scrivente RUP della procedura;
- le fasi applicative ed il controllo dell'esecuzione del contratto fanno capo al Direttore dell'esecuzione del contratto identificato nella persona della Dott.ssa Sara Traverso, presso la Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione; e-mail: innovazione@comune.genova.it.
- il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;
- che saranno adempiuti gli obblighi di pubblicazioni prescritti dalla legge a cura della Stazione Unica Appaltante;

Dato atto che:

- sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

a) con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione:

1. tra entrate e uscite;
2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

b) con la Stazione Unica Appaltante:

1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ad avvenuta esecutività, copia del presente provvedimento sarà inoltrata alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

DETERMINA

- 1) di indire una Gara europea aperta ai sensi dell'art. 60 del D.LGS. 50/2016 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del citato D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'articolo 58 del Codice, interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, accessibile all'indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, con importo a base di gara pari ad € 1.200.000,00 per l'affidamento del Servizio di supporto specialistico e Assistenza Tecnica all'Organismo Intermedio Comune di Genova;
- 2) di procedere all'aggiudicazione mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 3) di dare mandato alla Stazione Unica Appaltante, per l'espletamento della procedura di gara, per tutte le incombenze ad essa correlate e per la successiva stipula del contratto;
- 4) di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip S.p.a. per la tipologia del servizio oggetto del presente provvedimento;
- 5) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida e, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non procedere all'aggiudicazione.
- 6) di approvare i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ad esclusione delle Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma reperibili al link di seguito riportato):

1. Disciplinare di gara e relativi allegati;
 - a) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative
 - b) Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo in formato elettronico
 - c) Allegato 3 – Dichiarazione di Ammissione al concordato preventivo
 - d) Allegato 4 – Dichiarazione di Avvalimento
 - e) Allegato 5 – Schema Offerta Economica
2. Capitolato tecnico del Servizio, che costituisce anche il progetto del servizio ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 50/2016;
3. Relazione del RUP;
4. Schema di Contratto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5. Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.-wp;
 6. Convenzione di servizio sottoscritta tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018;
 7. Clausole di integrità e accordo sul trattamento dei dati.
- 7) di approvare tutti i requisiti di idoneità, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale previsti per partecipazione alla procedura di gara aperta dal documento "Disciplinare di gara", allegato parte integrante del presente provvedimento;
 - 8) di demandare a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno degli importi relativi alla procedura in oggetto;
 - 9) di non suddividere l'appalto in lotti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., poiché le caratteristiche tecnico-funzionali dei servizi che ne sono oggetto garantiscono ai potenziali concorrenti di proporre una soluzione integrata, mentre - in ragione della tipologia dei servizi e dei relativi importi posti a base di gara - un'eventuale suddivisione in lotti funzionali e/o prestazionali comporterebbe, oltre che un'inefficienza economica, anche una disomogeneità/disfunzionalità nell'erogazione stessa;
 - 10) di richiedere la produzione di garanzia per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 93 del d. lgs. 50 del 2016, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, precisamente di importo pari ad € 24.000,00;
 - 11) di richiedere all'aggiudicatario in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.lgs. 50 del 2016 e s.m.i., di prestare una garanzia definitiva a tutela dell'assolvimento di tutte le obbligazioni da essa derivanti in base a quanto stabilito nel documento "Disciplinare di gara";
 - 12) data la sussistenza dell'urgenza di affidare il presente appalto, di avvalersi della riduzione dei termini procedurali di cui all'art. 8 comma 1 lett. c) del DL n. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020;
 - 13) di prevedere l'applicazione, qualora ricorrano i presupposti stabiliti nel "Capitolato tecnico del Servizio", di penali per i ritardi e penali risarcitorie di cui agli articoli 14.1 e 14.2 bis nel "Capitolato tecnico del Servizio" stesso;
 - 14) di approvare la disciplina di opzioni e rinnovi, avvalimento e subappalto, come prevista dai documenti "Disciplinare di gara" e "Capitolato tecnico del Servizio";
 - 15) di dare atto che l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - 16) di prevedere che i documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante Fascicolo virtuale dell'operatore economico – FVOE oppure via PEC su richiesta della stazione appaltante.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

17) di dare atto che il RUP ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. 50/2016 è la Dott.ssa Geronima Pesce, quale Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, che ha già dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

18) di dare atto che verranno assolti gli obblighi di pubblicazioni prescritti dalla legge a cura della Stazione Unica Appaltante;

19) di dare atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

a) con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione:

1. tra entrate e uscite;

2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";

3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

b) con la Stazione Unica Appaltante:

1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;

2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

20) di dare atto che ad avvenuta esecutività, copia del presente provvedimento sarà inoltrata alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

21) di rendere noto che l'Autorità Giudiziaria competente per l'impugnazione degli atti delle procedure di affidamento è il TAR Liguria, Via Fogliensi, nn. 2-4 – tel. 010 9897100 – 16145 Genova.

Il Direttore
Dott.ssa G. Pesce



GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL'ORGANISMO INTERMEDIO COMUNE DI GENOVA

REACT EU - PON Città Metropolitane 2014-2020 - Asse 8 – Azione 8.1.1, Scheda progetto GE8.1.1.a

PN Metro Plus e Città medie del Sud 2021-2027

POC Città Metropolitane 2014-2020 – Ambito IV

CIG: 98775457FD CUP: B39J21013350007 CUI 00856930102202300212

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

(Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

Il presente Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del Disciplinare, è suddiviso in due parti:

- **Parte I – Domanda di partecipazione e relative dichiarazioni;**
- **Parte II - Dichiarazioni integrative.**

La domanda e le relative dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte con le modalità indicate al par. 15.1 del Disciplinare.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ CCNL applicato _____ Settore _____, Codice alfanumerico unico, di cui all'articolo 16quater del D.L. n. 76/20 _____, che partecipa alla presente iniziativa nella seguente forma

(INDICARE UNA DELLE FORME DI PARTECIPAZIONE DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 2, DEL CODICE)



ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e/o in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura telematica aperta

E DICHIARA

- Parte I – Domanda di partecipazione e relative dichiarazioni

1) di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa sopra indicata

in alternativa

che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc):

in alternativa

di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a (vedi dati riportati sotto);

in alternativa

di non essere il titolare effettivo

Per queste due ultime opzioni, i dati del/i titolare/i effettivo/i ovvero del/i contitolare/i sono di seguito riportati:

Nome _____ Cognome _____ nata/o a

(prov. _____) il _____ C.F.

residente a _____ (prov. _____) in

via/piazza _____ n. _____

CAP _____ indirizzo e-mail/PEC _____ tel.



tipologia di documento _____ avente numero

rilasciato il _____ da _____ scadenza

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.**

- 2) di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- 3) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 4) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;
- 5) di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;
- 6) di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
- 7) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
- 8) *[eventuale, in caso di pagamento tramite marca da bollo di euro 16,00]* che il numero seriale della marca da bollo di Euro 16,00 - la cui copia si allega a Sistema - con la quale assolve al pagamento del bollo ai fini della partecipazione alla presente procedura è _____.



9) i seguenti dati: domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 _____; codice fiscale _____, <oppure per gli operatori economici transfrontalieri, l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS _____> e per le comunicazioni che avvengono a Sistema elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata;

in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non è presente nei predetti indici:

di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata;

10) *In caso di RTI e Consorzi ordinari:* che i dati i dati identificativi e il ruolo di ciascuna impresa sono:

_____ (mandataria/mandante; capofila/consorziata) _____(ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)

11) Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

che ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le **parti del servizio/fornitura**, ovvero la **percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili**, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti sono le seguenti:

1. _____ (denominazione Impresa) Mandataria _____ (attività e/o servizi) _____ (%)

2. _____ (denominazione Impresa) Mandante _____ (attività e/o servizi) _____ (%)

3. _____ (denominazione Impresa) Mandante _____ (attività e/o servizi) _____ (%)



12) Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

che ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le **parti del servizio/fornitura**, ovvero la **percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili**, che saranno eseguite dai singoli operatori economici

consorziate sono le seguenti:

1. _____ (denominazione Impresa) Capogruppo _____ (attività e/o servizi) _____(%)
2. _____ (denominazione Impresa) Consorziata _____ (attività e/o servizi) _____(%)
3. _____ (denominazione Impresa) Consorziata _____ (attività e/o servizi) _____(%)

13) Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- a) che il **mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo** sarà conferito a _____
- b) che in caso di aggiudicazione, di uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) che ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le **parti del servizio/fornitura**, ovvero la **percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili**, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti/consorziate sono le seguenti:
 1. _____ (denominazione Impresa) Mandataria/Capogruppo _____ (attività e/o servizi) _____(%)



2. _____ (denominazione Impresa) Mandante/Consoziata _____ (attivit  e/o servizi) ____ (%)

3. _____ (denominazione Impresa) Mandante/Consoziata _____ (attivit  e/o servizi) ____ (%)

14) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete   dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettivit  giuridica

a) che l'aggregazione concorre per le seguenti imprese:

_____ (denominazione Impresa)

_____ (denominazione Impresa)

_____ (denominazione Impresa)

b) che le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete sono le seguenti

1. _____ (denominazione Impresa) _____ (attivit  e/o servizi) _____ (%)

2. _____ (denominazione Impresa) _____ (attivit  e/o servizi) _____ (%)

3. _____ (denominazione Impresa) _____ (attivit  e/o servizi) _____ (%)

15) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete   dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma   priva di soggettivit  giuridica

a) che le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete sono le seguenti



1. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi)
_____ (%)
2. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi)
_____ (%)
3. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi)
_____ (%)

16) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituendo:

- a) in caso di aggiudicazione, il mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo sarà conferito a _____;
- b) che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) che le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete sono le seguenti

1. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi)
_____ (%)
2. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi)
_____ (%)
3. _____ (denominazione Impresa) _____ (attività e/o servizi)
_____ (%)



- 17) *In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, che il consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice (o il consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice) concorre per le seguenti consorziate:*

_____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale)

_____ (sede)

_____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale)

_____ (sede)

_____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale)

_____ (sede)

(qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio)

- 18) *In caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. c) ove il consorzio ricorra ai requisiti tecnico professionale e/o economico finanziaria alle consorziate non indicate quali esecutrici: che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato:*

_____ (ragione sociale) _____ (requisito) _____

(misura)

_____ (ragione sociale) _____ (requisito) _____

(misura)

_____ (ragione sociale) _____ (requisito) _____

(misura)

- 19) che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:



- a) di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
 - b) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - c) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - d) di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);
 - e) di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008;
- 20) che accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 21) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico, del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d. lgs. n. 231/2001 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dall'Amministrazione, di uniformarsi ai principi ivi contenuti e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri



dipendenti e collaboratori, per quanto applicabili, i suddetti codice, modello e Piano, pena la risoluzione del contratto;

- 22) di aver preso visione e di accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le clausole di integrità e gli obblighi in esse contenute;
- 23) che, ai sensi del Regolamento UE/2016/679, i dati personali oggetto di trattamento verranno gestiti nell'ambito dell'UE, e non sarà effettuato alcun trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello Spazio Economico Europeo

oppure

che, ai sensi del Regolamento UE/2016/679, i dati personali oggetto di trattamento saranno trasferiti verso i paesi/territori/organizzazioni, coperti da una decisione di adeguatezza resa dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 45 Regolamento UE/2016/679 o da altre garanzie adeguate ai sensi degli artt. 46 e ss. del Regolamento UE/2016/679 (es. utilizzo delle norme vincolanti d'impresa Binding Corporate Rules - BCR), che di seguito si elencano _____

- 24) *(eventuale, rendere la dichiarazione solo nel caso in cui venga rilasciata tramite bonifico)*
che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. _____
intestato a _____, presso _____;

- **Parte II – Dichiarazioni integrative**

- 25) che sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:



..... %

..... %

totale 100 %

26) che non si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80 co. 5 lett. c bis) del Codice

oppure

si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80 co.5 lett. c bis) del Codice che di seguito

si elencano _____

27) non si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80 co. 5 lett. c ter) del Codice

oppure

si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80 co. 5 lett. c ter) del Codice che di seguito

si elencano _____

28) non si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80 co. 5 lett. c quater) del Codice

oppure

si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80 co. 5 lett. c quater) del Codice

riconosciute o accertate con sentenza passata in giudicato come di seguito elencato:

29) *in caso affermativo rispetto ad una delle fattispecie di cui all'art. 80 comma 5 lettere c bis),*

c ter) e c) quater del Codice, che l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina

che di seguito si elencano:

(es. ha risarcito interamente il danno, si è impegnato formalmente a risarcire il danno, ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti; si veda quanto in proposito previsto nella documentazione di gara);



30) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

31) che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3¹ del Codice sono:

_____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita)

_____ (C.F.) _____ (carica/ruolo)

_____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita)

_____ (C.F.) _____ (carica/ruolo)

_____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita)

_____ (C.F.) _____ (carica/ruolo)

(in alternativa a quanto precede l'operatore può indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta)

32) che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti eventualmente cessati)

¹ Si tenga conto di quanto precisato rispetto alle cariche rilevanti con il Comunicato ANAC dell'8.11.2017

(<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Atto?ca=6992>).

Si indichino in questo contesto i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 in ragione di operazioni societarie.

Si precisa che ai fini dell'art. 80 comma 3 del Codice rilevano i soli procuratori titolari di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti tali da essere assimilati agli amministratori (Tar Lazio 9195/2017)



Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice
Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice
Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice
Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice
Fiscale

- che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del
presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice
Fiscale

33) che ai fini della riduzione del valore della garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma
7, del Codice, è in possesso dei seguenti requisiti: _____;

34) la sussistenza/non sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che
intervengono nella procedura di gara conoscibili al momento della presentazione dell'offerta
mediante consultazione sul profilo dell'Amministrazione², fornendo in caso di sussistenza,
gli elementi utili a consentire la valutazione della stazione appaltante;

² Le Linee Guida ANAC n. 494/2019 sul conflitto di interessi indicano, per la fase di "Pubblicazione del bando e fissazione termini per la ricezione delle offerte", quale soggetto coinvolto il RUP; ulteriore soggetto coinvolto deve considerarsi colui che sottoscrive e pubblica il bando.

Con riferimento all'operatore economico che presenta la domanda di partecipazione la dichiarazione è da intendersi riferita ai soggetti muniti dei poteri idonei ad impegnare il medesimo operatore nella gara nonché il soggetto che rende la dichiarazione.



- 35) di impegnarsi a dichiarare la sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai commissari di gara e/o agli altri soggetti che eventualmente interverranno nella procedura di gara successivamente alla presentazione dell'offerta (i cui nomi saranno comunicati per tempo ai concorrenti), fornendo gli elementi utili a consentire la valutazione della stazione appaltante;
- 36) *(se sussistono al momento della partecipazione alla presente procedura contratti di cooperazione di cui all'art.105 comma 3 c bis) del Codice con soggetti terzi)*
di aver stipulato un contratto continuativo di cooperazione, servizio e/o fornitura, con il seguente soggetto _____ in data _____ sottoscritto in epoca anteriore all'indizione della presente procedura, e di impegnarsi a produrre il suddetto contratto, qualora risulti aggiudicatario, in sede di stipula del contratto.
- 37) per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 38) di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- 39) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dall'Amministrazione.; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- 40) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per l'esecuzione delle attività contrattuali;



- 41) l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti dell'Amministrazione;
- 42) l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 6.1 del Disciplinare di gara ovvero di non eseguire alla data di presentazione dell'offerta e di impegnarsi a non eseguire per tutta la durata dell'incarico attività di assistenza tecnica a favore di Autorità di Audit dei programmi PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020, PN Metro Plus e Città medie del Sud 2021-2027 e del POC Città Metropolitane
- 43) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:
 - a) nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
 - b) nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
 - c) nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").



I concorrenti sono edotti che il presente appalto soggiace alla convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n. 119) in esecuzione della Convenzione di servizio sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA), che accettano, ed in particolare che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

In caso di trasformazione, incorporazione, fusione societaria, scissione, cessione o affitto d'azienda, totale o parziale, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società originaria, trasformata, incorporata, che si è fusa, scissa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia, rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza (fattispecie che ricorre anche nel caso di due soci al 50%), in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro assumono rilevanza sia la persona fisica, che quella giuridica e nei loro confronti il concorrente (nonché l'eventuale ausiliaria) dovrà rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Nel caso di persone giuridiche, le cariche rilevanti sono quelle degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza (es.: Amministratore Delegato, Consigliere Delegato, Consigliere con poteri di rappresentanza etc.).

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.



L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs.n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alla presente gara devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

ACCESSO ATTI

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara



in alternativa

- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la firma del presente documento il sottoscritto dichiara altresì, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l’informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel Disciplinare di gara e di acconsentire al trattamento dei dati personali, anche giudiziari, mediante con strumenti manuali ed informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell’ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte dell’Amministrazione per le finalità descritte nell’informativa.

_____, li _____

Firma

(firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

APPALTO N.....2023 –

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

| | |
|---|---|
| Identità del committente ⁽¹⁾ | Risposta: |
| Nome: Codice fiscale | COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE 00856930102 |
| Di quale appalto si tratta? | Risposta: Appalto di servizi |
| Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ : | GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL'ORGANISMO INTERMEDIO COMUNE DI GENOVA REACT EU - PON Città Metropolitane 2014-2020 - Asse 8 – Azione 8.1.1, Scheda progetto GE8.1.1.a PN Metro Plus e Città medie del Sud 2021-2027 POC Città Metropolitane 2014-2020 – Ambito IV CIG: 98775457FD CUP: B39J21013350007 CUI 00856930102202300212 |
| Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ : | |
| CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei) | 98775457FD B39J21013350007 GE8.1.1.a "Assistenza Tecnica e Capacity Building" |

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
⁽²⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
⁽³⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.



COMUNE DI GENOVA
Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

| Dati identificativi | Risposta: |
|--|---|
| Nome: | [] |
| Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile | [] [] |
| Indirizzo postale: | [.....] |
| Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente): | [.....] [.....] [.....] [.....] |
| Informazioni generali: | Risposta: |
| L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ? | [] Sì [] No |
| Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual'è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati: | [] Sì [] No [.....] [.....] |
| Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: | [] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della |

⁽⁴⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁵⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁶⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁷⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.



COMUNE DI GENOVA

| | |
|---|--|
| <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> |
| <p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> |
| <p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p> | |
| <p>Forma della partecipazione:</p> | <p>Risposta:</p> |
| <p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁹⁾?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> |
| <p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p> | |
| <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di</p> | |

⁽⁸⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽⁹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

**COMUNE DI GENOVA**

| | |
|--|--|
| impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto. | a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....] |
| Lotti | Risposta: |
| Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta: | [] |

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

| Eventuali rappresentanti: | Risposta: |
|--|---------------------|
| Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita: | [.....]; [.....] |
| Posizione/Titolo ad agire: | [.....] |
| Indirizzo postale: | [.....] |
| Telefono: | [.....] |
| E-mail: | [.....] |
| Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta): | [.....] |

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avalimento)

| Affidamento: | Risposta: |
|--|---|
| L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento: | []Sì []No [.....] [.....] |
| In caso affermativo , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera. | |

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

| Subappaltatore: | Risposta: |
|------------------------|------------------|
| | |



COMUNE DI GENOVA

| | |
|--|---|
| L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| In caso affermativo: | |
| Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: | [.....] [.....] |
| Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti: | [.....] |

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.



COMUNE DI GENOVA
PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾
2. Corruzione⁽¹¹⁾
3. Frode⁽¹²⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁵⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

| Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice): | Risposta: |
|--|--|
| <p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p> | <p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁶⁾</p> |
| <p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁷⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p> | <p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p> |

⁽¹⁰⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹²⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹³⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁴⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



COMUNE DI GENOVA

| | |
|--|--|
| In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)? | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| In caso affermativo , indicare: | |
| 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: | |
| - hanno risarcito interamente il danno? | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| | In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] |
| 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: | [.....] |

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

| | | |
|--|---|---|
| Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice): | Risposta: | |
| L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No | |
| In caso negativo , indicare: | Imposte/tasse | Contributi previdenziali |
| a) Paese o Stato membro interessato | a) [.....] | a) [.....] |
| b) Di quale importo si tratta | b) [.....] | b) [.....] |
| c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: | | |
| 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: | c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No | c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| - Tale decisione è definitiva e vincolante? | - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No | - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. | - [.....] | - [.....] |
| - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: | - [.....] | - [.....] |

⁽¹⁸⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI GENOVA

| | | |
|--|---|---|
| <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p> | <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p> | <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p> |
| <p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁹⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p> | |

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

| Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali | Risposta: |
|---|---|
| <p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> |
| <p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> |

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²¹⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI GENOVA

| | |
|---|--|
| <p>stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> | <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> |
| <p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> |
| <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> |
| <p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> |

⁽²²⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²³⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



COMUNE DI GENOVA

| | |
|--|---|
| <p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> |
| <p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> |

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

| <p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p> | <p>Risposta:</p> |
|--|---|
| <p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (24)</p> |
| <p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> |

(24) Ripetere tante volte quanto necessario.



COMUNE DI GENOVA

| | |
|--|--|
| <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> |
| <p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> |



COMUNE DI GENOVA

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione 2 o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

2: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione 2 della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

| Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti | Risposta |
|--|---|
| Soddisfa i criteri di selezione richiesti: | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

| Idoneità | Risposta |
|---|---|
| <p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> |
| <p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> |

⁽²⁵⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.



COMUNE DI GENOVA

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

| Capacità economica e finanziaria | Risposta: |
|--|---|
| <p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> |
| <p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> |
| <p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p> | [.....] |
| <p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> |
| <p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p> | <p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> |
| <p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o</p> | [.....] |

⁽²⁶⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁸⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



COMUNE DI GENOVA

| | |
|---|--|
| <p>finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> |
|---|--|

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

| Capacità tecniche e professionali | Risposta: | | | | | | | | |
|---|---|-------------|-------------|------|-------------|--|--|--|--|
| <p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p> | <p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> | | | | | | | | |
| <p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³²⁾:</p> | <p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table> | Descrizione | importi | date | destinatari | | | | |
| Descrizione | importi | date | destinatari | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| <p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p> | <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> | | | | | | | | |
| <p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p> | <p>[.....]</p> | | | | | | | | |
| <p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p> | <p>[.....]</p> | | | | | | | | |
| <p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se</p> | <p>[] Si [] No</p> | | | | | | | | |

(31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(32) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.



COMUNE DI GENOVA

| | |
|--|---|
| necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità? | |
| 6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro: | a) [.....] b) [.....] |
| 7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale : | [.....] |
| 8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti: | Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....] |
| 9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti: | [.....] |
| 10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto: | [.....] |
| 11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: | [] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] |
| 12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi | [] Sì [] No [.....] |

⁽³⁵⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.



COMUNE DI GENOVA

| | |
|---|--|
| di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: | (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] |
| 13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare: | [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] |

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

| Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale | Risposta: |
|---|---|
| L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: | [] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] |
| L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: | [] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] |



COMUNE DI GENOVA

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Table with 2 columns: Riduzione del numero and Risposta. The table contains questions about criteria and document requirements, with response fields for 'Si' and 'No' and a section for providing specific details like website addresses.

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (39), oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 (40), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

(36) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
(37) Ripetere tante volte quanto necessario.
(38) Ripetere tante volte quanto necessario.
(39) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.
(40) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL'ORGANISMO INTERMEDIO CITTÀ DI GENOVA

REACT EU - PON Città Metropolitane 2014-2020 - Asse 8 – Azione 8.1.1, Scheda progetto GE8.1.1.a

PN Metro Plus e Città medie del Sud 2021-2027

POC Città Metropolitane 2014-2020 – Ambito IV

CIG: 98775457FD CUP: B39J21013350007 CUI 00856930102202300212

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI AMMISSIONE AL CONCORDATO PREVENTIVO

Il concorrente ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267 deve presentare a sistema anche una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di all'articolo 67, comma 3, lettera d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e/o in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

DICHIARA

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ in data _____ numero _____ come da copia allegata, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ in data _____ numero _____ come da copia allegata;

E INOLTRE

che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/reti di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la firma del presente documento il sottoscritto dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel Disciplinare di gara e di acconsentire al trattamento dei dati personali, anche giudiziari, mediante con strumenti manuali ed informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità descritte nell'informativa.

_____, li _____

Firma

(firmato digitalmente)

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL'ORGANISMO INTERMEDIO CITTÀ DI GENOVA

REACT EU - PON Città Metropolitane 2014-2020 - Asse 8 – Azione 8.1.1, Scheda progetto GE8.1.1.a

PN Metro Plus e Città medie del Sud 2021-2027

POC Città Metropolitane 2014-2020 – Ambito IV

CIG: 98775457FD CUP: B39J21013350007 CUI 00856930102202300212

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

(si ricorda che alla dichiarazione di avvalimento deve essere allegata ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti dichiarati nel DGUE e nella presente dichiarazione e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che il contratto dovrà essere determinato nell'oggetto, nella durata, e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento e dovrà riportare, a pena di nullità e quindi di esclusione, l'indicazione specifica, esplicita ed esauriente dei requisiti forniti e dei mezzi e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria in ordine ai requisiti oggetto di avvalimento, la durata del contratto. In caso di messa a disposizione delle risorse, indicarne il numero preciso, come sono inquadrare nell'Impresa ausiliaria e, se del caso, i nominativi. In caso di messa a disposizione di strumenti, ne dovrà essere fornito elenco e descrizione).

Il sottoscritto _____ CF _____ Legale Rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura / Procuratore dell'ausiliaria _____ Codice Fiscale n. _____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____ in data _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) di obbligarsi, verso il concorrente _____ (*indicare impresa ausiliata*) e verso l'Amministrazione, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 2) di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

- 3) che non si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80 co. 5 lett. c bis) del Codice

oppure

si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80 co.5 lett. c bis) del Codice che di seguito si elencano _____

- 4) non si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80 co. 5 lett. c ter) del Codice

oppure

si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80 co. 5 lett. c ter) del Codice che di seguito si elencano _____

- 5) non si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80 co. 5 lett. c quater) del Codice

oppure

si è reso colpevole delle fattispecie di cui all'art. 80 co. 5 lett. c quater) del Codice riconosciute o accertate con sentenza passata in giudicato come di seguito elencato: _____

- 6) in caso affermativo rispetto ad una delle fattispecie di cui all'art. 80 comma 5 lettere c bis), c ter) e c) quater del Codice, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina che di seguito si elencano: _____

(es. ha risarcito interamente il danno, si è impegnato formalmente a risarcire il danno, ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti si veda quanto in proposito previsto nella documentazione di gara);

- 7) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

- 8) che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3¹ del Codice sono:

¹ Si tenga conto di quanto precisato rispetto alle cariche rilevanti con il Comunicato ANAC dell'8.11.2017 (https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/_Atto?ca=6992). Si indichino in questo contesto i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 in ragione di operazioni societarie.

_____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita)

_____ (C.F.) _____ (carica/ruolo)

_____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita)

_____ (C.F.) _____ (carica/ruolo)

_____ (nome, cognome) _____ (data e luogo di nascita)

_____ (C.F.) _____ (carica/ruolo)

(in alternativa a quanto precede l'operatore può indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta)

9) che nel libro soci della medesima _____ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %

..... %

totale 100 %

10) del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d. lgs. n. 231/2001 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dall'Amministrazione, di uniformarsi ai principi ivi contenuti e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabili, i suddetti codice, modello e Piano, pena la risoluzione del contratto;

11) di aver preso visione e di accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le clausole di integrità e gli obblighi in esse contenute.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la firma del presente documento il sottoscritto dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel Disciplinare di gara e di acconsentire al trattamento

Si precisa che ai fini dell'art. 80 comma 3 del Codice rilevano i soli procuratori titolari di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti tali da essere assimilati agli amministratori (Tar Lazio 9195/2017)

dei dati personali, anche giudiziari, mediante con strumenti manuali ed informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità descritte nell'informativa.

_____, li _____

Firma

(firmato digitalmente)

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL'ORGANISMO INTERMEDIO CITTÀ DI GENOVA CIG 98775457FD - CUP: B39J21013350007

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ Prov. () _____ / /

residente a _____ Prov. () _____

sua qualità di _____ autorizzato a rappresentare legalmente la società _____

con sede legale in _____ Prov. () _____

C.F. _____ P.IVA _____ Tel. _____ PEC _____ Email _____

Propone la seguente:

OFFERTA ECONOMICA

| PROFILI | NUMERO GIORNATE PER DURATA DEL SERVIZIO | TARIFFA GIORNALIERA A BASE D'ASTA | Importo per profilo (B*C) | Ribasso % su tariffa giornaliera | Tariffa giornaliera offerta | Importo per profilo al netto del ribasso (B*F) |
|--------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------|----------------------------------|-----------------------------|--|
| Capo Progetto | 204 | 750 | € 153.000,00 | 1,00 | | - € |
| Consulente senior | 411 | 600 | € 246.600,00 | 1,00 | | - € |
| Consulente junior | 1.248 | 400 | € 499.200,00 | 1,00 | | - € |
| Coordinatore Area Legale | 104 | 750 | € 78.000,00 | 1,00 | | - € |
| Consulente legale senior | 212 | 600 | € 127.200,00 | 1,00 | | - € |
| Consulente legale junior | 240 | 400 | € 96.000,00 | 1,00 | | - € |
| TOTALE | | | € 1.200.000,00 | 1,00 | | € - |

L'importo complessivo offerto è pari a euro _____ (in lettere), con un ribasso unico e incondizionato del _____ % (in lettere) sull'importo posto a base di gara esclusa IVA.

Luogo _____ Data _____

N.B.
In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO n.

Contratto fra il Comune di Genova e la Società per l'espletamento del servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio Comune di Genova.

CIG 98775457FD – CUP B39J21013350007

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila ventitré il giorno ... (...) del mese di in Genova, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

(Eventuale) INNANZI A ME – Dott. Segretario Generale del Comune di Genova.

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, (di seguito Comune) rappresentato da nato a ... il, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente della Direzione, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n

PER L'ALTRA PARTE – la Societàdi seguito per brevità denominata Società.....con sede in ... (..) in Via .. n. .. – CAP ..., Partita IVA n., Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di ... n...., rappresentata dal Signor.....nato ail.....e domiciliato presso la sede della Società, nella **sua** qualità di..... munito degli idonei poteri a quanto infra oppure nella sua qualità di Procuratore

(giusta procura rilasciatagli con atto autentificato nelle firme / a rogito dal

Dott.....Notaio inin data

rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie.....

..... che in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "A").

oppure

IN CASO DI RTI - la Società, di seguito per brevità denominato/a

".....", con sede legale in -Via - C.A.P. -

Codice Fiscale/ Partita I.V.A. /..... iscritto al Registro

delle Imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ al num _____ oppure al

Registro _____ rappresentato da nata/o ail.....,

Codice Fiscale e domiciliato presso in

qualità di, munito degli idonei poteri a quanto infra (*oppure*) nella

sua qualità di Procuratore (giusta procura rilasciatagli con atto autentificato

nelle firme / a rogito dal Dott.....Notaio inin data

.....Rep.....raccolta.....registrato.....n.....

.....serie..... che in copia su supporto informatico conforme all'originale

del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs.

82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "A"), il quale compare nel

presente atto in proprio ed in qualità di mandatario/a (costituito/a ai sensi

della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale gratuito,

irrevocabile con rappresentanza autentificato nelle firme/ a rogito dal Dott.

....., Notaio in

.....in dataRepertorio n. Raccolta n., registrato
all'Ufficioin data che in copia su supporto informatico
conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi
dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera
“...”) - esecutore del% - del Raggruppamento temporaneo, di seguito
per brevità denominato “.....” con le Società: *(elencare)*

1) Società denominata..... con sede legale in -Via -
C.A.P. - Co-dice Fiscale/ Partita I.V.A.
...../..... iscritto al Registro delle Imprese presso la
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di
_____ al num _____ oppure al
Registro _____, rappresentato da..... nata/o
ail, Codice Fiscale e
domiciliato/a presso la sede dell'Ente in qualità di,
munito degli idonei poteri a quanto infra *oppure* nella sua qualità di
Procuratore (giusta procura rilasciatagli con atto autentificato nelle
firme / a rogito dal Dott.....Notaio inin data
.....Rep.....raccolta.....registrato.....n.
.....serie..... che in copia su supporto informatico
conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi
dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la
lettera “...”) esecutore del ...%;

2) :::

3) :::

I quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale

Rogante sono certo

premettono

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione
..... n.in data..... esecutiva ai sensi di legge,

l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante
esperimento di procedura telematica aperta, selezionando l'offerta
economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto
qualità/prezzo ai sensi del combinato disposto degli articoli 60 e 95 del
D.lgs. n. 50/2016 (codice), all'affidamento del servizio di supporto
specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio Comune di
Genova, per un importo complessivo di Euro 1.200.000,00
(unmilione duecentomila/00) oltre I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di
legge.

- che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da
"CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7
del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto
alla disciplina ivi prescritta;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a
cronologico nn - redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno
riferimento, è stata proposta l'aggiudicazione alla Società per
essere risultata prima nella graduatoria formatasi, avendo presentato l'offerta
più favorevole sotto l'aspetto tecnico, funzionale ed economico avendo
conseguito il punteggio complessivo di punti anche in virtù del prezzo
complessivo offerto.

che, esperiti gli adempimenti disposti dal D. Lgs 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del codice, nonché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nella documentazione di gara, con successiva determinazione dirigenziale Direzione/Settore. n.in dataesecutiva l'Amministrazione, ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi alla Società indicata in epigrafe;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni e che è in corso di validità il DURC per la stipula del presente contratto.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto del contratto – Il Comune di Genova come sopra rappresentato, affida alla Società che, come sopra costituita, accetta senza riserva alcuna, l'aggiudicazione del servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio Comune di Genova. La Società s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, al Disciplinare di gara, al Capitolato e a tutta la documentazione di gara, nonché a quelle contenute nella propria offerta economica e a quelle contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.

Articolo 2 – Capitolato d'appalto – L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Disciplinare di gara e dalla determinazione dirigenziale n. in data (indizione) ed alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. in data (aggiudicazione) entrambe della Direzione/Settore..... che costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; *io Ufficiale Rogante sottoscrivo digitalmente il medesimo, che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera "....." perché ne formi parte integrante e sostanziale.*

Articolo 3 – Durata del contratto – Il contratto avrà durata dalla data di stipula al mese di dicembre 2026. Secondo quanto stabilito dall'art. 4.1 del Disciplinare l'Amministrazione si riserva sia la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata massima di 36 (trentasei) mesi fino al termine del periodo di ammissibilità della spesa del PN Metro Plus ad oggi fissato al 31/12/2029, sia di variare le prestazioni, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice, in aumento o in diminuzione fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto.

Al fine di consentire il pieno utilizzo della quota parte di risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente affidamento a valere sulle dotazione del PON METRO 2014-2020 entro il relativo termine di ammissibilità della spesa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di liquidare anticipatamente all'Appaltatore – previa presentazione di idonea fattura elettronica – le somme di relativa spettanza entro il termine del 31 dicembre 2023, dietro presentazione di un'apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa con esigibilità immediata a prima chiamata a favore dell'Amministrazione e di importo pari al valore delle competenze pagate anticipatamente dalla Stazione appaltante.

Tale fidejussione è posta a garanzia dell'effettivo svolgimento da parte dell'Appaltatore delle prestazioni pagate anticipatamente.

L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione potrà avvenire non più tardi del 01 dicembre 2023 e non potrà, in ogni caso, estendere la prosecuzione delle attività pagate anticipatamente oltre il termine del 30 giugno 2024.

Al fine di salvaguardare l'efficace utilizzo della quota parte di coperture finanziarie del presente affidamento a valere sul PON METRO Plus entro il relativo termine di ammissibilità delle spese, analogo meccanismo potrà essere applicato dalla Stazione appaltante in caso di rinnovo del contratto d'appalto di ulteriori trentasei mesi. In tale evenienza, l'Amministrazione potrà esercitare tale facoltà entro il termine del 01 dicembre 2029, consentendo il completamento delle attività residue non oltre il 30 giugno 2030, fatte salve diverse disposizioni regolamentari nel frattempo sopravvenute.

Articolo 4 – Importo del contratto – Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo del presente contratto ammonta ad Euro(...) oltre I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge. L'importo contrattuale, come stabilito dall'art. 4.1 del Disciplinare, potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

In ogni caso laddove venisse esercitata l'opzione del quinto di cui al presente articolo ovvero il rinnovo l'importo massimo previsto per il presente Contratto non può superare l'importo di € 2.540.000,00 (duemilionicinquecentoquarantamila/00) I.V.A. esclusa. L'importo indicato nel presente contratto troverà copertura e limite negli stanziamenti che saranno iscritti nel Bilancio pluriennale del Comune di Genova nonché nei fondi provenienti da finanziamenti nazionali e/o europei irrogati al Comune di Genova per le attività di _____.

Articolo 5 – Articolazione dell'appalto – Costituisce oggetto del presente

atto l'affidamento del servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica

all'Organismo Intermedio Comune di Genova. L'esecuzione del servizio

dovrà essere effettuata secondo quanto indicato nei documenti di gara tenuto

conto degli obiettivi e delle modalità di esecuzione disposte nel Disciplinare

di gara, nel Capitolato Tecnico e nei relativi eventuali allegati.

L'Amministrazione Comunale effettuerà mediante il proprio personale,

controlli ed accertamenti sulla perfetta osservanza, da parte della Società

appaltatrice, di tutte le disposizioni contenute nel presente contratto e, in

caso di inosservanza o di inadempienza, fermo restando che la Civica

Amministrazione si riserva di risolvere il contratto, in danno della Società

stessa, ai sensi dell'art.1456 - II comma - del Codice Civile, saranno

applicate le penali previste nell'art. 14 del Capitolato Tecnico.

La procedura di contestazione delle penali sopra esposte, nonché la

percentuale massima applicabile di ciascuna delle penali sopra indicate e le

conseguenze derivanti dall'applicazione di penali fino a detta percentuale

massima, sono di seguito specificate:

- gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione

delle penali stabilite, dovranno essere contestati all'aggiudicatario per

iscritto dall'Amministrazione;

- l'aggiudicatario dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie

deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione,

all'Amministrazione medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni

lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette

deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero,

pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'aggiudicatario le penali stabilite a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Nel caso di applicazione di penali, l'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'Amministrazione, nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti dalla Stazione appaltante per ciascuna prestazione, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione dell'attività richiesta, potrà applicare una penale pari a 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) del valore del Contratto. In tal caso, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, fatto salvo il maggior danno subito dall'Ente in conseguenza del ritardo.

Ferme le penali in caso di ritardi, nel caso di mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara ovvero se la singola prestazione richiesta dall'Amministrazione in sede di esecuzione contrattuale dovesse essere valutata non corrispondente a quanto atteso e/o si verificassero conseguenze negative per l'Ente a fronte della non conformità della prestazione, l'Amministrazione potrà applicare, per un ammontare compreso tra 1 per mille e 3 per mille, una penale proporzionale all'entità del danno patito dalla stessa nell'ambito dei finanziamenti a valere su REACT EU.

L'aggiudicatario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente Contratto non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate nel presente Contratto non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 6 – Pagamenti – Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 10 Capitolato Speciale.

Le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo la Civica Amministrazione non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. A tal fine il codice da utilizzare in sede di emissione della fattura è il seguente H0GXPO.

Sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito alla gara è _____.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario / postale presso la Banca /Posta "....." - Agenzia n. ... - di - Codice IBAN non dedicato/dedicato in via esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art. 3 della predetta Legge.

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:

..... nato a il Codice Fiscale

..... La Società s’impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell’art. 3 della citata Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti. Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall’art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, presso “l’Agenzia dell’Entrate per la Riscossione.

Articolo 7 – Divieto di pantouflage – Con la sottoscrizione del presente contratto la Società dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall’art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti della medesima Società.

Articolo 8 – Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva – A

garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali la Società ha presentato fidejussione bancaria/polizza fidejussoria de.....emessa inn.....delper l'importo di Euro.....(....) ridotto nella misura del% ai sensi dell'art. 103 comma 1 del codice, avente validità fino al autenticata nelle firme dal Dott.....Notaio in.....in data.....con il numero.....di Repertorio. Detta garanzia (cauzione), previe eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo. La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 9 – Oneri a carico dell'appaltatore – Sono a carico della Società

tutti gli oneri disposti dal Disciplinare, dal Capitolato e dalla documentazione di gara. In particolare, la Società è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. La Società come sopra costituita, dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Civica Amministrazione.

Articolo 10 – Subappalto - Previa autorizzazione della Civica Amministrazione e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice, nonché con le modalità previste dalla documentazione di gara la Società ha indicato di voler affidare in subappalto, le seguenti attività:

Articolo 11 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza – La Società è obbligata, per tutta la durata contrattuale, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 12 – Sicurezza e salute dei lavoratori – La Società dichiara e garantisce di aver pertanto adottato le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Articolo 13 – Trattamento dati personali – L'Aggiudicatario si impegna a sottoscrivere l'ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.

Articolo 14 – Risoluzione del contratto – La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- | | | |
|--|---|--|
| | a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice; | |
| | b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali; | |
| | c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni; | |
| | d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. | |
| | e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa; | |
| | f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza; | |
| | g) in tutti i casi previsti dalla Convenzione di servizio sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre | |

2018.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata o PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva; la risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Articolo 15 – Controversie – Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 16 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale – Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico della Società che, come sopra costituita, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
(Eventuale) inoltre le Parti richiedono l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.....

Articolo 17 – Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (GDPR) – Si rinvia a quanto previsto nell'art. 30 del Disciplinare che qui si richiama integralmente.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Per quanto non espressamente previsto dalle condizioni di gara si applicano le disposizioni del Codice civile, della legge e dei regolamenti che disciplinano gli affidamenti pubblici.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di (.....) pagine e parte dell'..... da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti comparenti, le quali lo approvano e con me sottoscrivono digitalmente a termine di Legge.

Per il Comune di Genova Dott.

(sottoscritto digitalmente)

Per l'aggiudicatario società

(sottoscritto digitalmente)

Ufficiale Rogante Dott.

(atto sottoscritto digitalmente)



CONVENZIONE PER LA STAZIONE UNICA APPALTANTE

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di ottobre, presso la Prefettura di Genova, Largo Eros Lanfranco 2,

TRA

la Prefettura di Genova

E

La Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova

E

Le Prefetture di Imperia, La Spezia e Savona,

limitatamente ai rapporti con la Stazione Unica Appaltante Regionale

VISTI:

- gli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Centrali di committenza regionali);
- l'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Stazione unica appaltante);
- Il D.P.C.M. 30 giugno 2011 in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 denominata "Piano straordinario contro le mafie";
- l'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 (soggetti aggregatori);
- il D.P.C.M. 11 novembre 2014, recante "Requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 unitamente al relativo elenco recante gli oneri informativi;
- il D.P.C.M. 14 novembre 2014, "Istituzione del tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente ai relativi elenchi recanti gli oneri informativi;
- l'articolo 18 della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 41, Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2015 (Centralizzazione degli acquisti e Stazione Unica Appaltante);

-
- l'atto di segnalazione al Governo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 del 25 febbraio 2015;
 - la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 2 dell'11 febbraio 2015, relativa all'applicazione dell'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 11 novembre 2014 pubblicato in GU n. 15 del 20 gennaio 2015;
 - il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
 - la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Elenco fornitori c.d. white list).

PREMESSO

- che in data 6 febbraio 2012 è stata sottoscritta tra il Prefetto di Genova, il Presidente della Regione Liguria, il Presidente della Provincia di Genova e il Sindaco di Genova una dichiarazione d'intenti per costituire tre stazioni uniche appaltanti finalizzate a conseguire livelli sempre più elevati di trasparenza e legalità nel settore degli appalti pubblici;
- che il menzionato impegno si è tradotto, nel secondo semestre del 2012, nella sottoscrizione di tre convenzioni, di durata triennale, per la costituzione di una stazione unica appaltante regionale, provinciale e comunale, con ambiti operativi differenziati nell'intento di non creare sovrapposizioni;
- che nel triennio di operatività le tre stazioni uniche appaltanti, unitamente alle Prefetture liguri, hanno sviluppato sinergie istituzionali proficue, ricercando costanti momenti di confronto sulle problematiche connesse al settore degli appalti;
- che l'evoluzione del quadro normativo è sempre più orientata alla riduzione del numero delle stazioni appaltanti, con la previsione di un nuovo soggetto giuridico, il soggetto aggregatore, in grado di incidere sulle dinamiche del mercato dei contratti pubblici sia per quanto concerne l'analisi dei fabbisogni e la formulazione della domanda da parte della pubblica amministrazione che per quanto attiene allo sviluppo della concorrenza tra gli operatori economici;
- che la centralizzazione degli acquisti e delle gare consente di sviluppare competenze professionali specifiche e di alto livello, con benefici anche in termini di celerità delle procedure e ottimizzazione delle risorse;
- che le disposizioni di cui agli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nell'individuare le modalità di qualificazione delle stazioni appaltanti e la costituzione di nuove centrali di committenza attraverso le unioni dei comuni o mediante convenzioni per la gestione associata del servizio di affidamento dei contratti, rende opportuno il coinvolgimento di tutti gli attori pubblici nel processo di realizzazione di un sistema degli appalti pubblici caratterizzato da comportamenti omogenei e modelli condivisi, volto ad assicurare un maggior controllo sulle procedure di affidamento e a rendere più efficace l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa;
- che è pertanto intenzione delle parti rinnovare le precedenti convenzioni con la finalità di coinvolgere i soggetti a cui la normativa di settore consente l'affidamento di appalti pubblici, lasciando alle singole stazioni uniche appaltanti e alle centrali di committenza il compito di regolare successivamente i rapporti con i soggetti aderenti al servizio;

Si conviene e si stipula quanto segue. Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 1

Oggetto

La presente convenzione regola i rapporti tra le Prefetture e i soggetti aggregatori, le stazioni uniche appaltanti e le centrali di committenza che operano nel territorio regionale ligure, al fine di assicurare forme di collaborazione in grado di garantire omogeneità di comportamenti, modelli e procedure nei procedimenti di affidamento dei contratti pubblici, nonché di operare con modalità efficaci nella lotta all'illegalità, alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose, assicurando trasparenza, regolarità, economicità ed efficienza nell'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

La convenzione si applica a tutte le procedure di gara previste dal codice dei contratti, ad esclusione delle procedure di somma urgenza.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini della presente convenzione si intendono:

- Soggetti promotori..... le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona, La Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova;
- Soggetti sottoscrittori i soggetti autorizzati dalla normativa vigente a gestire affidamenti di contratti pubblici che sottoscrivono la presente convenzione;
- Soggetti aggregatori..... gli enti riconosciuti come tali ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Stazione unica appaltante..... il soggetto che ha natura giuridica di centrale di committenza e deputata a curare, per conto dei soggetti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, per la prestazione di servizi e per l'acquisizione di forniture, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale, interprovinciale, comunale ed intercomunale;
- Centrale di committenza l'amministrazione aggiudicatrice che acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o ad altri enti aggiudicatari, o che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori;
- SUA..... la stazione unica appaltante, ovvero i soggetti promotori e sottoscrittori della presente convenzione, nel loro complesso o singolarmente;
- SUAR la stazione unica appaltante regionale;
- SUAM..... la stazione unica appaltante della Città Metropolitana di Genova;
- SUAC la stazione unica appaltante del Comune di Genova;

- Soggetto aderente le amministrazioni aggiudicatrici o altri soggetti aggiudicatori del territorio di competenza della SUA, quali Comuni, unioni dei comuni, enti, società e fondazioni che sottoscrivono la convenzione di servizio;
- Convenzione di servizio l'accordo che disciplina il rapporto tra l'amministrazione aggiudicatrice e la SUA;
- RUP..... il responsabile unico del procedimento previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- A.N.A.C l'Autorità Nazionale Anticorruzione, a cui sono attribuiti la vigilanza e il controllo sui contratti pubblici e l'attività di regolazione degli stessi, ai sensi dell'articolo 213 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- CIG..... il codice identificativo di gara, ovvero il codice alfanumerico univoco e obbligatorio che identifica un appalto o un lotto, richiesto dal RUP prima della procedura di individuazione del contraente sul sistema SIMOG dell'ANAC;

Articolo 3

Soggetti promotori e sottoscrittori

Oltre agli enti promotori e sottoscrittori ossia le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona, la SUAR (soggetto aggregatore e stazione unica appaltante), la SUAM (soggetto aggregatore e stazione unica appaltante) e la SUAC (comune capoluogo, stazione unica appaltante e centrale unica di committenza), possono aderire alla presente convenzione tutti i soggetti autorizzati dalla normativa vigente a gestire affidamenti di contratti pubblici, ovvero:

- a) I soggetti aggregatori;
- b) le unioni di comuni o i comuni che, mediante convenzione per la gestione associata della funzione acquisti, operano come centrali di committenza;
- c) altre centrali di committenza e stazioni appaltanti qualificate.

Le SS.UU.A.A. si impegnano a dare applicazione ai contenuti della convenzione nei riguardi dei soggetti aderenti alle stazioni uniche appaltanti, anche con riferimento alle linee guida e alla modulistica che saranno predisposte dai competenti uffici dei soggetti promotori;

Articolo 4

Ambiti operativi

Al fine di procedere con la massima funzionalità nella gestione degli appalti, assicurando, al contempo, l'applicazione di quanto previsto nella presente convenzione, gli enti promotori e sottoscrittori si impegnano a rispettare le seguenti soglie di operatività, fermo restando la possibilità di concordare diverse forme di collaborazione.

La SUAR gestisce le procedure di affidamento di competenza della Giunta della Regione Liguria, degli enti del settore regionale allargato, degli enti strumentali, delle società in house e da essa partecipate, e, tramite

le tre province liguri, delle unioni dei comuni, dei comuni e degli enti aventi sede nel territorio regionale, esclusi quelli della Città Metropolitana.

La SUAM gestisce le procedure di affidamento della Città Metropolitana, delle società in house e da essa partecipate, delle unioni dei comuni, dei comuni e degli enti aventi sede nel territorio metropolitano.

La convenzione si applica alle seguenti procedure di scelta del contraente gestite dalla SUAR e dalla SUAM per conto delle amministrazioni aggiudicatrici del territorio:

- A) le procedure di gara per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro;
- B) le procedure di gara relativi all'acquisizione di beni e servizi in forma aggregata superiori alla soglia comunitaria, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.

Le centrali di committenza comunali (Unioni dei Comuni e comuni in convenzione per la gestione associata) e le stazioni appaltanti qualificate gestiscono le procedure di affidamento che non sono riservate alla SUAR e alla SUAM.

La SUAC gestisce le procedure di affidamento del Comune di Genova e delle società in house e da esso partecipate, delle fondazioni e degli enti strumentali in qualsiasi forma costituiti.

La SUAC gestisce per conto dei suddetti soggetti le seguenti procedure di scelta del contraente:

- a) le procedure di gara ordinarie per l'acquisizione di lavori;
- b) le procedure di gara relative all'acquisizione di beni e servizi superiori alla soglia comunitaria, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.

È comunque facoltà delle SS.UU.AA. svolgere, in via eccezionale, le procedure per l'individuazione del terzo contraente per acquisizioni di lavori, beni e servizi di valore inferiore alle suddette soglie.

Le SS.UU.AA. promuovono la formazione di elenchi di fornitori propedeutici all'affidamento mediante criteri di imparzialità, trasparenza e rotazione delle procedure ad invito.

Articolo 5

Ruolo e funzioni della Prefettura

Ferme restando le competenze previste in materia dalla legge, la Prefettura:

- 1) monitora le procedure di gara, anche avvalendosi del Gruppo Interforze, allo scopo di prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata;
- 2) formula proposte ed osservazioni per rendere più efficace il perseguimento delle finalità della presente convenzione.

Articolo 6

Ruolo e funzioni delle SUA

Le SUA svolgono nell'ambito operativo di competenza sia attività di centralizzazione delle committenze che attività di committenza ausiliarie.

L'attività di centralizzazione delle committenze consiste nell'aggiudicazione di appalti per beni e servizi destinati ad altre stazioni appaltanti e nell'aggiudicazione di accordi quadro per lavori, forniture e servizi destinati ad altre amministrazioni aggiudicatrici o a enti aggiudicatori.

La SUAR e la SUAM sono soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89. Tale attività non rientra nell'ambito di applicazione della presente convenzione.

La SUAC svolge attività di centrale di committenza per gli enti del sistema comunale di partecipazione .

Sono attività di committenza ausiliaria, come definite dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016:

- 1) la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;
- 2) la consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
- 3) la preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
- 4) la gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.

Le attività di cui ai punti 2 e 3 sono propedeutiche allo svolgimento della gara e possono comprendere:

- a) l'assistenza nella predisposizione dei documenti contrattuali, capitolato speciale d'oneri e/o schema contrattuale, la scelta della procedura di affidamento,
- b) la verifica della completezza e della correttezza formale ai fini della gara della documentazione tecnica e amministrativa, ivi compresi la validazione del progetto posto a base di gara e l'indicazione della copertura finanziaria;
- c) la definizione dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, del metodo di aggiudicazione e dei criteri di valutazione delle offerte nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa;
- d) la consulenza nella stesura del provvedimento di autorizzazione a contrarre che deve contenere tutti gli elementi e le condizioni di affidamento.

Le SS.UU.AA. supportano inoltre le stazioni appaltanti e le centrali di committenza con attività di formazione, istruzioni operative ed elaborazione di schemi e modelli standard.

L'attività di cui al punto 4 (gara su delega) ricomprende la gestione della gara in tutte le sue fasi, inclusa la responsabilità dei relativi provvedimenti e dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale e di comunicazione, l'accesso agli atti, l'attività di pre-contenzioso e la difesa legale dei propri atti.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'attività ricomprende la nomina della commissione giudicatrice, tenuto conto dell'ordinamento della stazione appaltante committente; in caso di offerte anormalmente basse, l'acquisizione della documentazione a giustificazione dell'offerta per la successiva valutazione, come previsto dal Codice dei contratti pubblici.

Le SUA effettuano la verifica dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale e la verifica dei requisiti generali di ammissione, richiedono e acquisiscono le informazioni antimafia sui soggetti aggiudicatari presso le Prefetture competenti.

La SUA individua il responsabile del procedimento di gara; assume in carico il procedimento di affidamento al momento della ricezione del mandato e/o del provvedimento di autorizzazione a contrarre e della documentazione contrattuale da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, fino all'adozione del provvedimento di approvazione degli atti e delle operazioni di gara e di chiusura della procedura, che precede il provvedimento di aggiudicazione definitiva nel caso non possa essere adottato dalla SUA; la responsabilità della SUA si estende a tutti gli adempimenti correlati all'endoprocedimento di gara (obblighi di comunicazione e pubblicità legale) e al relativo contenzioso per i profili di competenza;

Articolo 7

Programmazione degli approvvigionamenti

Le SUA acquisiscono i seguenti documenti di programmazione dei soggetti aderenti: il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il piano triennale delle opere pubbliche, al fine di concertare con essi le iniziative di acquisto che saranno gestite dalla SUA come gara su delega.

Le SUA rilevano altresì i fabbisogni dei soggetti aderenti che possono essere gestiti in forma aggregata come centrale di committenza (accordo quadro) o come soggetto aggregatore (convenzione).

I documenti di programmazione della SUA comprendono le attività svolte come centrale di committenza, le iniziative del soggetto aggregatore, se rivestono tale qualità, e gli approvvigionamenti per le stazioni appaltanti non qualificate convenzionate.

I documenti di programmazione e i bandi di gara, ai fini dell'eventuale attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, s'intendono comunicati alla Prefettura con la pubblicazione sui siti istituzionali e nelle apposite sezioni del programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

La Prefettura acquisisce l'elenco di tutte le imprese che hanno partecipato alla procedura di gara, anche ai fini di eventuali accertamenti da parte del Gruppo Interforze, consultando il programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

Articolo 8

Forme di collaborazione

Le SS.UU.AA. si impegnano a promuovere accordi di collaborazione, a condividere procedure, informazioni e piattaforme informatiche, al fine di sviluppare un sistema integrato, omogeneo e coerente degli appalti pubblici nell'ambito territoriale di competenza.

Gli accordi di collaborazione possono prevedere forme di supporto reciproco per garantire la massima tempestività nel soddisfare le richieste di affidamento dei soggetti aderenti.

Articolo 9

Obblighi dei soggetti aderenti

Le SUA disciplinano il rapporto con le amministrazioni aggiudicatrici mediante convenzioni di servizio in cui impegnano i soggetti aderenti ad assicurare l'applicazione della presente convenzione e delle sue linee guida.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 30 giugno 2011, le convenzioni di servizio devono disciplinare i seguenti profili:

- a) l'obbligo di comunicare alla SUA gli atti di programmazione in materia di acquisizioni di beni, servizi e lavori;
- b) in assenza di atti di pianificazione degli approvvigionamenti i soggetti aderenti devono comunicare alla SUA i loro fabbisogni, che possono essere rilevati considerando semplicemente i contratti in scadenza, le richieste di finanziamento avanzate a livello regionale, nazionale e comunitario, l'analisi statistica degli acquisti pregressi, ecc.
- c) la programmazione degli approvvigionamenti è il presupposto per l'attivazione del servizio e l'omissione di una tempestiva pianificazione costituisce giusta causa per la SUA per la sospensione del servizio;
- d) le spese di gestione della gara (contributo ANAC, pubblicità legale, oneri relativi alla commissione giudicatrice, ecc.) devono essere rimborsati dal soggetto aderente alla SUA;
- e) l'obbligo di comunicare alla SUA il nominativo del RUP di ogni iniziativa di approvvigionamento, che è responsabile della corretta predisposizione della documentazione contrattuale, dei rapporti con i consulenti incaricati dall'amministrazione aggiudicatrice, degli adempimenti previsti dalla presente convenzione;
- f) i soggetti aderenti devono, attraverso il segretario generale o comunque la figura apicale dell'organizzazione, assicurare la conoscenza della presente convenzione e della convenzione di servizio all'interno del proprio ente e vigilare sulla corretta applicazione delle stesse da parte di tutti i responsabili unici di procedimento incaricati, favorendo la collaborazione con la SUA del personale che ha sviluppato competenze specifiche nel settore degli appalti pubblici.

Articolo 10

Responsabile unico del procedimento

Il RUP del soggetto aderente deve attestare se all'interno dell'appalto sono previste le attività definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dai commi 53 e 54 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il RUP ha l'obbligo, nella fase di esecuzione dei contratti, di richiedere alla Prefettura di competenza:

- 1) le informazioni antimafia sull'appaltatore per le quali è intervenuta la scadenza;
- 2) le informazioni antimafia sugli eventuali subappaltatori e subcontraenti.

Il RUP dovrà indicare a tali fini il CIG rilasciato dall'ANAC.

Il RUP ha l'obbligo, altresì, di trasmettere alla Prefettura i dati comunicati dall'operatore economico esecutore del contratto (appaltatore) relativamente alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati e di tutte le altre attività eventualmente indicate come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190:

- a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;

- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Il RUP ha l'obbligo di comunicare alla Prefettura e alla SUA di riferimento eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni, nonché altre circostanze o vicende contrattuali che possano rappresentare anomalie, e dare atto dei provvedimenti adottati. Il RUP ha, altresì, l'obbligo di comunicare alle SUA le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve.

Spetta al RUP riferire inoltre alla SUA sul buon esito della prestazione e sull'affidabilità contrattuale dell'appaltatore, anche ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'articolo 80, comma 5, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il RUP deve provvedere all'aggiornamento delle banche dati, sia direttamente per le fasi procedurali di sua competenza, sia fornendo tempestivamente alla SUA i dati necessari al completamento degli adempimenti a cui essa è tenuta.

Articolo 11

Rapporti con gli operatori economici e innalzamento dei livelli di legalità

Le SUA si impegnano ad inserire nei disciplinari di gara (bando o lettera d'invito e relativa documentazione complementare), negli schemi contrattuali o nei capitolati speciali d'onere, a seconda dei casi, i seguenti obblighi e condizioni per gli operatori economici.

I disciplinari di gara devono prevedere l'ipotesi di escussione della cauzione provvisoria, di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a seguito delle verifiche disposte dalla SUA sugli operatori economici (Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, sentenza n. 34/2014).

Con riferimento all'articolo 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie (Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, sentenza n. 10/2012).

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci, è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale

per omicidio o lesione. Resta facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'operatore economico risultato aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) la nomina del responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) la nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dall'ente paritetico;
- e) la nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

I costi derivanti dagli adempimenti sopraindicati dovranno essere considerati negli oneri aziendali generali della sicurezza da dichiarare nella domanda di ammissione.

I disciplinari di gara dovranno inoltre prevedere l'impegno per i contraenti a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Deve essere fatto obbligo agli operatori economici che eseguono i contratti di comunicare al RUP del soggetto aderente i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi indicati all'articolo 9, comma 2 della presente convenzione.

L'inosservanza degli obblighi imposti all'operatore economico ai sensi della presente convenzione può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La facoltà di recesso unilaterale per giusta causa o la clausola risolutiva espressa deve essere prevista anche per il caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 12

Misure anticorruzione

Le SUA si impegnano a inserire nei disciplinari di gara l'obbligo per l'appaltatore di dare tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'autorità giudiziaria e alla SUA dei tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

La suddetta clausola dovrà inoltre evidenziare che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Il bando di gara dovrà altresì prevedere che le amministrazioni contraenti si impegnino ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 del codice penale nonché dell'articolo 2635 del codice civile.

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla SUA della volontà di quest'ultima o di un soggetto aderente di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'ANAC che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra le SUA, o il soggetto aderente, e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'articolo 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore deve impegnarsi a dare immediata comunicazione al RUP e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'operatore economico deve essere informato che saranno segnalate dal RUP alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Articolo 13

Verifiche antimafia

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (legge 6 novembre 2012, n. 190), in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiori a € 1.000.000,00 (un milione di euro), sono sottoposti alla "informazione antimafia" prevista dall'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, presso le Prefetture competenti.

Le SUA e i soggetti aderenti richiedono le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

I RUP richiedono le informazioni antimafia per i subappalti e subcontratti di importi pari o superiori a

€ 100.000,00 (centomila euro).

Nel richiedere la verifica antimafia le SUA precisano se trattasi di contratto per conto proprio o per conto di soggetto aderente, indicando il relativo CIG.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alle gare devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia previste dalla presente convenzione.

Articolo 14

Sistemi informativi e banche dati

La banca dati delle SUA è costituita dal sito Appalti Liguria costantemente aggiornato per le parti di competenza o da corrispondente altra banca dati ai sensi di legge.

La Regione Liguria, in qualità di gestore, si impegna ad assicurare il regolare ed efficiente funzionamento della banca dati, nonché la completa accessibilità anche da parte delle Forze di Polizia facenti parte del Gruppo Interforze avente sede presso la Prefettura e a supportare, anche mediante idonea attività di formazione, tutti i soggetti che a vario titolo dovranno accedervi sia per l'attività di inserimento che per l'attività di consultazione.

Articolo 15

Monitoraggio e revisione degli accordi

La Prefettura ha facoltà di promuovere periodicamente la riunione dei sottoscrittori per l'analisi dell'attività delle SS.UU.A.A., nonché per la formulazione di eventuali proposte migliorative in ordine all'attività medesima, anche sulla scorta di segnalazioni fatte dagli enti aderenti ai sottoscrittori.

Sei mesi prima della scadenza della convenzione i soggetti sottoscrittori esamineranno congiuntamente i risultati dell'attività svolta dalle SUA, formulando eventuali proposte di modifica della convenzione ovvero delle attività di competenza della SUA.

Le convenzioni potranno concordemente essere modificate in qualsiasi momento.

Articolo 16

Durata e decorrenza

La presente convenzione ha durata di quattro anni decorrente dalla data di prima sottoscrizione. Il termine di scadenza vale anche per le sottoscrizioni successive.

I soggetti promotori e sottoscrittori si impegnano ad adeguare la convenzione, anche prima del termine di scadenza, al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dagli articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Resta inteso che nelle more di attuazione del sistema di qualificazione le disposizioni della presente convenzione si intendono riferite al RUP dei soggetti aderenti per le gare su delega e al RUP dei contratti derivati aggiudicati sulla base di accordi quadro, con esclusione delle attività svolte come soggetto aggregatore e come stazione appaltante qualificata.

Genova, 22 ottobre 2018

Regione Liguria

Prefettura di Genova

Prefettura di Imperia

Prefettura di La Spezia

Prefettura di Savona

Comune di Genova

Città Metropolitana di Genova

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente alla **GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL'ORGANISMO INTERMEDIO COMUNE DI GENOVA**

REACT EU - PON Città Metropolitane 2014-2020 - Asse 8 – Azione 8.1.1, Scheda progetto GE8.1.1.a

PN Metro Plus e Città medie del Sud 2021-2027

POC Città Metropolitane 2014-2020 – Ambito IV

CIG: 98775457FD

CUP: B39J21013350007

CUI 00856930102202300212

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione”;

il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l'aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;

il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., - Codice dei contratti pubblici;

il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021 - revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 in data 24 gennaio 2019;

il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017;

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o

tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D. Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.

2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____



COMUNE DI GENOVA

Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI

ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (in breve GDPR)

La Civica Amministrazione, titolare autonomo del trattamento, di seguito "Amministrazione" con sede legale in via Garibaldi, 9, 16124, Genova, P.IVA/C.F. 00856930102, rappresentata per il presente atto dalla Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione

e

la Società [*ragione sociale*], in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale [*luogo, indirizzo, P.IVA/C.F.*], di seguito "Responsabile";

premessi che

- per DATO PERSONALE si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (art. 4, par. 1, n. 1, GDPR);
- per TRATTAMENTO si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4, par. 1, n. 2, GDPR);
- il Regolamento generale (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) dispone che il soggetto che effettua un trattamento dei dati personali per conto del Titolare è individuato Responsabile del trattamento e vincolato a trattare i dati in modo conforme ai principi indicati nel GDPR nonché all'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate per un'efficace protezione dei dati personali dell'interessato;
- la Civica Amministrazione con deliberazione n. 78 del Consiglio Comunale del 21 settembre 2021 ha approvato il Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale 78/2021 il Sindaco designa al trattamento i dirigenti preposti alle strutture in cui si articola l'organizzazione comunale, delegando loro specifici compiti e funzioni in ordine alle finalità e ai mezzi connessi al trattamento di dati personali, funzionali ai compiti di ciascuna articolazioni organizzativa;
- ai sensi dell'art. 6 del citato regolamento comunale 78/2021 il dirigente designato può avvalersi di soggetti esterni che svolgono per conto della Civica Amministrazione servizi o attività che

implicano il trattamento di dati personali. Detti soggetti sono stati scelti in virtù dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità, in relazione alle peculiarità della materia di che trattasi;

- a tale riguardo il dirigente individua, contrattualizza e nomina i responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, avendo cura di specificare, fin dalla fase di scelta del contraente, le caratteristiche professionali e organizzative che essi devono possedere, in relazione alle peculiarità del servizio o del lavoro affidati;

considerato che

- il dirigente ai sensi dell'art. 6, c. 2 del regolamento comunale 78/2021 ha individuato e contrattualizzato il presente prestatore di servizi mediante un contratto avente ad oggetto la fornitura del servizio di [*indicare il servizio richiamato nella determinazione dirigenziale*];
- in esecuzione di detto contratto e dei suoi allegati [*indicare il contratto di servizio*], documenti tutti facenti parte integrante e sostanziale del presente accordo, il dirigente nomina il prestatore di servizi quale responsabile del trattamento, in quanto le attività affidate comportano il trattamento di dati personali per conto della Civica Amministrazione;

tutto ciò premesso e considerato, il dirigente:

- procede in conformità all'art. 28 del GDPR e agli artt. 5, comma 3, lett. g) e 6 del regolamento comunale 78/2021 con la sottoscrizione dell'accordo con la Società, come riportato in epigrafe, quale responsabile del trattamento, che presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- adotta il presente accordo che potrebbe essere approvato anche con la determinazione dirigenziale che approva il contratto;
- la nomina del responsabile del trattamento non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria.

NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

L'art. 4, par. 1, n. 8 del GDPR definisce il “*Responsabile del trattamento*” come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare.

Il ruolo del “*Titolare del trattamento*” è definito dall'art. 4, par. 1, n. 7 del GDPR come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

L'Amministrazione, titolare del trattamento, ai sensi del citato art. 4 del GDPR ha il diritto e l'obbligo di:

- prendere decisioni riguardo alle finalità e ai mezzi del trattamento e di conseguenza ha una responsabilità generale di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga in conformità con il cons. n. 79 e con gli artt. 5, par. 2, 24, 25 e 32 del GDPR;
- impartire, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, istruzioni documentate ai responsabili del trattamento.

All'interno della delineata cornice giuridica l'Amministrazione ha provveduto a:

- individuare misure tecniche e organizzative adeguate ad attuare il principio di protezione dei dati fin dalla progettazione al fine di tutelare i diritti e le libertà degli interessati;
- effettuare scelte tali da garantire che venga svolto, per impostazione predefinita, solo il trattamento strettamente necessario (minimizzazione dei dati) per conseguire specifiche e lecite finalità, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche

dei rischi aventi probabilità e gravità diverse.

Con la sottoscrizione del presente accordo, il Responsabile si dichiara disponibile e competente alla piena attuazione di quanto concordato.

Il Responsabile nel trattare i dati personali per conto dell'Amministrazione **si impegna ad attenersi alle istruzioni impartite** all'interno del presente accordo di nomina, quale responsabile del trattamento, solo per le finalità indicate nel contratto di servizio, e nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR:

- liceità, correttezza e trasparenza;
- limitazione della finalità;
- minimizzazione dei dati;
- esattezza;
- limitazione della conservazione;
- integrità e riservatezza.

In virtù del rapporto in essere, il Responsabile **riceve le istruzioni** ai fini della corretta gestione del ciclo di vita dei dati personali trattati per conto dell'Amministrazione.

Protezione dei dati

Il Responsabile, congiuntamente alle altre società del proprio gruppo aziendale, si impegna ad attenersi alle istruzioni di seguito enunciate e a quelle conferite nel corso del tempo, vigilando sull'applicazione delle stesse, in modo da ridurre al minimo i rischi di data breach, riguardo a:

- a) trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- b) garantire che le persone autorizzate al trattamento si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- c) adottare tutte le misure di sicurezza richieste dall'art. 32 del GDPR;
- d) rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del GDPR nel caso intenda ricorrere ad altro responsabile del trattamento (sub-responsabile del trattamento);
- e) tenuto conto della natura del trattamento, assistere il titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR;
- f) assistere il titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- g) cancellare tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- h) mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali, consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

Il Responsabile non stabilito nell'Unione europea, ai sensi dell'art. 27, par. 3 del GDPR, è tenuto a designare un rappresentante in Italia.

In particolare, il Responsabile si impegna a:

- individuare e autorizzare i propri dipendenti a trattare i dati impartendo loro, per iscritto, istruzioni sulle modalità del trattamento in attuazione a quanto previsto dalla disciplina di settore e dal presente accordo;
- erogare periodicamente ai propri dipendenti coinvolti nelle attività di trattamento corsi di formazione sulla corretta gestione dei dati personali;
- informare immediatamente l'Amministrazione, qualora, a suo parere, un'istruzione violi la disciplina comunitaria, nazionale e comunale in materia di protezione dei dati personali.

Attività di cooperazione

Il Responsabile coopera con l'Amministrazione nei seguenti casi:

- su richiesta dell'Autorità di controllo (artt. 31 e 58 del GDPR);
- presta supporto al DPO del Comune di Genova (art. 38, par. 1 del GDPR).

Responsabile della protezione dei dati

Ove previsto, viene designato il Responsabile della protezione dei dati (in inglese Data Protection Officer) in conformità agli articoli da 37 a 39 del GDPR e comunica i dati di contatto all'Autorità di controllo italiana e all'Amministrazione via PEC: comunegenova@postemailcertificata.it e contestuale e-mail al DPO: dpo@comune.genova.it

Registro delle attività di trattamento

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 30 del GDPR, e nei limiti di quanto prescritto, si impegna a:

- predisporre, aggiornare e conservare un registro dei trattamenti svolti per conto del titolare del trattamento; mettere il predetto registro a disposizione dell'Amministrazione e dell'Autorità di controllo, nel caso di richiesta ai sensi dell'art. 30 par. 4 del GDPR.

Informativa privacy e consenso

Il Responsabile riceve dall'Amministrazione il modulo sul trattamento dei dati personali da rendere agli interessati e, quando previsto, raccoglie il consenso, ad eccezione, dei casi in cui compete direttamente all'Amministrazione verificare il corretto adempimento degli obblighi di trasparenza in tema di informativa privacy e consenso (**Allegato A**).

Riscontro alle istanze degli interessati

Qualora il Responsabile riceva una richiesta relativa all'esercizio dei diritti di cui al Capo III del GDPR, si attiva con sollecitudine, al massimo 24 ore dal ricevimento dell'istanza, a trasmettere la richiesta al titolare via PEC: comunegenova@postemailcertificata.it e contestualmente alla e-mail del DPO: dpo@comune.genova.it

Competente a rispondere è il dirigente che ha provveduto alla nomina del prestatore di servizi ai sensi dell'art. 4, c. 5 del Regolamento comunale 78/2021.

Amministratori di sistema

Il Responsabile, con riferimento ai propri dipendenti, conferma di essersi adeguato al provvedimento del Garante 27 novembre 2008, modificato nel 2009, relativo alla figura dell'amministratore di sistema (in seguito, "Admin") e di aver proceduto, tra l'altro, a:

- nominare per iscritto ciascun Admin, in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità e affidabilità, indicando il rispettivo ambito di competenza e le funzioni attribuite alla gestione e manutenzione del sistema informativo;
- conservare direttamente e aggiornare gli estremi identificativi degli Admin e metterli a disposizione del titolare;
- svolgere attività di verifica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato anche attraverso la gestione, in conformità al richiamato provvedimento del Garante;

- garantire l'adozione delle misure tecniche e organizzative prescritte nel citato provvedimento del Garante.

Sub-responsabili del trattamento

Qualora il Responsabile intenda avvalersi di TERZI, sub-responsabili, per le attività (o parte delle attività) di trattamento - già in sede di sottoscrizione del presente Accordo - trasmette via PEC all'Amministrazione: comunegenova@postemailcertificata.it e contestualmente per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it un elenco con i nominativi dei sub-responsabili ai fini dell'autorizzazione preventiva da parte del titolare del trattamento.

Il Responsabile inoltra all'Amministrazione, in ogni momento, una richiesta scritta di autorizzazione preventiva ad avvalersi di sub-responsabili ai sensi dell'art. 28, par. 2 e 4 del GDPR con le modalità previste dall'art. 6, c. 3 del regolamento comunale 78/2021, via PEC all'Amministrazione: comunegenova@postemailcertificata.it e contestualmente per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it

Il Responsabile si impegna a verificare che i sub-responsabili, individuati, offrano garanzie in termini di requisiti di esperienza, capacità e affidabilità non inferiori a quelle garantite con l'accettazione della presente nomina e regola i rapporti interni con questi TERZI mediante un contratto o altro atto giuridico.

Nella scelta dei sub-responsabili, il Responsabile considera in via prioritaria, a parità di garanzie, soggetti situati sul territorio nazionale e dell'Unione europea, istruendoli sulla necessità di trattare i dati all'interno dello spazio economico europeo (SEE). Laddove ciò non fosse possibile, il Responsabile può ricorrere a sub-responsabili situati in paesi terzi o organizzazioni internazionali al di fuori dello SEE alle seguenti condizioni:

- comunicare preventivamente l'intenzione di ricorrere a sub-responsabili stabiliti al di fuori dello SEE mediante PEC al titolare: comunegenova@postemailcertificata.it e contestuale e-mail al DPO: dpo@comune.genova.it
- implementare misure supplementari al fine di garantire la protezione dei dati personali.

Trasferimento dei dati al di fuori dello SEE verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Il Responsabile, in applicazione del Capo V del GDPR, si impegna a NON trasferire dati personali in paesi o organizzazioni internazionali al di fuori dello SEE che non garantiscano il livello adeguato di tutela previsto dal GDPR.

Il trasferimento può avvenire soltanto in conformità con il capo V del GDPR e secondo le indicazioni sia dell'Autorità di controllo italiana (Garante) sia del Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (edpb).

Qualora il Responsabile intenda, comunque, trasferire i dati personali informa preventivamente l'Amministrazione tramite PEC: comunegenova@postemailcertificata.it con contestuale e-mail al DPO: dpo@comune.genova.it implementando misure supplementari al fine di garantire la protezione dei dati personali.

Violazioni di dati personali (data breach)

Ai fini del presente accordo il livello di sicurezza atteso è quello volto a garantire la confidenzialità, l'integrità, la disponibilità e la resilienza degli strumenti tecnologici utilizzati dal Responsabile, che si impegna a trattare i dati per conto del titolare con la medesima cura con la quale tratta i dati dei propri clienti, in modo da garantire un'adeguata protezione dei dati personali.

Nel caso di presunto data breach, anche se intervenuto presso i propri sub-responsabili del trattamento, qualora presenti, il Responsabile informa tempestivamente, al massimo **entro 24 ore** dalla scoperta dell'evento, l'Amministrazione indicando anche i dati di contatto del proprio DPO

e fornendo tutti i dettagli della violazione subito con PEC: comunegenova@postemailcertificata.it e contestuale e-mail al DPO: dpo@comune.genova.it

In tale situazione, il Responsabile, fin da subito, mette in atto le misure tecniche e organizzative al fine di mitigare le conseguenze della presunta violazione a tutela degli interessati coinvolti e attua tempestive azioni correttive in stretto coordinamento con il dirigente che ha provveduto alla presente nomina e con il DPO dell'Amministrazione.

In tali evenienze, il Responsabile mette in atto, almeno, misure capaci di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali di cui all'art. 32, par. 1, lett. c) del GDPR, oltre a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento.

DPIA (Data Protection Impact Assessment)

Qualora i trattamenti dovessero presentare un rischio elevato per la dignità e la libertà delle persone, il Responsabile assiste e supporta l'Amministrazione nella valutazione di impatto (DPIA) e nell'eventuale consultazione preliminare all'Autorità di controllo, se richiesto.

Controlli e attività di audit

Al fine di mantenere il pieno controllo sui dati, l'Amministrazione ha diritto di ottenere dal Responsabile tutte le informazioni relative alle misure tecniche e organizzative per poter dimostrare il rispetto delle istruzioni e degli obblighi affidati e poter disporre a propria cura e spese, verifiche a campione o specifiche attività di *audit*. Su richiesta dell'Amministrazione, il Responsabile consente le verifiche sul rispetto del presente accordo.

Il Responsabile ha, comunque, la facoltà di sottoporre ad *audit* periodici la sicurezza dei sistemi e degli ambienti di elaborazione dei dati personali dallo stesso utilizzati per l'erogazione dei servizi e le sedi in cui avviene tale trattamento.

Al riguardo il Responsabile ha la possibilità di incaricare dei professionisti indipendenti per lo svolgimento di *audit* secondo standard internazionali e/o best practice, i cui esiti vengono riportati in specifici report. Tali report, che costituiscono informazioni confidenziali del Responsabile, sono resi disponibili all'Amministrazione, su richiesta, per consentirgli di verificare la conformità dello stesso Responsabile agli obblighi di sicurezza di cui al presente accordo.

Dette attività di verifica possono essere eseguite in orari da concordare e con modalità che consentano il rispetto della riservatezza nei confronti di altri soggetti e che, in ogni caso, non ledano o mettano in alcun modo in pericolo i segreti aziendali o il *know how* del Responsabile.

A tali fini, l'Amministrazione può sottoporre periodicamente al Responsabile un *questionario* sul livello di attuazione delle misure di sicurezza, debitamente compilato e restituito in tempi brevi.

Misure per garantire la sicurezza delle banche dati dell'Amministrazione

Il Responsabile si impegna a mettere in atto le misure elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo dal legislatore unionale nell'art. 32 del GDPR allo scopo di garantire la sicurezza delle banche dati dell'Amministrazione (**Allegato B**).

Il Responsabile, tenuto conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mette in atto misure che comprendono, se del caso:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso

di incidente fisico o tecnico;

d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nei casi in cui il Responsabile evidenzi una non piena corrispondenza tra la tipologia di trattamento prevista dal contratto di servizio e le misure di sicurezza, si impegna a comunicarlo per scritto all'Amministrazione, fornendogli l'analisi dei rischi effettuata e indicando le misure di sicurezza che ritiene adeguate. Tale comunicazione va fatta via PEC: comunegenova@postemailcertificata.it e contestualmente alla e-mail del DPO: dpo@comune.genova.it

Conservazione e cancellazione dei dati

Limitatamente alle informazioni necessarie a consentire all'Amministrazione l'eventuale esercizio del diritto di difesa in sede giudiziaria e di accertamento fiscale, il periodo di conservazione viene determinato sulla base della normativa vigente in materia che, nello specifico, è dieci anni (art. 2946 del codice civile). Per la conservazione dei log che tracciano gli accessi degli Admin la conservazione è minimo sei mesi.

Al termine per qualsiasi causa del contratto di servizio e decorso il periodo di conservazione obbligatoria, il Responsabile cancella tutti i dati o li anonimizza e comunque li rende inutilizzabili in maniera irreversibile, comprese le copie esistenti, mediante tecniche adeguate **entro un arco temporale breve** e lo comunica via PEC al titolare: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese.

La cancellazione o l'anonimizzazione dei dati non si applica ai contratti di servizio che hanno come oggetto prodotti software installati presso l'Amministrazione (esempio, soluzioni on premise). In tali casi, è responsabilità dell'Amministrazione estrarre, entro e non oltre il termine previsto dal contratto di servizio, i dati personali che ritenga utile conservare.

Disposizioni finali

Il Responsabile si impegna a tenere indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità, spese, pretese, azioni o procedimenti o altri oneri discendenti dalla violazione del presente accordo o della normativa in materia di protezione dei dati personali, per fatto proprio, da parte del medesimo Responsabile o di suoi dipendenti o collaboratori o eventuali sub-responsabili del trattamento.

Il Responsabile è consapevole che gli impegni assunti con la presente nomina si intendono a titolo non oneroso in quanto già retribuiti nel negozio giuridico (es. contratto, accordo, convenzione).

In conformità con quanto disposto dall'art. 28, par. 10 del GDPR nel caso in cui il Responsabile determini finalità e mezzi del trattamento sarà considerato titolare del trattamento per le attività effettuate.

Banche dati messe a disposizione del Responsabile:

Le banche dati trattate per conto dell'Amministrazione sono le seguenti:

[*indicare le banche dati, ossia gli archivi dove sono contenuti i dati personali degli ambiti di competenza del dirigente*]

-
-

Inizio e durata del trattamento

Il Responsabile è autorizzato ad effettuare il trattamento dei dati personali solamente in seguito **alla reciproca sottoscrizione del presente accordo**. La durata del trattamento corrisponde alla

durata del contratto di servizio, inclusi eventuali rinnovi, fino a revoca.

L'Amministrazione consente al Responsabile l'accesso ai soli dati personali adeguati, pertinenti e limitati (minimizzazione dei dati), la cui conoscenza sia necessaria per dare piena esecuzione al contratto di servizio citato in apertura.

Normativa applicabile

Per **normativa applicabile** si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia di protezione dei dati personali, in ogni tempo, come la normativa nazionale di adeguamento al GDPR, il Codice privacy, il regolamento comunale 78/2021, nonché i provvedimenti dell'Autorità di controllo o da altre Autorità di controllo quali, ad esempio, il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD).

Viene elencata di seguito la principale normativa applicabile:

- **regolamento generale (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) relativo alla protezione dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati;
- **d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196** e s.m.i. (codice privacy);
- **d.lgs. 18 maggio 2018, n. 51** che ha dato attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativamente a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ove applicabile;
- **regolamento comunale 78/2021** in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;

inoltre:

- **provvedimento del Garante 27 novembre 2008**, modificato nel 2009, relativo alle funzioni di amministratore di sistema;
- **provvedimento del Garante 8 aprile 2010** in materia di videosorveglianza, ove applicabile.
- **circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017** in materia di misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, per le parti di competenza;
- **linee guida AgID 547/2021 del 01.10.2021** che definiscono il modello di interoperabilità tra amministrazioni e centrali, regionali e locali, nonché tra queste e i sistemi dell'Unione con i gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati.

Il presente accordo è assoggettato a imposta di bollo ai sensi dell'allegato A – Tariffa, art. 2 [Scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni, descrizioni, constatazioni e inventari] del D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Allegati

Allegato A - Descrizione del trattamento

Allegato B - Misure per la sicurezza del trattamento

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Dott.ssa G. PESCE
Direzione di Area Sviluppo Economico e
Promozione
Comune di Genova

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO
per integrale accettazione
Dott. [nome e cognome]
Legale rappresentante pro tempore
Società [ragione sociale]

Allegato A - Descrizione del trattamento

[da compilare a cura del Responsabile del trattamento]

| | | |
|--|--|-------------------------------------|
| Ruoli Privacy | <u>Titolare del trattamento</u> Civica Amministrazione della Città di Genova | <u>Responsabile del trattamento</u> |
| Natura del trattamento [descrivere brevemente il trattamento] | | |
| Finalità del trattamento [indicare i motivi del trattamento] | | |
| Tipologie dei dati [indicare i dati trattati] - - - - | <i>Elenco indicativo e non esaustivo:</i> dati identificativi e di contatto, immagini, es. foto e video, dati di navigazione, etc. dati particolari (art. 9 del GDPR) idonei a rivelare origine razziale o etnica, convinzioni religiose filosofiche, opinioni politiche, etc., dati relativi allo stato di salute attuale e/o pregresso dati penali (art. 10 del GDPR) altro | |
| Categorie degli interessati [indicare le categorie degli interessati] - - | cittadini [<i>residenti e non nella Città di Genova</i>], dipendenti, minori, soggetti vulnerabili, etc. altro | |
| Informazioni sul trattamento dei dati personali [indicare le modalità] - - | Il modulo dell'informativa privacy ai sensi dell'art. 12 del GDPR, redatta dall'Amministrazione, deve essere: consegnata in forma cartacea all'interessato pubblicata on line su [<i>es. indicare la piattaforma, il portale</i>] resa dal Responsabile altro/non applicabile | |
| Gestione consenso [indicare le modalità] - - | Il modulo del consenso ai sensi degli artt. 6, par. 1, lett. a) e 7, par. 1 del GDPR, redatto dall'Amministrazione, deve essere: consegnato in forma cartacea all'interessato e registrato dall'Amministrazione, consegnato in forma cartacea all'interessato e registrato dal Responsabile che dovrà restituire il modulo firmato all'Amministrazione raccolto e registrato in formato elettronico tramite il seguente sistema [<i>indicare l'applicativo</i>] Altro/non applicabile | |
| Certificazioni [elencare eventuali certificazioni] - - | gli standard di riferimento sono, ad esempio: UNI EN ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità), UNI CEI EN ISO/IEC 27001 (sistema di gestione della sicurezza dell'informazione). | |

Allegato B – Misure per la sicurezza del trattamento

[da compilare a cura del Responsabile del trattamento]

| | |
|--|--|
| <p>Misure di <u>sicurezza fisica</u> applicate ai sistemi del titolare</p> <p>Qual'è la collocazione geografica del server o del cloud?</p> <p>L'accesso ai locali di conservazione dei dati è dotato di sistemi di allarme, di un impianto di videosorveglianza?</p> <p>Sono presenti, ad esempio, sensori di movimento, sistemi anti-allagamento, antincendio, gruppi elettrogeni?</p> | <p>[rispondere alle singole domande]</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> |
| <p>Misure di <u>protezione logica</u> applicate ai sistemi del titolare</p> <p>Nella difesa contro il malware l'accesso ai dati del titolare è protetto da firewall?</p> <p>Sono installati firewall, sistemi di prevenzione delle intrusioni o intrusion prevention system (IPS)?</p> <p>Nella prevenzione degli attacchi sono utilizzati e mantenuti aggiornati idonei programmi contro il rischio di esecuzione e di intrusione e accesso abusivo a sistema informatico come, ad esempio, anti Malware, Ransomware, Memory Injection, Worms, Trojans?</p> <p>Gli eventi rilevati dagli strumenti sono inviati ad un repository centrale (syslog) dove sono stabilmente archiviati?</p> <p>Viene registrato ogni accesso (log) ai sistemi del titolare?</p> <p>La password è comunicata via cartacea al titolare con cambio obbligatorio al primo accesso?</p> <p>Le credenziali di autenticazione ai sistemi del titolare sono verificate periodicamente? Indicare l'arco temporale.</p> <p>È assicurata la totale distinzione tra utenze non privilegiate e privilegiate degli Admin alle quali debbono corrispondere credenziali diverse?</p> <p>Per le operazioni che richiedono privilegi gli Admin debbono utilizzare macchine dedicate, collocate su una rete logicamente dedicata, isolata rispetto a Internet. Tali macchine non possono essere utilizzate per altre attività.</p> | <p>[rispondere alle singole domande]</p> <p>-</p> |

| | |
|---|-------------------|
| <p>Vengono fatte le copie di sicurezza dei dati del titolare?</p> <p>La riservatezza delle informazioni contenute nelle copie di sicurezza o copie di backup avviene mediante adeguata protezione fisica dei supporti ovvero mediante cifratura?</p> <p>Assicurarsi che i supporti contenenti almeno una delle copie non siano permanentemente accessibili dal sistema, onde evitare che attacchi su questo possano coinvolgere anche tutte le sue copie di sicurezza. Si rinvia alla circolare AgID 2/2017.</p> <p>Il trasferimento dei dati personali avviene utilizzando canali di comunicazione sicura, ad esempio, protocollo HTTPS con certificati validi e aggiornati TLS e suite di cifratura 1.3?</p> <p>I certificati TLS con suite di cifratura 1.0 e 1.1 sono obsoleti perchè non supportano algoritmi crittografici e quindi sono vulnerabili agli attacchi, di conseguenza <u>non</u> devono essere utilizzati sui sistemi del titolare. Si rinvia alle Raccomandazioni AgID in merito allo standard Transport Layer Security (TLS) di cui alla determinazione 471/2020 del 03.11.2020.</p> | <p>-</p> <p>-</p> |
|---|-------------------|

È onere del Responsabile adottare le misure di sicurezza e organizzative che dovranno avere uno standard elevato di protezione delle banche dati dell'Amministrazione, ed è sempre onere del Responsabile valutare dette misure in relazione al trattamento effettuato e, in particolare:

- natura dei dati (comuni, particolari, penali)
- oggetto e finalità (indicati nel contratto di affidamento del servizio)
- contesto (es. piattaforma digitale, servizi on premise sul server del titolare)

Le misure di sicurezza e organizzative devono essere graduate e implementate in relazione alla natura dei dati e ai rischi connessi al trattamento.

DATI PARTICOLARI e DATI PENALI

Il Responsabile può trattare dati particolari, come definiti dall'art. 9 del GDPR, e dati penali, come definiti dall'art. 10 del GDPR.

Il legislatore nazionale nell'art. 2-octies del Codice privacy nei primi due commi richiama l'art.10 del GDPR per ribadire che il trattamento di questa tipologia di dati è lecito se previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e in presenza di garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati, mentre nel comma 3 elenca i casi tassativi di liceità.

I dati scambiati nelle interazioni tra i sistemi informatici dell'Amministrazione e del Responsabile possono contenere al proprio interno dati personali appartenenti anche a categorie particolari o relativi a condanne penali e reati (artt. 9 e 10 del GDPR).

In questi casi lo scambio di dati particolari e dati penali deve avvenire in coerenza con le Linee guida AgID sull'interoperabilità, adottate con determinazione 547/2021 del 01.10.2021.

Le citate linee guida privilegiano l'approccio API first (*Application Programming Interface*), come prima opzione, in base al quale l'interoperabilità dei sistemi informativi è il modello di riferimento nella trasmissione dei dati tra amministrazioni e centrali, regionali e locali, nonché tra queste e i sistemi dell'Unione con i gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati.

Pertanto, nel caso di trattamento di dati particolari e dati penali, il Responsabile, oltre a garantire il rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, deve adottare le seguenti ulteriori misure:

- negli accessi alle banche dati contenenti dati particolari e dati penali, qualora non sia possibile autenticarsi tramite SPID, utilizzare l'autenticazione multi-fattore, cd. autenticazione forte o OTP (one time password);
- nello scambio dei dati particolari e penali il soggetto erogatore trasmette al soggetto fruitore i dati cifrati e allegati a una PEC; l'erogatore invia, inoltre, al numero di telefono del fruitore la password che li decifra attraverso un successivo SMS (cd. autenticazione multi-fattore);
- se l'autenticazione a più fattori non è supportata, utilizzare per le utenze amministrative credenziali di elevata robustezza (almeno 14 caratteri alfanumerici);
- non trasmettere mai i dati particolari e i dati penali in chiaro; il trasporto dei dati particolari e dei dati penali deve avvenire in modo sicuro, tenuto conto dell'evoluzione tecnologica, attraverso canali crittografati, ad esempio utilizzando il protocollo HTTPS con certificati validi e aggiornati TLS e suite di cifratura 1.3;
- separare (pseudonomizzare) dai restanti dati comuni (es. nome e cognome, telefono, indirizzo e-mail, codice fiscale, etc.) i dati particolari e i dati penali dell'interessato;
- conservare i dati particolari e i dati penali cifrati con algoritmi, aggiornati allo stato dell'arte, che garantiscono livelli di sicurezza adeguati, in modo da impedirne la intelligibilità ai soggetti non autorizzati, come nel caso di acquisizione fortuita o a seguito di guasti o interventi manutentivi sulle apparecchiature informatiche.

Con l'adozione delle citate misure di sicurezza si riducono sensibilmente i rischi di accesso accidentale o illecito, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati particolari e i dati penali, contenuti in documenti cartacei, devono essere conservati in armadi o cassetti muniti di serratura chiusa a chiave.



COESIONE
ITALIA 21-27
METRO PLUS E
CITTÀ MEDIE SUD



Programma Operativo
Complementare



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL'ORGANISMO INTERMEDIO COMUNE DI GENOVA

Disciplinare di gara

REACT EU - PON Città Metropolitane 2014-2020 - Asse 8 – Azione 8.1.1, Scheda progetto
GE8.1.1.a

PN Metro Plus e Città medie del Sud 2021-2027

POC Città Metropolitane 2014-2020 – Ambito IV

CIG: 98775457FD

CUP: B39J21013350007

CUI 00856930102202300212





| | | |
|------|--|--|
| 1 | PREMESSA | 4 |
| 1.1 | LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE..... | 4 |
| 1.2 | DOTAZIONI TECNICHE | 6 |
| 1.3 | IDENTIFICAZIONE..... | 7 |
| 2 | DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI | 8 |
| 2.1 | DOCUMENTI DI GARA..... | 8 |
| 2.2 | CHIARIMENTI..... | 9 |
| 2.3 | COMUNICAZIONI | 9 |
| 3 | OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI..... | 10 |
| 4 | DURATA | 11 |
| 4.1 | OPZIONI E RINNOVI | 11 |
| 4.2 | REVISIONE PREZZI..... | 13 |
| 5 | SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE | 13 |
| 6 | REQUISITI GENERALI..... | 15 |
| 6.1 | CAUSE DI INCOMPATIBILITA'..... | 16 |
| 7 | REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA | 16 |
| 7.1 | REQUISITI DI IDONEITÀ..... | 16 |
| 7.2 | REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA | 17 |
| 7.3 | REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE | 18 |
| 7.4 | INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE..... | 18 |
| 7.5 | INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI | 19 |
| 8 | AVVALIMENTO..... | 20 |
| 9 | SUBAPPALTO | 21 |
| 10 | GARANZIA PROVVISORIA | 21 |
| 11 | SOPRALLUOGO | 25 |
| 12 | PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC..... | 25 |
| 13 | MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA..... | 25 |
| 13.1 | REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA | 26 |
| 14 | SOCCORSO ISTRUTTORIO | 27 |
| 15 | DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA..... | 29 |
| 15.1 | DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA..... | 29 |
| 15.2 | DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)..... | 32 |
| 15.3 | DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE | 33 |
| 15.4 | DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO | 33 |
| 15.5 | DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI | 34 |
| 15.6 | DOCUMENTAZIONE A CORREDO | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 16 | OFFERTA TECNICA | 36 |



| | |
|--|----|
| 17. OFFERTA ECONOMICA | 37 |
| 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE..... | 37 |
| 18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA | 38 |
| 18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA..... | 42 |
| 18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA..... | 43 |
| 18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI | 43 |
| 19. COMMISSIONE GIUDICATRICE | 44 |
| 20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA..... | 44 |
| 21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA..... | 45 |
| 22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE | 46 |
| 23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE..... | 47 |
| 24. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO | 48 |
| 25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 49 |
| 26. CLAUSOLA SOCIALE | 50 |
| 27. CODICE DI COMPORTAMENTO | 50 |
| 28. ACCESSO AGLI ATTI..... | 50 |
| 29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE | 50 |
| 30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 50 |



1 PREMESSA

Con determina a contrarre i cui estremi sono indicati nel bando di gara, questa Amministrazione ha deliberato di stipulare un contratto avente ad oggetto il servizio di supporto specialistico e Assistenza Tecnica all'Organismo Intermedio Comune di Genova per l'attuazione del PON Città metropolitane 2014-2020 (PON METRO), del PN Metro Plus e Città medie del Sud 2021-2027 (PN METRO Plus) e del POC Città Metropolitane 2014-2020 (POC METRO).

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di esecuzione del servizio è Genova [codice NUTS: ITC33]

CIG 98775457FD - CUP: B39J21013350007 - CUI 00856930102202300212

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è il Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione Dott.ssa G. Pesce; e-mail: innovazione@comune.genova.it.

Le fasi applicative ed il controllo dell'esecuzione del contratto fanno capo al Direttore dell'esecuzione del contratto identificato nella persona della Dott.ssa Sara Traverso, presso la Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione; e-mail: innovazione@comune.genova.it.

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176 comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altre modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina dedicata alla presente procedura, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi i tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica



- per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS (nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici al DPCM n. 148/21, l'accesso avviene anche tramite il rilascio di specifiche credenziali);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, o tramite il rilascio di specifiche credenziali.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate compilando il format disponibile al seguente link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara e relativi allegati;
 - a) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative
 - b) Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo in formato elettronico
 - c) Allegato 3 – Dichiarazione di Ammissione al concordato preventivo
 - d) Allegato 4 – Dichiarazione di Avvalimento
 - e) Allegato 5 – Schema Offerta Economica
3. Capitolato tecnico del Servizio, che costituisce anche il progetto del servizio ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 50/2016
4. Relazione del RUP
5. Schema di Contratto
6. Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp
7. Convenzione di servizio sottoscritta tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018
8. Clausole di integrità e accordo sul trattamento dei dati

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: smart.comune.genova.it



2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e sul sito istituzionale smart.comune.genova.it. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella propria area riservata. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 22 del presente Disciplinare; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio Comune di Genova per l'attuazione del REACT EU - PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020, PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD 2021-2027 e POC METRO.

Più in particolare il servizio di cui sopra consiste nella prestazione di servizi professionali diretti a supportare l'Amministrazione Comunale di Genova, nella sua qualità di Organismo Intermedio dei suddetti programmi operativi, nei seguenti specifici ambiti operativi meglio descritti nell'allegato Capitolato Tecnico:

- A. Programmazione;
- B. Attuazione;
- C. Documentale;
- D. Formazione;
- E. Supporto legale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'appalto è costituito da un unico lotto, poiché le caratteristiche tecnico-funzionali dei servizi che ne sono oggetto garantiscono ai potenziali concorrenti di proporre una soluzione integrata, mentre - in ragione della tipologia dei servizi e dei relativi importi posti a base di gara - un'eventuale suddivisione in lotti funzionali e/o prestazionali comporterebbe, oltre che un'inefficienza economica, anche una disomogeneità/disfunzionalità nell'erogazione stessa.

Al contempo i servizi si svolgeranno, da remoto, o sul territorio di Genova presso le sedi e gli uffici dell'Amministrazione o quelle individuate dal Fornitore.

Tabella n. 1

| N. Lotto | Descrizione | CPV | P (Principale) S (Secondaria) | Importo |
|----------|---|--------------|----------------------------------|----------------|
| 1 | Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio Comune di Genova | 79411000 - 8 | P | € 1.200.000,00 |

In considerazione di quanto disposto all'articolo 95, comma 10 del Codice, non deve essere indicata la stima dei costi della manodopera in quanto di servizi di natura intellettuale.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge; i costi per la sicurezza da rischi da interferenza sono pari a zero.

Le tariffe unitarie a base d'asta delle figure professionali richieste e le relative quantità stimate sono riportate nella sottostante tabella.

Tabella n. 2

| N. | Voci di offerta economica | Prezzo unitario a base d'asta | Quantità stimata (gg/uu) |
|----|---------------------------|-------------------------------|--------------------------|
| 1 | Capo Progetto | € 750,00 | 204 |
| 2 | Consulente senior | € 600,00 | 411 |
| 3 | Consulente junior | € 400,00 | 1.248 |
| 4 | Coordinatore Area Legale | € 750,00 | 104 |
| 5 | Consulente Legale senior | € 600,00 | 212 |
| 6 | Consulente Legale junior | € 400,00 | 240 |

4 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) decorre dalla data di stipula del contratto, e si concluderà nel mese di dicembre 2026, fatto salvo quanto di seguito descritto per una durata presunta di circa 40 mesi.

4.1 OPZIONI E RINNOVI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata massima di 36 (trentasei) mesi fino al termine del periodo di ammissibilità della spesa del PON Metro Plus ad oggi fissato al 31/12/2029. Il rinnovo potrà essere disposto anche in relazione alle esigenze di rendicontazione per la chiusura delle operazioni sul PON Metro Plus e per il supporto all'OI nella governance del Piano Operativo in funzione di ponte per la programmazione successiva al periodo 2021-2027. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

È prevista, infine, l'estensione del quinto ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. solo al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 106, comma 1, lett. c) del medesimo decreto (come chiarito dal Comunicato Anac del 23 marzo 2021). È comunque prevista la facoltà di modifica di cui all'art. 106, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al ricorrere delle condizioni ivi previste.

Il valore stimato dell'appalto, al netto dell'IVA, è di 1.200.000,00 e il valore globale dell'appalto al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, che include l'opzione di rinnovo del contratto per una durata massima di 36 mesi e l'estensione del quinto, è pari ad € 2.540.000,00 al netto dell'IVA:

| <u>Voce</u> | <u>Importo</u> |
|--|-----------------------|
| Corrispettivo dell'appalto | € 1.200.000,00 |
| Eventuale rinnovo del servizio per 36 mesi | € 1.100.000,00 |
| Estensione del quinto d'obbligo | € 240.000,00 |
| Valore globale dell'appalto | € 2.540.000,00 |

Al fine di consentire il pieno utilizzo della quota parte di risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente affidamento a valere sulle dotazione del PON METRO 2014-2020 entro il relativo termine di ammissibilità della spesa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di liquidare anticipatamente all'Appaltatore – previa presentazione di idonea fattura elettronica – le somme di relativa spettanza entro il termine del 31 dicembre 2023, dietro presentazione di un'apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa con esigibilità immediata a prima chiamata a favore dell'Amministrazione e di importo pari al valore delle competenze pagate anticipatamente dalla Stazione appaltante.

Tale fidejussione è posta a garanzia dell'effettivo svolgimento da parte dell'Appaltatore delle prestazioni pagate anticipatamente.

L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione potrà avvenire non più tardi del 01 dicembre 2023 e non potrà, in ogni caso, estendere la prosecuzione delle attività pagate anticipatamente oltre il termine del 30 giugno 2024.

Al fine di salvaguardare l'efficace utilizzo della quota parte di coperture finanziarie del presente affidamento a valere sul PON METRO Plus entro il relativo termine di ammissibilità delle spese, analogo meccanismo potrà essere applicato dalla Stazione appaltante in caso di rinnovo del contratto d'appalto di ulteriori trentasei mesi. In tale evenienza, l'Amministrazione potrà esercitare tale facoltà entro il termine del 01 dicembre 2029, consentendo il completamento delle



attività residue non oltre il 30 giugno 2030, fatte salve diverse disposizioni regolamentari nel frattempo sopravvenute.

4.2 REVISIONE PREZZI

Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, lett. a) del D.L. n. 4/2022.

Il prezzo del servizio esposto nel presente documento si intende riferito alla data di inizio dell'esecuzione del Contratto.

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI), disponibile al momento del pagamento del corrispettivo, e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata o in Studi professionali purché in possesso dei requisiti prescritti nei seguenti paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla procedura in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla procedura in aggregazione di retisti, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dal singolo lotto sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per gli RTI in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un RTI può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del

potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. i) del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Con riferimento alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 4, del Codice, si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lett. c della L. 17 gennaio 2022, n. 238, gli operatori economici, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, saranno tenuti a dichiarare all'interno dell'Allegato n. 2 - DGUE, esclusivamente violazioni non definitivamente accertate il cui importo, con esclusione di sanzioni e interessi, sia pari o superiore a 35.000 Euro. Saranno comunque valutate esclusivamente le violazioni non definitivamente accertate che ricadano nell'ambito di applicazione del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 settembre 2022. A tale fine, nella apposita sezione del DGUE dovranno essere indicati oltre all'importo della violazione (con eventuale evidenza separata di sanzioni e interessi), la data di notifica dell'accertamento e l'eventuale stato del giudizio.

Con riferimento alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5 del Codice, si precisa che la valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla stazione appaltante. Pertanto, gli operatori economici dovranno dichiarare nel DGUE, nonché nell'Allegato n. 1 Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative – Parte II per quelle non espressamente previste nel DGUE, tutte le fattispecie ricadenti nell'ambito di applicazione del predetto comma 5.

A tal proposito si precisa che:

- relativamente alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. a) del Codice (infrazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'art.30, comma 3 del Codice), gli operatori economici, sono tenuti a dichiarare, tutte le infrazioni debitamente accertate, ivi incluse quelle da cui siano derivate sentenze di condanna (anche non definitive), nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del Codice, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente;

La mancata accettazione delle clausole contenute nella convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011 e ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190/2012.

6.1 CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Costituisce causa di incompatibilità con l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto lo svolgimento di attività di assistenza tecnica a favore di Autorità di Audit dei Programmi PON Città metropolitane 2014-2020 e del PN Metro Plus e Città medie del Sud 2021-2027.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante Fascicolo virtuale dell'operatore economico – FVOE oppure via PEC su richiesta della stazione appaltante.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) Iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, per i soggetti tenuti. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito dichiarato dall'operatore economico aggiudicatario, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- b) Fatturato specifico** complessivo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore a € 600.000,00 IVA esclusa.

Il settore di attività è quello relativo ai servizi di Assistenza Tecnica alle Autorità di Audit e/o alle Autorità di Gestione e/o organismi intermedi da esse delegati, alle Autorità di Certificazione e/o ai soggetti beneficiari di operazioni assistite nell'ambito di programmi operativi finanziati da Fondi strutturali e di investimento europei (SIE), da risorse nazionali di cofinanziamento e/o da altri fondi UE.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione, corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante la copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA che consentano di evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione corredati della nota integrativa;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione; la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale del dichiarante oppure prodotta sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82; qualora non prodotta in originale, l'attestazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 del concorrente;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Si precisa che, ai fini di quanto sopra, nel caso di raggruppamenti tra imprese, il presente requisito potrà essere posseduto complessivamente a livello dello stesso raggruppamento; se il requisito posseduto da ogni singolo concorrente è superiore al requisito minimo richiesto, è sufficiente comprovare il possesso del requisito minimo richiesto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- c) Aver eseguito nel triennio solare antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte almeno 1 servizio di assistenza tecnica a favore di Autorità di Gestione e/o organismi intermedi da esse delegati per l'attuazione di programmi operativi finanziati da Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per un importo complessivamente non inferiore ad Euro 300.000,00, IVA esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati/dichiarazioni sostitutive ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 resi/e dai committenti pubblici che attestino la prestazione a proprio favore, svolta regolarmente e con buon esito, con indicazione specifica: (i) del contratto al quale afferiscono, (ii) della tipologia delle attività prestate, nonché, eventualmente, (iii) della quota del servizio riferibile al concorrente laddove quest'ultimo abbia svolto tale servizio in raggruppamento con altri soggetti; ovvero:
- copia dei contratti oggetto delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione, corredata dalle fatture regolarmente quietanzate in relazione alle attività eseguite,

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di un Consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i

relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane, per i soggetti tenuti, deve essere posseduto da:

- a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b) da ciascun componente dell'aggregazione dirette nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel suo complesso.

Il requisito relativo alla capacità tecnica deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel suo complesso.

Fermo restando quanto sopra precisato in merito alle modalità con cui devono essere posseduti i requisiti nell'ambito dei raggruppamenti temporanei, si precisa che la ripartizione delle prestazioni tra le imprese raggruppate è lasciata all'autonomia organizzativa del RTI, ferma restando la coerenza con le capacità da ciascuna impresa raggruppata possedute e richieste ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di gara e la comune responsabilità solidale in ordine all'oggetto dell'appalto complessivamente considerato.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di idoneità di cui al par. 7.1 relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui al par. 7.2 e quello di capacità tecnica e professionale di cui al par. 7.3, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.



2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può far ricorso, oltre ai propri requisiti anche a quelli delle proprie consorziate, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8 AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'art. 163 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal paragrafo 6 nonché i requisiti oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente, oltre le dichiarazioni integrative del DGUE, l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente allega il contratto di avvalimento che deve contenere:

- a pena di nullità, la specificazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane;
- l'impegno dell'ausiliaria a rispettare le clausole di integrità e gli obblighi in esse contenute, pena la risoluzione del contratto di avvalimento, in caso di violazione dei suddetti obblighi. In tale ultima ipotesi, l'operatore economico dovrà sostituire l'impresa ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione contraente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla procedura sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante.

Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni stabilite nell'art. 105 del Codice.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- 1) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 24.000,00. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o

all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) gli operatori economici che intendano versare il corrispettivo a titolo di deposito devono creare in autonomia un avviso di pagamento sul sito istituzionale, nella sezione Servizi online PagoPA (qui: <https://smart.comune.genova.it/node/31109>) selezionando il bottone Generazione avvisi di pagamento (IUV), quindi il servizio Depositi Cauzionali individuando la Stazione Unica Appaltante-Beni e Servizi, inserendo i propri dati identificativi (C.F. o P.IVA), l'importo e, nel campo "Dati Aggiuntivi", l'identificativo del bando di gara (OGGETTO e CIG). L'avviso potrà essere pagato con le modalità indicate nell'avviso stesso. Effettuato correttamente il pagamento, l'operatore avrà a sue mani una ricevuta di pagamento (RT) che potrà essere allegata ai documenti di gara, come prova dell'avvenuto pagamento;
- b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (Comune di Genova);



2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n.193;
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte a Sistema in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante (incluso il documento informatico costituito dalla copia per immagine di documento analogico, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante);
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005;
- duplicato informatico dell'originale informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire a Sistema il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella Domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate indicate come esecutrici, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione - la presentazione della garanzia provvisoria rilasciata da un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 SOPRALLUOGO

Non è previsto

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-621-del-20-dicembre-2022>.

Le indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione della Piattaforma Anac.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema Anac, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare.

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti, se previsto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19; 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15MB per singolo file e di 300MB per ciascuna Busta telematica. La Piattaforma accetta esclusivamente files con i formati specificamente indicati nella sezione "Documenti richiesti ai concorrenti".

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1.1 e al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:



- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83 comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di



attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria impegno del fideiussore), ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.



15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella busta telematica A, la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione e dichiarazione integrativa;
2. Eventuale procura;
3. Allegato n. 2 - DGUE;
4. Eventuale Allegato 3 - Dichiarazione di ammissione al concordato preventivo più la relativa documentazione;
5. Documentazione in caso di avalimento di cui al par. 15.4;
6. Documentazione per i soggetti associati di cui al par. 15.5;
7. Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
8. Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria
9. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
10. PASSOE;
11. Clausole d'integrità;
12. Documentazione attestante il pagamento del bollo.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione, che contiene le dichiarazioni che il concorrente è tenuto a rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ai fini della partecipazione alla presente procedura, è redatta, in bollo, secondo il modello di cui all'Allegato n.1 che forma parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente è tenuto ad indicare, tra le altre cose:

- i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16quater del decreto-legge n. 76/20;
- in caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata);



- in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, i consorziati per il quale il consorzio concorre alla gara; qualora i consorziati designati siano, a loro volta, consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) del Codice, essi devono indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorrono; in assenza di tali dichiarazioni si intende che il consorzio partecipa in nome e per conto proprio.

Inoltre, nelle more dell'adeguamento del DGUE alla normativa sopravvenuta, il concorrente è tenuto a compilare all'interno del medesimo Allegato, le dichiarazioni integrative del DGUE e le ulteriori dichiarazioni ivi contenute.

L'Allegato n.1 – “Domanda di Partecipazione e dichiarazioni integrative” è suddiviso in due parti:

- Parte I – Domanda di partecipazione e relative dichiarazioni;
- Parte II - Dichiarazioni integrative.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte:

- dal concorrente che partecipa in forma singola.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti:
 - dalla mandataria/capofila.
 - da tutti gli operatori economici raggruppati, solo la Parte II della Domanda di Partecipazione;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo, sia la Parte I che la Parte II della Domanda di Partecipazione;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la Domanda di Partecipazione, inclusiva delle Parti I e II, deve essere resa e sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la Domanda di Partecipazione inclusiva delle Parti I e II, deve essere resa e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la Domanda di Partecipazione deve essere resa e sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- d) in ogni caso la Parte II della Domanda di Partecipazione deve essere resa e sottoscritta, nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate, se non partecipa l'intera rete.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice:
 - dal consorzio medesimo.
 - dalle consorziate per conto delle quali il consorzio concorre, solo la Parte II della Domanda di Partecipazione.

La Domanda di Partecipazione è firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico che rende la dichiarazione o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega copia conforme all'originale della procura (corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000) oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La Domanda di Partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta, del valore di Euro 16,00, viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa, il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della domanda di partecipazione e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato .pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di partecipazione in forma associata, resta inteso che il bollo è dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendi solo dalla mandataria capogruppo o da una mandante;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria o da una delle imprese indicate come esecutrici.

In ogni caso, eventuali irregolarità nella documentazione relativa al pagamento dell'imposta di bollo potranno essere oggetto di integrazione documentale.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 7 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Il DGUE deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente par. 15.1.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o

che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza (fattispecie che ricorre anche nel caso di due soci al 50%), in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro assumono rilevanza sia la persona fisica che quella giuridica e nei loro confronti il concorrente (nonché l'eventuale ausiliaria) dovrà rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Nel caso di persone giuridiche, le cariche rilevanti sono quelle degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza (es.: Amministratore Delegato, Consigliere Delegato, Consigliere con poteri di rappresentanza etc.).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE alla normativa successiva alla adozione dello stesso, ciascun operatore che compila il DGUE è tenuto a prestare le dichiarazioni integrative integrate nella domanda di partecipazione.

15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Il concorrente ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R. D. 16 marzo 1942, n. 267, è tenuto a presentare a Sistema idonea dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, contenente gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché la dichiarazione che non partecipa alla gara quale mandataria di un RTI e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del richiamato R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta a Sistema, inoltre, una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Così come precisato al precedente par. 8, per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, senza che sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è obbligatorio il ricorso all'avvalimento.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento, in originale, o in alternativa in copia autentica;
- il PASSOE dell'ausiliaria.

Il DGUE deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente par. 15.1.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

I concorrenti che partecipano in forma associata sono tenuti a rendere le dichiarazioni connesse alla forma associata con cui intendono partecipare e a presentare a Sistema la documentazione richiesta di seguito.

Le modalità di presentazione e sottoscrizione sono quelle previste dal par. 15.1

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito:
 - copia del contratto di rete,
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- in caso di RTI costituendo:
 - copia del contratto di rete,
 - dichiarazioni attestante:



- a) quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica è sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ai sensi di quanto indicato al punto 15.1.

L'offerta tecnica è sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente par. 15.1.

L'offerta tecnica deve contenere, a pena di esclusione, la Relazione Tecnica, contenente una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1., nonché i curricula del Capo progetto e del Coordinatore Area Legale.

I CV degli altri componenti del Gruppo di Lavoro dovranno essere forniti all'avvio del servizio.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel presente Disciplinare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

La Relazione tecnica dovrà essere costituita da un numero massimo di 30 facciate. I curricula di cui al capoverso precedente non concorrono alla determinazione del numero massimo di pagine.

Il concorrente, inoltre, dovrà inserire nell'offerta tecnica un paragrafo in cui autorizza o meno, ai sensi dell'articolo 53, comma 5, lett. a) del Codice e fatto salvo quanto stabilito al comma 6 del medesimo articolo, l'Amministrazione a rilasciare a terzi, in sede di accesso agli atti, copia dell'offerta tecnica e delle eventuali giustificazioni richieste a corredo dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. In caso di diniego, il concorrente è tenuto ad indicare, nel suddetto Allegato i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare e, nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse, contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibili ai terzi. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica e, in sede di



presentazione dei giustificativi dell'anomalia, una copia firmata delle eventuali giustificazioni adeguatamente oscurate nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17.OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'offerta economica è sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ai sensi di quanto indicato al punto 15.1.

L'offerta economica deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) l'offerta economica generata automaticamente dalla piattaforma di e-procurement dove dovrà essere riportato il **prezzo complessivo** totale dell'intera fornitura al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;

- b) il "dettaglio economico" secondo lo schema di cui all'Allegato 5, dove dovranno essere indicati i singoli prezzi unitari, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, delle singole voci.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'Amministrazione provvederà al ricalcolo delle offerte presentate provvedendo a moltiplicare i singoli prezzi unitari per le singole quantità e provvedendo poi alla somma complessiva. In caso di difformità con quella indicata dalla ditta farà fede la somma ricalcolata in sede di apertura e verifica delle offerte economiche.

18.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 80 |
| Offerta economica | 20 |
| TOTALE | 100 |

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

| CRITERIO | SOTTOCRITERIO | P. MAX | P. MAX | Punti D MAX | Punti Q MAX | Punti T MAX |
|--|--|-----------|-----------|----------------|----------------|----------------|
| A. RIUSO DELLE ESPERIENZE | A.1 Valore aggiunto riutilizzo di esperienze pregresse L'O.E. concorrente deve descrivere nell'Offerta tecnica il valore aggiunto derivante dalla possibilità di riutilizzo nell'appalto in oggetto di esperienze pregresse. Sulla base di quanto indicato dall'O.E. concorrente nell'Offerta tecnica, la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio, mediante valutazione della rilevanza e della pertinenza delle esperienze conseguite rispetto al presente affidamento e del loro valore aggiunto in termini di riutilizzo. Costituiranno requisito preferenziale ai fini dell'attribuzione del punteggio le eventuali esperienze di assistenza tecnica | 14 | 14 | X | | |

| | | | | | | |
|--|--|----------|-----------|----------|--|--|
| | espletate a favore delle Città Metropolitane già individuate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020 – RECT EU. | | | | | |
| B. QUALITÀ DEI SERVIZI PROPOSTI | B.1 Qualità della proposta con riferimento alla linea di attività: A. PROGRAMMAZIONE | 8 | 30 | X | | |
| | B.2 Qualità della proposta con riferimento alla linea di attività: B. ATTUAZIONE | 8 | | X | | |
| | B.3 Qualità della proposta con riferimento alla linea di attività: C. GESTIONE DOCUMENTALE | 2 | | X | | |
| | B.4 Qualità della proposta con riferimento alla linea di attività: D. FORMAZIONE | 4 | | X | | |
| | B.5 Qualità della proposta con riferimento alla linea di attività: E. SUPPORTO LEGALE | 8 | | X | | |
| | Ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti nei sub-criteri da B1 a B 5, sulla base di quanto indicato dall'O.E. concorrente nell'Offerta tecnica, la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio, mediante valutazione dell'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti a supporto della specifica linea di attività. La valutazione terrà conto, tra l'altro, dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità e della contestualizzazione dell'attività proposta, tenendo in considerazione la capacità previsionale e progettuale nonché il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della trattazione. | | | | | |
| C. PROPOSTA ORGANIZZATIVA | C.1 Organizzazione del Gruppo di Lavoro L'O.E. concorrente deve descrivere nell'Offerta tecnica le soluzioni organizzative per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del gruppo di lavoro al fine di garantire la corretta esecuzione dei servizi, in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • ruoli e responsabilità, • struttura organizzativa, • procedure e meccanismi di comunicazione, di • coordinamento tra le diverse unità/funzioni previste dall'organigramma proposto. Sulla base di quanto indicato dall'O.E. concorrente nell'Offerta tecnica, la | 5 | | X | | |

| | | | | | | |
|--|--|---|----|---|--|--|
| | <p>Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio, mediante valutazione della soluzione organizzativa proposta. La valutazione sarà svolta in base ai seguenti criteri: adeguatezza, efficacia, concretezza e contestualizzazione tenendo in considerazione il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività delle trattazioni. In caso di RTI l'offerente dovrà fornire le aree di competenza di ciascuna azienda facente parte del Raggruppamento.</p> | | 20 | | | |
| | <p>C.2 Flessibilità Organizzativa L'O.E. concorrente deve descrivere nell'Offerta Tecnica le soluzioni proposte al fine di garantire un adeguato grado di flessibilità per fronteggiare eventuali situazioni di concentrazione di attività e di picchi non programmati e/o non prevedibili, eventuali indisponibilità di personale, eventuali altre emergenze attinenti, a vario titolo, all'erogazione della fornitura. Sulla base di quanto indicato dall'O.E. concorrente nell'Offerta tecnica, la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio, mediante valutazione delle soluzioni proposte per la flessibilità organizzativa. La valutazione sarà svolta in base ai seguenti criteri: adeguatezza, efficacia e concretezza delle soluzioni proposte, tenendo in considerazione il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività delle trattazioni.</p> | 5 | | X | | |
| | <p>C.3. Presa in carico delle attività L'O.E concorrente deve descrivere le attività di avvio del servizio e affiancamento di inizio attività. Sulla base di quanto indicato dall'OE concorrente nell'Offerta Tecnica, la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio mediante le soluzioni proposte per la presa in carico delle attività. La valutazione sarà svolta in base ai seguenti criteri: adeguatezza, efficacia e concretezza delle soluzioni proposte, tenendo in considerazione il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività delle trattazioni</p> | 5 | | X | | |

| | | | | | | |
|--|---|---|----|---|--|--|
| | <p>C.4 Modalità di trasferimento del know-how L'O.E. Concorrente deve descrivere la soluzione proposta in termini di risorse, strumenti e modalità operative, che si impegna a mettere in atto al fine di garantire il trasferimento del know-how nel corso di esecuzione contrattuale e il trasferimento del know-how di fine fornitura. Sulla base di quanto indicato dall'OE concorrente nell'Offerta Tecnica, la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio mediante le soluzioni proposte per il trasferimento del <i>know how</i>. La valutazione sarà svolta in base ai seguenti criteri: adeguatezza, efficacia e concretezza delle soluzioni proposte, tenendo in considerazione il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività delle trattazioni.</p> | 5 | | X | | |
| <p>D. COMPOSIZIONE ESPERIENZE E DELLE COMPETENZE DEL GRUPPO DI LAVORO</p> | <p>D.1 Competenze espresse dall'intero gruppo di lavoro L'O.E. concorrente deve descrivere nell'Offerta tecnica le competenze espresse dall'intero gruppo di lavoro. Sulla base di quanto indicato dall'O.E. concorrente nell'Offerta tecnica, la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio, mediante valutazione dei seguenti criteri: completezza, integrazione e adeguatezza delle competenze rispetto ai servizi proposti.</p> | 5 | 15 | X | | |
| | <p>D.2 Adeguatezza dell'esperienza e delle competenze del Profilo Professionale "Capo progetto" Fermi i requisiti minimi previsti dal Capitolato per il Profilo Professionale "Capo progetto", l'O.E. concorrente deve indicare nell'Offerta tecnica le esperienze e competenze (riscontrabili nel CV) per il Profilo. Sulla base di quanto indicato dall'O.E. concorrente nell'Offerta tecnica, la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio sulla base della rilevanza e pertinenza delle esperienze.</p> | 5 | | X | | |
| | <p>D.3 Adeguatezza dell'esperienza e delle</p> | 5 | | X | | |

| | | | | | | |
|--|---|----------|-----------|--|--|----------|
| | competenze del Profilo Professionale "Coordinatore Area Legale" Fermi i requisiti minimi previsti dal Capitolato per il Profilo Professionale "Coordinatore Legale", l'O.E. concorrente deve indicare nell'Offerta tecnica le esperienze e competenze (riscontrabili nel CV) per il Profilo. Sulla base di quanto indicato dall'O.E. concorrente nell'Offerta tecnica, la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio sulla base della rilevanza e pertinenza delle esperienze | | | | | |
| E. CERTIFICAZIONE ASSE.CO | E1. Certificazione Asseverazione di conformità rilasciata dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro | 1 | 1 | | | X |
| TOTALE | | | 80 | | | |

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione:

- ogni componente della Commissione giudicatrice dovrà esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione individuato nella tabella precedente, un giudizio sintetico corrispondente ad uno tra i sei giudizi predeterminati indicati nella tabella riportata di seguito;
- a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica un determinato coefficiente matematico da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi;
- per ciascun sub-criterio di valutazione verrà calcolato il coefficiente medio a livello di Commissione (somma dei coefficienti diviso il numero dei commissari).

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti sono esposti nella tabella di seguito riportata:

| | | | | | |
|-------------------|--------------------|--------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Eccellente | Molto Buono | Buono | Discreto | Sufficiente | Non adeguato |
| 1,00 | 0,80 | 0,60 | 0,40 | 0,20 | 0 |

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un punteggio variabile da zero a venti, calcolato tramite la seguente formula:

$$PE=20*[1 - (PO/BA)^7]$$

dove:

PE rappresenta il punteggio economico attribuito all'offerta in esame;

PO rappresenta il prezzo complessivo offerto dal concorrente in esame.

BA indica la base d'asta.

Il coefficiente è pari a 7.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione giudicatrice, terminata l'attribuzione dei coefficienti per ciascun sub-criterio di valutazione, procederà, in relazione a ciascuna offerta tecnica, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo sub-criterio, secondo il metodo aggregativo compensatore, secondo la seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=a}^f (Cx_i * P_x)$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

Cx_i = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n [corrispondenti ai singoli sotto-criteri di valutazione]

Tanto il punteggio tecnico come quello economico sarà arrotondato alla seconda cifra decimale maggiormente prossima. La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica. È facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile e congrua (art. 69 del R.d. 827/1924).

I prezzi si intendono IVA esclusa.



Si procederà all'esclusione dalla gara in ogni caso previsto espressamente dal presente Disciplinare e relativi allegati.

Saranno, inoltre, esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- a. offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella documentazione di gara;
- b. offerte che siano sottoposte a condizione;
- c. offerte che sostituiscano o modifichino le predette condizioni;
- d. offerte incomplete e/o parziali;
- e. offerte che non risultino conformi rispetto alle caratteristiche minime ed essenziali stabilite nel presente Disciplinare e nella documentazione di gara.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il Responsabile del Procedimento si avvale dell'ausilio della Commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nel giorno e all'ora fissati nel bando di gara.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta (si invita a prendere visione del punto 9 del manuale "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile al seguente link: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma o via PEC ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 21.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte tecniche e, in una o più sedute riservate, all'esame ed alla valutazione delle stesse e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente Disciplinare.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex-aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente

bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 3, nonché in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6 del Codice, il RUP, avvalendosi, della commissione valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il Responsabile del Procedimento richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Ove nel termine di scadenza non venga prodotto quanto richiesto, sarà fissato un successivo termine. Decorso inutilmente tale termine, la stazione appaltante valuterà in ogni caso la congruità dell'offerta sulla base degli elementi in proprio possesso.

Il RUP esamina le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La Commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità informatica a cura dell'Ufficiale rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità tramite PagoPA. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 10.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi

dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CLAUSOLA SOCIALE

La clausola sociale non è prevista in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante smart.comune.genova.it.

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità:

- via PEC
- tramite la Piattaforma telematica

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO). Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento. I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento. I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati. I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;

- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati. La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati. La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato. Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

**Servizio di supporto specialistico e
Assistenza Tecnica all'Organismo Intermedio
Comune di Genova**

CIG: 98775457FD

CUP: B39J21013350007

CUI 00856930102202300212

Capitolato tecnico del Servizio

REACT EU - PON Città Metropolitane 2014-2020 - Asse 8 – Azione 8.1.1, Scheda progetto GE8.1.1.a

PN Metro Plus e Città medie del Sud 2021-2027

POC Città Metropolitane 2014-2020 – Ambito IV

Premessa

Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei. Tale Programma è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana (AU), identificata nel comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell’Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei, nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all’esercizio delle funzioni delegate.

Il PON Metro è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall’emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19.

Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socioeconomica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU*).

Nel corso dell’anno 2021 il PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all’Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell’obiettivo “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”. Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

- Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
- Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
- Asse 8) Assistenza Tecnica.

I citati tre nuovi assi, finanziati dallo strumento REACT EU, sono stati individuati dalla Commissione Europea nella Decisione di Esecuzione C(2021)6028 del 09.08.2021.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 196/2021 si è provveduto a prendere atto delle modifiche apportate al PON METRO 2014-2020 per un incremento finanziario pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU).

Con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale DGC-2021-215 del 02.09.2021 l'Amministrazione ha provveduto ad individuare i progetti che saranno attuati a valere sulle risorse aggiuntive REACT EU, con relativa dotazione finanziaria di competenza.

È stato adottato, con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, il nuovo Piano Operativo, che recepisce le modifiche di cui sopra, nell'ambito del PON METRO 2014-2020.

Con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a.

Il Programma Operativo Complementare "Città Metropolitane" 2014 – 2020 (POC Metro), interessa le aree urbane delle quattordici Città metropolitane, ubicate sul territorio nazionale, ed è finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo Programma Operativo Nazionale co-finanziato dai Fondi SIE e dalle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

Con la Deliberazione CIPE n. 36 del 28/07/2020, il Governo italiano ha voluto salvaguardare la continuità delle strategie d'intervento e finanziare gli interventi funzionali all'attuazione del PON "Città Metropolitane", sostituiti dalle misure emergenziali per il contrasto degli effetti della pandemia da COVID_19.

Con la medesima Deliberazione CIPE si è provveduto a introdurre un nuovo Ambito prioritario di intervento, ossia "Ambito IV", al cui interno confluiscono le risorse finanziarie aggiuntive del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), al fine di garantire la prosecuzione degli interventi PON Metro.

Con successiva Deliberazione CIPESS n. 33 del 29 aprile 2021 è stata approvata la versione più aggiornata del medesimo Programma operativo complementare.

Con la Legge n. 233 del 29.12.2021 si è provveduto a prorogare al 31 dicembre 2026 il termine entro

cui utilizzare le risorse dei programmi operativi complementari.

Con Informativa preliminare (AICT. REGISTRO UFFICIALE.U.0017954.02-12-2021) l'Agente per la Coesione Territoriale ha delineato l'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Genova per il PON e per il POC "Città Metropolitane" 2014-2020 e ha definito un riassetto delle dotazioni finanziarie derivante da trasferimento da PON Metro a POC Metro (Ambito IV) delle quote di risorse nazionali "liberate" a seguito dell'applicazione del tasso UE pari al 100% alla spesa certificata nel periodo contabile 2020-2021 e dall'attribuzione al POC Metro (Ambito IV) dei rimborsi UE corrispondenti alla certificazione, a valere su PON Metro, di spesa emergenziale anticipata dallo Stato o dai Comuni.

Con la Decisione di esecuzione C(2022) 9773 final del 16 dicembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e città medie del Sud 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR005) (di seguito anche "PN METRO Plus") che capitalizza e prosegue l'esperienza del PON Metro estendendone la strategia d'intervento anche alle città medie del Sud ed ampliandone l'azione in nuovi ambiti di intervento strettamente collegati con lo sviluppo urbano sostenibile.

Nel quadro della dotazione finanziaria di propria spettanza a valere sul PN METRO Plus, la Città di Genova prosegue la propria azione di rinnovamento e di riqualificazione dei propri spazi e funzioni urbane nella prospettiva della doppia transizione verde e digitale, nonché dell'inclusione sociale prevista dalla nuova Agenda urbana 2030.

Il presente Capitolato d'Oneri definisce le caratteristiche e i requisiti per la gestione del servizio di SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL'ORGANISMO INTERMEDIO COMUNE DI GENOVA per l'attuazione del PON Città metropolitane 2014-2020, del PN Metro Plus e Città medie del Sud 2021-2027 e del POC Città Metropolitane, da parte del Comune di Genova, di seguito denominato Amministrazione, e le modalità con le quali tale servizio dovrà essere eseguito dall'impresa aggiudicataria, di seguito denominata Appaltatore.

Le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, pertanto, rappresentano gli impegni che l'Appaltatore dovrà adempiere. Ogni altra disposizione inerente alla procedura di gara è contenuta nel Bando e/o nel Disciplinare di gara.

Tutti i punti del presente Capitolato saranno recepiti integralmente nel contratto da stipularsi a seguito dell'aggiudicazione della gara.

La stipulazione del contratto avverrà nei termini e con le modalità previsti dall'art. 32, comma 14 del

D. Lgs. n. 50/2016.

Definizioni

Nell'ambito del presente documento sono utilizzate le seguenti definizioni e/o acronimi:

- Amministrazione: Comune di Genova – Stazione Appaltante;
- Appaltatore: l'Operatore Economico esecutore del servizio
- Capitolato: il presente documento;
- Contratto: il contratto stipulato tra l'Amministrazione e l'Appaltatore;
- Prestazione: il servizio oggetto del presente documento
- PON Metro: Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020
- PON Metro Plus: Programma Nazionale Metro plus e Città medie del Sud 2021-2027
- POC Metro: Programma Operativo Complementare Città Metropolitane – Ambito IV
- O.I.: Organismo Intermedio/Autorità Urbana/Città di Genova
- ADG: Autorità di Gestione (Dipartimento Politiche di Coesione)

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto per l'affidamento del servizio di SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL'ORGANISMO INTERMEDIO COMUNE DI GENOVA PER L'ATTUAZIONE DEL PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020, del PN METRO Plus e Città medie del Sud 2021-2027 e del POC METRO - CIG 98775457FD. CUP B39J21013350007, consiste nella prestazione di servizi professionali diretti a supportare l'Amministrazione Comunale di Genova, nella sua qualità di Organismo Intermedio dei suddetti programmi operativi, nei seguenti specifici ambiti operativi specifici di seguito analiticamente descritti:

- A. Programmazione
- B. Attuazione
- C. Gestione documentale
- D. Formazione
- E. Specialistica/supporto legale

A. Programmazione

Le attività previste nell'ambito della presente area sono rivolte a garantire il necessario supporto specialistico all'Organismo Intermedio Comune di Genova nella fase di programmazione e/o di pianificazione delle operazioni che troveranno attuazione nell'ambito del PN Metro Plus e del POC Metro, attraverso azioni propedeutiche all'attivazione delle strategie e alla loro realizzazione.

In tale ambito di intervento, l'Appaltatore è chiamato a fornire i seguenti servizi, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Supporto per la definizione e le modifiche del Piano Operativo con analisi del contesto e della complementarità con altri programmi;
- Supporto alle attività di definizione, implementazione ed aggiornamento del sistema di gestione e controllo dell'O.I.;
- Supporto alla predisposizione e all'aggiornamento della manualistica e delle istruzioni operative funzionali allo svolgimento delle attività di selezione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delegate all'O.I.;
- Elaborazione di report, analisi e relazioni sullo stato di avanzamento fisico, amministrativo e finanziario del Piano Operativo; rilevazione degli indicatori dell'avanzamento fisico, delle economie, misurazione dei target intermedi e attività di data entry;
- Predisposizione di documenti a supporto dei lavori del Comitato di Sorveglianza sulla scorta delle richieste dell'AdG o delle necessità contingenti;
- Supporto nell'attività di raccordo con l'AdG e le istituzioni facenti parte del Comitato di Sorveglianza (Commissione Europea, Amministrazioni Centrali, Partenariato, ecc.);
- Supporto nei rapporti con i beneficiari finalizzato in particolar modo alla sorveglianza del corretto andamento degli interventi;
- Supporto nello svolgimento delle attività di controllo da parte degli organismi nazionali e comunitari preposti (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.);
- Supporto nella predisposizione di ogni tipo di documentazione necessaria alla governance del Piano Operativo;
- Supporto nella predisposizione di ogni tipo di documentazione necessaria e negli

adempimenti connessi alla governance del Piano Operativo.

B. Attuazione

Il servizio di Assistenza Tecnica oggetto della presente area dovrà prevedere un supporto esteso alle diverse fasi che articolano il ciclo di vita delle operazioni selezionate, a partire da quelle connesse all'individuazione degli interventi e dei beneficiari/soggetti attuatori, sino alla chiusura amministrativo-contabile delle attività progettuali realizzate.

In tale ambito di intervento, l'Appaltatore è chiamato a fornire i seguenti servizi, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Supporto all'individuazione delle più opportune procedure di selezione delle operazioni;
- Supporto nell'applicazione delle metodologie e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza;
- Supporto ed affiancamento alla predisposizione degli atti di gara e nelle operazioni connesse all'espletamento dei bandi e degli avvisi pubblici;
- Supporto nelle operazioni connesse alla gestione amministrativo-contabile degli interventi e alle procedure relative alla gestione finanziaria;
- Supporto nello svolgimento delle attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi, incluso il controllo del rispetto degli indicatori procedurali, finanziari, di qualità e alle connesse misure di salvaguardia;
- Supporto nelle attività inerenti all'esecuzione delle attività di autocontrollo sulla regolarità ed ammissibilità della spesa sostenuta dai soggetti beneficiari;
- Supporto nella elaborazione delle dichiarazioni di spesa da trasmettere all'AdG;
- Supporto nella gestione delle procedure connesse al trattamento delle irregolarità accertate dagli organismi di controllo nell'espletamento delle specifiche attività di verifica;
- Supporto nella verifica della corretta applicazione della disciplina regolamentare in materia di aiuti di Stato ove pertinente in ragione della specifica tipologia di operazioni selezionate per l'assistenza finanziaria dei programmi;
- Supporto per la predisposizione, modifica e integrazione di ogni tipo di documentazione funzionale alla realizzazione dei progetti;
- Supporto nelle relazioni con i beneficiari e i soggetti attuatori;

- Supporto per l'individuazione delle aree di criticità e problem solving.

C. Documentale

In tale ambito di intervento l'Appaltatore è chiamato a fornire i seguenti servizi, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Creazione e gestione dei fascicoli di progetto nell'ambito dell'archivio documentale cartaceo e digitale dell'O.I.;
- Supporto ai beneficiari nell'aggiornamento del fascicolo unico di progetto in formato cartaceo e digitale con relativo backup su HD esterno;
- Affiancamento e supporto al personale dell'O.I nella verifica della completezza formale e della validità della documentazione presente all'interno dei fascicoli elettronici.

D. Formazione

In tale ambito di intervento l'Appaltatore è chiamato a fornire i seguenti servizi, a titolo indicativo e non esaustivo:

- formazione *on the job* costante per il rafforzamento delle competenze del personale dell'Amministrazione, formazione sull'interpretazione e l'attuazione dei manuali di gestione del Programma Operativo Città Metropolitane;
- attività di informazione sui temi connessi con la corretta applicazione delle disposizioni regolamentari comunitarie in materia di aiuti di stato, con specifico riferimento al regime *de-minimis* ed ai principali regimi di aiuto in esenzione di cui al Reg. UE n. 651/2014;
- aggiornamenti e approfondimenti sul codice degli appalti.

E. Supporto legale

In tale ambito di intervento l'Appaltatore è chiamato a fornire il supporto legale:

- nelle fasi di programmazione e pianificazione delle operazioni selezionate per l'assistenza dei Programmi;

- nelle fasi di progettazione ed attuazione delle operazioni;
- per la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché dei regolamenti comunali.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio, articolato negli ambiti sopra indicati, con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato.

La prestazione di servizio oggetto del presente appalto è unica e non sono rinvenibili prestazioni principali o secondarie.

Articolo 2. Quadro normativo

Fatto salvo il complesso di Regolamenti, Leggi, Decisioni e ogni altro atto normativo, regolamentare o amministrativo a livello comunitario, nazionale, regionale o locale che disciplina il funzionamento e l'attuazione del PON Città Metropolitane 2014-2020, del PN Metro Plus e del POC Metro – Ambito IV, il quadro normativo comunitario di riferimento per l'attuazione del presente Appalto si basa principalmente nei seguenti regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- Regolamento (UE) n. 2221/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il

superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).

- Quanto al quadro normativo comunitario relativo ai fondi SIE del ciclo di programmazione 2021- 2027, si richiamano principalmente i seguenti regolamenti:
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC);
- il Regolamento (UE) 1407/2013 e ss.mm.ii. della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

il Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (c.d. "GBER").

Articolo 3. Durata del servizio

Il servizio avrà inizio presumibilmente nel mese di settembre 2023 e si concluderà nel mese di dicembre 2026

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad ulteriori trentasei mesi fino al termine del periodo di ammissibilità della spesa del PN Metro Plus ad oggi fissato al 31/12/2029. Il rinnovo potrà essere disposto anche in relazione alle

esigenze di rendicontazione per la chiusura delle operazioni sul PN Metro Plus e per il supporto all'OI nella governance del Piano Operativo in funzione di ponte per la programmazione successiva al periodo 2021-2027. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Al fine di consentire il pieno utilizzo della quota parte di risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente affidamento a valere sulle dotazione del PON METRO 2014-2020 entro il relativo termine di ammissibilità della spesa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di liquidare anticipatamente all'Appaltatore – previa presentazione di idonea fattura elettronica – le somme di relativa spettanza entro il termine del 31 dicembre 2023, dietro presentazione di un'apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa con esigibilità immediata a prima chiamata a favore dell'Amministrazione e di importo pari al valore delle competenze pagate anticipatamente dalla Stazione appaltante.

Tale fidejussione è posta a garanzia dell'effettivo svolgimento da parte dell'Appaltatore delle prestazioni pagate anticipatamente.

L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione potrà avvenire non più tardi del 01 dicembre 2023 e non potrà, in ogni caso, estendere la prosecuzione delle attività pagate anticipatamente oltre il termine del 30 giugno 2024.

Al fine di salvaguardare l'efficace utilizzo della quota parte di coperture finanziarie del presente affidamento a valere sul PN METRO Plus entro il relativo termine di ammissibilità delle spese, analogo meccanismo potrà essere applicato dalla Stazione appaltante in caso di rinnovo del contratto d'appalto di ulteriori trentasei mesi. In tale evenienza, l'Amministrazione potrà esercitare tale facoltà entro il termine del 01 dicembre 2029, consentendo il completamento delle attività residue non oltre il 30 giugno 2030, fatte salve diverse disposizioni regolamentari nel frattempo sopravvenute.

Articolo 4. Valore dell'appalto

Il valore stimato dell'appalto, al netto dell'IVA, è di 1.200.000,00 e il valore globale dell'appalto al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, che include l'opzione di rinnovo del contratto per una durata massima di 36 mesi e l'estensione del quinto, è pari ad € 2.540.000,00 al netto dell'IVA:

| <u>Voce</u> | <u>Importo</u> |
|--|----------------|
| Corrispettivo dell'appalto | € 1.200.000,00 |
| Eventuale rinnovo del servizio per 36 mesi | € 1.100.000,00 |
| Estensione del quinto d'obbligo | € 240.000,00 |
| Valore globale dell'appalto | € 2.540.000,00 |

Articolo 5. Aggiudicazione del servizio

Il servizio sarà affidato con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del citato D.Lgs. 50/2016.

Articolo 6. Personale adibito al servizio

6.1. Profili e gruppo di lavoro

Le risorse da impiegare nell'affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti, precisando che tali requisiti sono da considerarsi minimi.

| Profilo | Requisiti | Ruolo | Altre competenze richieste |
|----------------|---|---|---|
| Capo Progetto | Laureato* con anzianità lavorativa di almeno <u>quattordici</u> anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del titolo di studio di cui almeno dieci anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno cinque anni di provata esperienza | È responsabile di ogni singola attività di assistenza tecnica e supporto specialistico, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità previsti nel presente Capitolato, nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle Attività Promuove attività di networking delle Amministrazioni coinvolte e collabora ad attività istituzionali mirate alla condivisione delle best practice nazionali ed | Competenze su temi di politica e normativa comunitaria Competenze su temi di programmazione, attuazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari Competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi |

| Profilo | Requisiti | Ruolo | Altre competenze richieste |
|---------|--|---|---|
| | <p>nella specifica funzione di Capo Progetto</p> | <p>internazionali in materia</p> <p>Costituisce l'interlocutore principale per tutti gli aspetti di carattere contrattuale ed amministrativo</p> <p>Riveste il ruolo di Referente dell'Appaltatore nei confronti dell'Amministrazione, nella gestione di tutti gli aspetti del contratto inerenti allo svolgimento delle attività in esso previste.</p> <p>Garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio</p> <p>Garantisce il coordinamento dell'intero gruppo di lavoro, assicurando piena coerenza con le linee strategiche e gli obiettivi definiti</p> <p>Assicura il commitment delle risorse, garantendo la flessibilità del team di lavoro</p> <p>Assicura il monitoraggio delle iniziative in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive</p> | <p>comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute</p> <p>Competenze su temi di Program Management, Project Management e Risk Management</p> <p>Competenze su temi di Advisory strategico e in particolare relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento</p> <p>Conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese e/o Francese)</p> |

| Profilo | Requisiti | Ruolo | Altre competenze richieste |
|-------------------|--|--|---|
| Consulente senior | <p>Laureato* con anzianità lavorativa di almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del titolo di studio, di cui almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto</p> | <p>Garantisce la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali</p> <p>Risolve in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con l'Amministrazione richiedente</p> <p>È in grado di promuovere il lavoro di team e cura la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti</p> | <p>Competenze su temi di politica e normativa comunitaria</p> <p>Competenze su temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo di interventi finanziati dai fondi comunitari</p> <p>Competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute</p> <p>Competenze su temi di Program Management, Project Management e Risk Management</p> <p>Competenze su tematiche relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento</p> <p>Conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese e/o Francese)</p> |
| Consulente Junior | <p>Laureato** con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno due anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto</p> | <p>Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti</p> <p>Produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività</p> | <p>Conoscenza dei temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo di interventi finanziati dai fondi comunitari</p> <p>Conoscenza delle metodologie di analisi dati e di processo</p> <p>Conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese e/o Francese)</p> |

| Profilo | Requisiti | Ruolo | Altre competenze richieste |
|---------------------------------|---|--|--|
| | | | Francese) |
| <p>Coordinatore Area Legale</p> | <p>Laureato* con anzianità lavorativa di almeno quattordici anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del titolo di studio di cui almeno dieci anni di provata esperienza in materia di appalti pubblici e gestione dei fondi comunitari, iscritto da almeno 10 anni all'Ordine degli Avvocati</p> | <p>Coordina il gruppo legale e si interfaccia con il Capo Progetto e con l'Amministrazione su tutte le tematiche di rilievo legale. Controlla le procedure in materia di e-procurement, di tracciabilità dei flussi finanziari e, più in generale, le disposizioni normative nazionali e comunitarie applicabili.</p> | <p>Conoscenza dello specifico contesto normativo comunitario; Conoscenza del diritto amministrativo e della contrattualistica pubblica</p> |
| <p>Consulente Legale Senior</p> | <p>Laureato* con anzianità lavorativa di almeno 7 anni, di cui almeno quattro anni di provata esperienza in materia di appalti pubblici.</p> | <p>Controlla e garantisce la completezza della documentazione probatoria a supporto delle procedure per l'affidamento dei servizi, delle forniture e degli incarichi secondo la normativa nazionale e comunitaria applicabile. Controlla le procedure in materia di e-procurement, di tracciabilità dei flussi finanziari e, più in generale, le disposizioni normative nazionali e comunitarie applicabili.</p> | <p>Conoscenza del diritto amministrativo e della contrattualistica pubblica</p> |

| Profilo | Requisiti | Ruolo | Altre competenze richieste |
|---|--|---|--|
| Consulente Legale Junior | Laureato** con anzianità lavorativa di almeno 4 anni, di cui almeno due anni di provata esperienza in materia di appalti pubblici. | Contribuisce al controllo della completezza della documentazione probatoria a supporto delle procedure per l'affidamento dei servizi, delle forniture e degli incarichi secondo la normativa nazionale e comunitaria applicabile. | Conoscenza del diritto amministrativo e della contrattualistica pubblica |
| * da intendersi Laurea Magistrale ovvero Laurea Specialistica conseguita con il nuovo ordinamento universitario, ovvero Diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario | | | |
| ** da intendersi Laurea di I livello conseguita con il nuovo ordinamento universitario, ovvero Diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario | | | |
| In relazione a ciascuna delle figure professionali, ai fini del calcolo della durata dell'esperienza professionale, si precisa che, nel caso in cui il soggetto abbia svolto nello stesso arco temporale più esperienze, il periodo in cui il soggetto ha svolto contemporaneamente le due o più esperienze verrà computato una sola volta. | | | |

6.2. Quantificazione risorse

Per lo svolgimento del servizio richiesto dovrà essere costituito un "gruppo di lavoro" composto da un numero di risorse idonee a rivestire i profili di seguito indicati e ad erogare il servizio richiesto durante tutta la durata del contratto per un numero di giornate complessivamente stimato in 2.419 da distribuirsi secondo le esigenze di servizio e secondo le richieste dell'Amministrazione. Di seguito si riporta la ripartizione delle giornate per le figure professionali stimata ai fini della determinazione della base d'asta:

| QUALIFICA | GIORNI UOMO STIMATI (COMPLESSIVO) |
|--------------------------|-----------------------------------|
| Capo progetto | 204 |
| Consulente senior | 411 |
| Consulente junior | 1.248 |
| Coordinatore Area Legale | 104 |
| Consulente legale senior | 212 |
| Consulente legale junior | 240 |

6.3. Impiego delle risorse

L'Appaltatore garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, sia in fase di presa in carico dei servizi sia durante l'affidamento stesso in caso d'integrazioni e/o sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente Capitolato e/o a quelli migliorativi eventualmente riportati nell'Offerta Tecnica dell'Aggiudicatario e dedotti in contratto.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere a un colloquio di approfondimento per verificare la corrispondenza alle specifiche esigenze progettuali.

In ogni caso le eventuali sostituzioni di personale che si rendessero necessarie durante l'esecuzione dell'affidamento dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione e la sostituzione sarà accompagnata da un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, con oneri ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

I profili del gruppo di lavoro dovranno essere garantiti per l'intera durata contrattuale salvo quanto diversamente indicato nel prosieguo.

Il numero di giornate indicate per profili professionali svolge una mera funzione di indicazione.

Con riferimento ai profili professionali stabiliti, l'Appaltatore dovrà assicurare, per tutto il periodo di vigenza del contratto, un gruppo di lavoro costantemente dimensionato in modo tale da assorbire i carichi di lavoro variabili nel tempo. L'Amministrazione stima, infatti, che l'erogazione del servizio non sarà lineare e costante ma potrà subire picchi di attività che richiederanno, in determinate fasi, un maggior impegno del gruppo di lavoro.

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio delle prestazioni o dell'impiego di nuovo personale, l'elenco di tutti i nominativi dei lavoratori che eseguiranno le prestazioni corredato dei rispettivi curricula, fatta eccezione per i curricula del Capo progetto e del Coordinatore area legale che dovranno essere acclusi all'offerta tecnica nelle modalità di seguito descritte. Tale elenco sarà oggetto di espressa e formale approvazione da parte dell'Amministrazione.

Le esperienze, le competenze e i titoli di studio dei componenti del gruppo di lavoro minimo e di eventuali risorse aggiuntive offerte, devono essere attestati attraverso *curriculum vitae* da presentare entro quindici giorni lavorativi dalla proposta di aggiudicazione provvisoria. I *curricula* devono essere presentati in formato europeo, a norma degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 firmati dagli interessati e accompagnati da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e corredati della

dichiarazione di incompatibilità di cui all'art. 8.1. La medesima procedura dovrà essere seguita anche in ogni caso di sostituzione e/o integrazione dei componenti il gruppo di lavoro minimo che si verifichi nel corso dell'esecuzione dell'appalto; in tali casi, la presentazione dei *curricula* dovrà avvenire entro quindici giorni lavorativi dall'evento che ha generato la necessità di sostituzione e/o integrazione.

È prevista per l'Amministrazione la possibilità di richiedere sostituzioni/integrazioni di risorse con specifiche competenze, non esplicitamente riportate nei profili descritti. Qualora lo ritenga necessario per l'efficacia del servizio, l'Amministrazione può decidere di ripartire diversamente le giornate complessive tra le figure professionali che compongono il gruppo di lavoro.

Per il migliore svolgimento delle attività l'Appaltatore potrà proporre all'Amministrazione profili aggiuntivi anche diversi da quelli facenti parte del gruppo minimo.

Articolo 7. Consegna e avvio del servizio

Il verbale di consegna rappresenta il documento con il quale l'Appaltatore prende formalmente in carico l'esecuzione dei servizi richiesti per la durata dei contratti.

Il verbale deve essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra l'Appaltatore e l'Amministrazione e recare la firma congiunta di entrambe le parti, e deve essere sottoscritto dall'Appaltatore e dall'Amministrazione entro e non oltre dieci giorni lavorativi e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto, salvo diversi accordi scritti tra l'Appaltatore e l'Amministrazione. La data di sottoscrizione del verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi.

Il verbale di consegna deve prevedere le seguenti sezioni:

- Sezione 1 - Attestazione della presa in carico delle attività: contiene il dettaglio delle attività presi in carico dall'Appaltatore.
- Sezione 2 - Organizzazione dell'Appaltatore: dovrà riportare l'organigramma nominativo relativo alla struttura predisposta dall'Appaltatore per la gestione operativa dei servizi dedotti in contratto. Devono essere riportati, per ciascun servizio, i nominativi delle risorse che eseguiranno le attività.
- Sezione 3 – Subappalto: in tale sezione l'Appaltatore, qualora si avvalga del subappalto e sempre che abbia rispettato, in sede di gara, le prescrizioni previste dalla vigente normativa

e dalla *Lex Specialis* di gara, dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare, i nominativi delle società a cui intende affidare i servizi, con i relativi importi e l'attestazione della sussistenza di tutte le condizioni di legge.

L'autorizzazione al subappalto verrà richiesta dall'Appaltatore prima della redazione del verbale di consegna e indicherà le prestazioni che intende subappaltare ed i nominativi dei subappaltatori autorizzati.

Articolo 8. Esecuzione del servizio

La prestazione dovrà essere sempre resa a regola d'arte.

L'Appaltatore dovrà garantire che tutti i servizi, come sopra articolati, siano realizzati in piena coerenza con quanto previsto dai Regolamenti UE, da ogni altro documento generale, d'indirizzo e metodologico emanato a livello comunitario, nazionale e regionale e da successivi atti normativi che dovessero intervenire in materia.

La tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata richiedono che tutte le attività dell'Appaltatore siano improntate a una assoluta attenzione alla riservatezza.

8.1. Modalità

Le modalità di esecuzione descritte possono essere modificate o aggiunte dall'Amministrazione, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso all'Appaltatore. Inoltre, tali modalità di esecuzione potranno essere congiuntamente riviste, anche su proposta dell'Appaltatore, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli interventi.

I servizi saranno erogati in modalità continuativa, tale modalità di esecuzione dei servizi impone che l'erogazione del servizio avvenga senza soluzione di continuità a decorrere dall'attivazione dello stesso. Con tale modalità saranno svolte sia le attività pianificabili già all'inizio dell'affidamento sia tutte le altre che si dovessero rendere necessarie in funzione delle esigenze che si manifesteranno di volta in volta.

L'Appaltatore dovrà assicurare la più ampia flessibilità organizzativa (orari, spostamenti, numero di soggetti coinvolti, esigenze logistiche, dotazioni accessorie, etc.) partecipando, ove necessario, a riunioni, incontri e tavoli tecnici.

Assenza di conflitto di interessi

Le figure professionali che compongono il gruppo di lavoro, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nell'Offerta Tecnica dall'Aggiudicatario e dedotte in contratto, devono essere funzionalmente indipendenti ed esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle altre attività di gestione (ed in particolare alle attività di controllo) nonché a quelle di certificazione sul Programma Operativo di riferimento. Ciascuna di esse dovrà rilasciare all'avvio della esecuzione, apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi.

L'Appaltatore, pertanto, si impegna a garantire che le figure professionali che verranno indicate nel gruppo di lavoro non incorrano in dette cause di incompatibilità e conflitto di interessi.

8.2. Affiancamento d'inizio attività

È data facoltà all'Appaltatore di richiedere un periodo, con decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna, finalizzato alla presa in carico delle attività di progetto mediante l'affiancamento del personale dell'Amministrazione, per la conoscenza dettagliata delle attività. La data effettiva di inizio di tale periodo, che potrà avere una durata massima di quindici giorni lavorativi, sarà comunque indicata dall'Amministrazione e il trasferimento della conoscenza potrà essere eseguito dall'Amministrazione o dal fornitore uscente. Tale attività non prevede il riconoscimento di alcun corrispettivo e non inciderà sul monte ore (numero di giorni/uomo) riferito al fabbisogno dell'Amministrazione.

Nel caso in cui l'Appaltatore non esercitasse tale facoltà, lo stesso sarà ritenuto totalmente responsabile della piena adeguatezza delle attività che saranno svolte, in termini di competenza, qualità e di raggiungimento degli obiettivi di prestazione.

8.3. Trasferimento di know-how

Nel corso dell'affidamento sarà richiesto all'Appaltatore di assicurare al personale dell'Amministrazione, o a terzi da essa designati, il trasferimento del know-how acquisito sulle attività condotte, al fine di rendere l'eventuale prosecuzione delle attività quanto più efficace possibile. Tale affiancamento, che non dovrà avere una durata inferiore a 20 giorni, sarà organizzato secondo modalità da concordare e potrà prevedere sessioni riassuntive, sessioni di lavoro congiunto, presentazioni, etc.

In ogni caso al termine delle attività contrattuali, l'Appaltatore dovrà effettuare la consegna finale di tutta la documentazione prodotta nel corso dell'affidamento.

8.4. Standard e strumenti di lavoro

La documentazione predisposta in esecuzione dell'affidamento dovrà essere prodotta in conformità agli standard documentali forniti all'avvio dell'affidamento.

Nuovi standard dei documenti, o modifiche a quelli forniti, potranno essere emessi anche durante il corso dell'affidamento, dandone congruo preavviso all'Appaltatore. Tali nuove indicazioni dovranno essere adottate per tutte le nuove attività, mentre saranno concordate le eventuali modalità di transizione per le attività in corso.

Il personale preposto all'esecuzione dei servizi dovrà essere dotato di proprio personal computer e relativo software necessario per l'espletamento delle attività, comprensivo di un antivirus aggiornato. Il software necessario per lo scambio dei documenti e per la generale gestione del contratto è definito dall'Amministrazione. Specifiche esigenze inerenti all'accesso a risorse di rete comunali, la condivisione di dati e documenti e l'eventuale accesso a internet, dovranno essere richieste formalmente dal responsabile del contratto del fornitore e saranno oggetto di opportuna analisi, verifica ed eventuale autorizzazione da parte del Servizio IT comunale secondo le modalità e le policy di sicurezza informatica adottate dalla stessa Amministrazione.

La documentazione prodotta in esecuzione dell'affidamento dovrà essere compatibile con le più diffuse suite di produttività individuale (es. Open Office, Microsoft Office) e con i principali applicativi (Microsoft Project, Business Object, Adobe Acrobat). Inoltre, la documentazione dovrà essere compatibile con eventuali altri strumenti che si riterrà opportuno utilizzare e che saranno comunicati con congruo anticipo all'Appaltatore.

I componenti del gruppo di lavoro dovranno possedere competenze specifiche sui software informatici gestionali più diffusi (banche dati, analisi dati ed office automation). Resta ferma la facoltà di variare o di introdurre nuovi strumenti nel corso dell'affidamento, previo accordo con l'Appaltatore.

8.5. Sede di lavoro

Le attività oggetto del presente Capitolato saranno svolte presso le sedi e gli uffici dell'Amministrazione o quelle individuate dall'Appaltatore.

Si valuta nella misura del 30% la quota di giornate lavoro da svolgersi presso le sedi e gli uffici dell'Amministrazione e nella misura massima del 70% la quota di giornate lavoro da svolgersi in back-office tramite l'utilizzo di reti condivise, sistemi telematici, conference call, video-conferenze.

In ogni caso sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi ricompresi nei corrispettivi, le spese di

trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto.

Articolo 9.

Stato di avanzamento servizio e rendiconto delle risorse

Lo stato di avanzamento servizio è un documento che dovrà riportare, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti informazioni:

- Percentuale di avanzamento delle singole attività;
- Nome e descrizione dell'intervento;
- Stato delle attività alla data in termini di attività significative concluse nel periodo in esame, attività significative in corso e/o previste a breve;
- Vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese;
- Allegato contenente i deliverable relativi alle singole attività (es. manualistica, presentazioni, check-list, ecc.).

Tali documenti dovranno essere presentati con cadenza bimestrale e solo dopo l'approvazione degli stessi da parte dell'Amministrazione, l'Appaltatore potrà emettere la fatturazione conseguente alla documentazione presentata.

Lo Stato avanzamento servizio e il Rendiconto delle risorse saranno approvati dall'Amministrazione, attraverso comunicazione formale entro 10 giorni lavorativi dalla consegna. Non è ammessa l'approvazione per tacito assenso.

Le eventuali osservazioni su tutti i suddetti documenti saranno comunicate formalmente dall'Amministrazione, che potrà assegnare all'Appaltatore un termine per eseguire le correzioni. L'Appaltatore dovrà provvedere all'aggiornamento dei documenti senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

La presenza di anomalie di gravità tale da impedire lo svolgimento delle attività di verifica interromperà il termine per l'approvazione, che decorrerà ex novo dalla consegna della versione rivista e opportunamente corretta.

Articolo 10. Fatturazione e pagamenti

La fatturazione avverrà bimestralmente a rate costanti determinate ripartendo il corrispettivo dovuto all'Appaltatore per il numero di bimestri complessivamente presenti nel periodo di durata del contratto d'appalto; a seguito dell'approvazione dello Stato avanzamento servizio, l'Appaltatore potrà emettere la fattura relativa al bimestre precedente. Ciascuna fattura dovrà recare l'indicazione puntuale dell'appalto e del CIG e CUP di riferimento, il Codice Univoco, la determinazione di impegno, nonché ogni altra indicazione prevista dalla normativa o utile a riferire univocamente il pagamento al progetto finanziato. L'Amministrazione si riserva di fornire all'Appaltatore in sede di stipula del contratto d'appalto specifiche indicazioni in ordine alle modalità di compilazione delle fatture elettroniche onde poter consentirne una più agevole gestione ai fini della relativa rendicontazione di spesa a valere sui programmi operativi di riferimento.

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario entro il termine di 30 giorni dal ricevimento di ogni fattura elettronica, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché regolarità del DURC.

Alla fattura dovranno essere allegati i documenti di cui all'articolo precedente, Stato di avanzamento servizio, debitamente approvati dall'Amministrazione.

L'ammontare delle fatture può essere decrementato in base alle trattenute determinate dall'applicazione delle penali di cui all'art. 14 del presente Capitolato.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Comune di Genova – Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione – Via Garibaldi, 9- 16124 Genova (P. I. 00856930102), per la liquidazione delle spese, con le seguenti informazioni:

- Nel campo "Descrizione" dovranno essere indicati il titolo (PON "Città Metropolitane" 2014-2020 – Asse 8 – Scheda Progetto GE8.1.1.a – Assistenza Tecnica e Capacity Building REACT-EU) il CUP, il CIG e il CUI;
- Indicazione del numero e della data della Determinazione Dirigenziale di affidamento;

La mancata annotazione di quanto sopra determinerà l'irregolarità della fattura, che verrà scartata dal sistema. (codice IPA: HOGXPO) Per la liquidazione della fattura si applica il

meccanismo di scissione dei pagamenti (c.d. “Split payment”), ove applicabile.

Nelle fatture dovranno essere esplicitati:

- l’importo complessivo da fatturare;
- gli eventuali conguagli derivanti da compensazione di crediti dell’Amministrazione dovuti all’applicazione di penali;
- l’aliquota IVA;
- eventuali altri conguagli;
- ove pertinente, l’applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), di cui all’art. 17-ter, comma 1-bis, del D.P.R. 633 del 1972, come modificato dall’art. 3 del d. l. 148 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla l. 172 del 2017, in conformità anche a quanto previsto dalla Comunicazione Direzione Ragioneria n. 214748 del 19.06.2017;
- gli estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- gli estremi identificativi dell’aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto;
- l’Indicazione dettagliata dell’oggetto dell’attività prestata (per servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura).

A norma dell’art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, sull’importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata una ritenuta dello 0,5%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione da parte dell’Amministrazione della verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il saldo finale sarà riconosciuto a seguito della presentazione di un Rendiconto finale delle attività attestante le attività complessivamente svolte, i risultati prodotti e le giornate uomo effettivamente impiegate. La rata di saldo comprende anche l’importo delle ritenute pari allo 0,5% di cui al precedente capoverso.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo. L’Appaltatore ha l’obbligo di adeguarsi a partire dal successivo ciclo di fatturazione, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dalla documentazione richiesta.

Non verranno compensati in alcun modo i servizi non specificatamente e formalmente ordinati dal Committente.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a Euro 5.000,00, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà altresì una specifica verifica, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione, adottato con D.M.E.F. n. 40/2008, come modificati dalla L. 205/2017 art. 1, commi 986 e seguenti, presso l'Agenzia delle Entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica positiva dei seguenti elementi:

- attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla società assegnataria insieme alla fattura. L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento;
- emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento, per quanto attiene la liquidazione della fattura finale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della L. 136/2010, l'Appaltatore, assume obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare quello di comunicare gli estremi dei conti correnti dedicati all'Amministrazione, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, la generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il mancato rispetto di quanto sopra comporta la nullità del contratto e le segnalazioni di legge.

Articolo 11.

Rispetto delle normative vigenti – Sicurezza e tutela dei lavoratori

L'Appaltatore deve osservare tutte le vigenti disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché quelle in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale per il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis del D.Lgs. 81/2008, per il presente appalto non è necessaria la redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizio

di natura intellettuale.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 26, comma 1, alla lett. b) del citato D.Lgs. 81/2008, l'Amministrazione fornirà all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; a tale fine sarà quindi elaborato e consegnato prima dell'avvio del Servizio il fascicolo informativo contenente dette informazioni.

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore è tenuto alla presentazione del documento di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 (DVR) relativo ai rischi specifici dei propri dipendenti.

Resta inteso che l'Appaltatore è obbligato a:

- a) applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del presente appalto;
- b) far osservare quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati;
- c) presentare la documentazione che attesti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi di quanto previsto dalla L. 68/1999; tale documento può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi delle norme vigenti.

La stazione appaltante, ai sensi delle vigenti norme, subordinerà la stipula del contratto all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Per quanto concerne il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e/o di saldo, nel caso in cui il responsabile del procedimento riceva un DURC che segnali inadempienza contributiva relativa a uno o più dei soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, si procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Per le inadempienze di cui sopra, il Committente si riserva, inoltre, di incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, costituito ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione provvederà inoltre, nei casi dovuti, a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

Articolo 12. Rappresentazione dell'appaltatore – Il Referente

Per la regolare esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore si impegna a garantire che il Capo progetto – nel suo ruolo di Referente per l'Amministrazione in attuazione del presente appalto – sia sempre rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail, allo scopo di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio ed al fine di attivare ogni supporto di tipo informativo e consulenziale, sia sotto il profilo tecnico sia commerciale. In caso di emergenze, il Capo progetto dovrà intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto.

Il Committente si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse insorgere durante l'espletamento del servizio. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate, ai sensi e per gli effetti di legge, all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato, dall'Amministrazione, dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

Articolo 13. Spese e garanzie

L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le disposizioni di cui all'art. 103 del medesimo D.Lgs. 50/2016.

Tale garanzia rimarrà a disposizione dell'Amministrazione fino al termine dell'espletamento del servizio.

L'Amministrazione ha il diritto di avvalersi della cauzione di cui sopra per fare fronte alle spese derivanti da interventi sostitutivi da eseguirsi d'ufficio a causa di inadempienze dell'Appaltatore, fermo restando l'obbligo, a carico di quest'ultimo, di provvedere alla reintegra della cauzione di cui l'Amministrazione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e consequenziali alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.), ad eccezione dell'IVA che rimane a carico dell'Amministrazione.

Articolo 14.1

Penalità per ritardi

Nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti dalla Stazione appaltante per ciascuna prestazione, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione dell'attività richiesta, è applicata una penale pari a 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale che sarà contestualmente comunicata all'affidatario via PEC. Le penalità verranno a seconda dei casi prelevate con l'incameramento totale o parziale della garanzia definitiva o detratte direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa vigente.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, fatto salvo il maggior danno subito dall'Ente in conseguenza del ritardo.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità che lo stesso viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

14.2

PENALI RISARCITORIE

Nel caso di mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara ovvero se la singola prestazione richiesta dall'Amministrazione in sede di esecuzione contrattuale dovesse essere valutata non corrispondente a quanto atteso e/o si verificassero conseguenze negative per l'Ente a fronte della non conformità della prestazione, si applicheranno, previo contraddittorio, le seguenti penali disposte dal RUP mediante semplice comunicazione di messa in mora, fermo restando in ogni caso la penale in caso di ritardi di cui all'art. 14.1 e la valutazione del maggior danno conseguente all'inottemperanza dell'affidatario.

Nel caso si verificassero le condizioni di cui al comma precedente, l'Amministrazione applicherà, per un ammontare compreso tra 1 per mille e 3 per mille, una penale proporzionale all'entità del danno patito dalla stessa nell'ambito dei finanziamenti a valere su REACT EU.

Articolo 15.

Divieto di cessione di contratto e di credito

È vietata la cessione totale o parziale del servizio pena l'immediata risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 16.

Subappalto

Il subappalto è ammesso nel rispetto della vigente normativa e deve essere preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. L'esecuzione della prestazione contrattuale non può essere affidata integralmente a terzi. In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

I pagamenti saranno effettuati direttamente al subappaltatore qualora sussistano i casi di cui al comma 13 del medesimo art. 105.

Articolo 17.

Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi a mezzo PEC, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Amministrazione comunale avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'Amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto valendosi della clausola risolutiva espressa prevista dall'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- arbitrario abbandono o sospensione da parte dell'Appaltatore di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, non dipendente da cause di forza maggiore;
- accertato venir meno dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- accertato venir meno dei requisiti prescritti dal bando di gara ai fini della qualificazione degli offerenti;
- mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- nei casi di cui agli articoli concernenti: obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, responsabilità per infortuni e danni, obblighi di riservatezza, divieto di cessione del contratto e cessione del credito, sospensione dei servizi, violazione del Codice di comportamento del Comune di Genova.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dall'Aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Articolo 18.

Recesso unilaterale

L'Amministrazione ha facoltà di recedere in ogni momento dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento del corrispettivo dei servizi eseguiti e di un importo pari al 10% di quelli

non eseguiti.

L'Amministrazione è in ogni caso esonerata dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

Articolo 19. Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato nonché alla liquidazione dei relativi compensi, qualora non definite in via amministrativa, saranno deferite alla Magistratura ordinaria. Il foro competente è quello di Genova. È esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 20. Trattamento dei dati personali e riservatezza

L'Appaltatore e i suoi incaricati, in relazione alle prestazioni affidate, hanno l'obbligo di tenere una corretta condotta morale e professionale. Sono inoltre tenuti al segreto professionale per quanto concerne notizie e informazioni di cui siano venuti a conoscenza in relazione all'incarico ricevuto. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi alle prescrizioni stabilite nel presente atto, ovvero non ottemperi alle norme di legge, per negligenza o colpa grave, l'affidamento potrà essere immediatamente revocato, ferma restando la corresponsione del compenso dovuto per le prestazioni già eseguite.

L'obbligo di riservatezza non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Committente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore assume l'incarico di Responsabile del trattamento dei dati, in relazione ai dati personali la cui conoscenza risulta essere indispensabile per l'adempimento delle obbligazioni di cui al contratto.

A tal fine dovrà sottoscrivere, unitamente al contratto, apposito atto di accettazione della nomina, Accordo sul trattamento dei dati, documento facente parte della documentazione di gara, il quale è soggetto ad imposta di bollo.

Il Responsabile è a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale in materia di privacy e dovrà attenersi, nello svolgimento dei compiti assegnatigli, alle previsioni ed ai compiti contenuti nell'atto di nomina.

La nomina avrà durata fino alla cessazione, per qualsivoglia motivo, del contratto.

La sottoscrizione dell'atto di nomina non conferisce alcun diritto ad indennità posto che le attività oggetto dello stesso costituiscono l'adempimento di norme di legge.

Articolo 21. Proprietà dei prodotti

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali e di ogni tipologia di materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dall'Appaltatore o dai suoi dipendenti o dai suoi collaboratori nell'ambito e in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà disporre senza restrizione.

L'Appaltatore si impegna a mettere a disposizione gratuita dell'Amministrazione tutto il materiale di base e le eventuali attrezzature e gli impianti impiegati per l'esecuzione del progetto per una eventuale utilizzazione, anche singola o parziale.

Articolo 22. Codice di comportamento e norme anticorruzione

I concorrenti devono dichiarare di obbligarsi a rispettare ed a far osservare, ai propri collaboratori ed addetti a qualsiasi titolo, il DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ed il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Genova approvato con DGC n. 355 del 30/12/2013 e revisionato con DGC n. 8 del 26/01/2017, entrambi pubblicati sul sito telematico dell'Ente.

L'Appaltatore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione committente che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto delle Amministrazioni committenti, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del

rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

È nullo il contratto concluso in violazione di quanto previsto nel presente articolo.

È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 23. Protocollo di legalità

Il Comune di Genova ha sottoscritto, tra gli altri enti, in data 22 ottobre 2018 il Protocollo di Legalità – Patto di Integrità. Tale documento costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione di gara e del successivo contratto.

Articolo 24. Osservanza delle norme

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle/i vigenti Leggi e/o Regolamenti, generali e di settore, ove e nella misura in cui siano applicabili.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa G. Pesce, Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, con sede in Via Garibaldi, n. 9 – 16124 Genova, e-mail: innovazione@comune.genova.it.



DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO E ASSISTENZA TECNICA ALL'ORGANISMO INTERMEDIO COMUNE DI GENOVA

Gara europea a procedura telematica aperta per l'appalto relativo all'affidamento del servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica all'organismo intermedio Comune di Genova

**REACT EU - PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 – ASSE 8 – SCHEDA 8.1.1.A – ASSISTENZA
TECNICA E CAPACITY BUILDING**

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD 2021-2027

POC CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 – AMBITO IV

CUP B39J21013350007 - CIG 98775457FD - CUI 00856930102202300212

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

redatto ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D.lgs. 50/2016

1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei. Tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei, nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate.

Il PON Metro è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19.

Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socioeconomica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU*).



Programma Operativo
Complementare



Nel corso dell'anno 2021, il PON Metro - sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021 - è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

- Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
- Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
- Asse 8) Assistenza Tecnica.

I citati tre nuovi assi, finanziati dallo strumento REACT EU, sono stati individuati dalla Commissione Europea nella Decisione di Esecuzione C(2021)6028 del 09.08.2021.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 196/2021 si è provveduto a prendere atto delle modifiche apportate al PON METRO 2014-2020 per un incremento finanziario pari a euro 81.910.519,88 come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU).

Con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale DGC-2021-215 del 02.09.2021 l'Amministrazione ha provveduto ad individuare i progetti che saranno attuati a valere sulle risorse aggiuntive REACT EU, con relativa dotazione finanziaria di competenza.

È stato adottato, con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, il nuovo Piano Operativo, che recepisce le modifiche di cui sopra, nell'ambito del PON METRO 2014-2020.

Il Programma Operativo Complementare "Città Metropolitane" 2014 – 2020 (POC Metro) interessa le aree urbane delle quattordici Città metropolitane, ubicate sul territorio nazionale, ed è finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo Programma Operativo Nazionale co-finanziato dai Fondi SIE e dalle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

Con la Deliberazione CIPE n. 36 del 28/07/2020, il Governo italiano ha voluto salvaguardare la continuità delle strategie d'intervento e finanziare gli interventi funzionali all'attuazione del PON "Città Metropolitane", sostituiti dalle misure emergenziali per il contrasto degli effetti della pandemia da COVID_19.

Con la medesima Deliberazione CIPE si è provveduto a introdurre un nuovo Ambito prioritario di intervento, ossia "Ambito IV", al cui interno confluiscono le risorse finanziarie aggiuntive del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), al fine di garantire la prosecuzione degli interventi PON Metro.

Con successiva Deliberazione CIPESS n. 33 del 29 aprile 2021 è stata approvata la versione più aggiornata del medesimo Programma operativo complementare.

Con la Legge n. 233 del 29.12.2021 si è provveduto a prorogare al 31 dicembre 2026 il termine entro cui utilizzare le risorse dei programmi operativi complementari.

Con Informativa preliminare (AICT. REGISTRO UFFICIALE.U.0017954.02-12-2021) l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha delineato l'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Genova per il PON e per il POC "Città Metropolitane" 2014-2020 e ha definito un riassetto delle dotazioni finanziarie derivante da trasferimento da PON Metro a POC Metro (Ambito IV) delle quote di risorse nazionali "liberate" a seguito dell'applicazione del tasso UE pari al 100% alla spesa certificata nel periodo contabile 2020-2021 e dall'attribuzione al POC Metro (Ambito IV) dei rimborsi UE corrispondenti alla certificazione, a valere su PON Metro, di spesa emergenziale anticipata dallo Stato o dai Comuni.



Programma Operativo
Complementare



Con la Decisione di esecuzione C(2022) 9773 final del 16 dicembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma Nazionale Metro Plus e città medie del Sud 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR005) (di seguito anche “PN METRO Plus”) che capitalizza e prosegue l’esperienza del PON Metro estendendone la strategia d’intervento anche alle città medie del Sud ed ampliandone l’azione in nuovi ambiti di intervento strettamente collegati con lo sviluppo urbano sostenibile.

Nel quadro delle dotazioni finanziaria di propria spettanza a valere sul PON METRO 2014/20, PN METRO Plus e POC METRO 2014/20, la Città di Genova prosegue la propria azione di rinnovamento e di riqualificazione dei propri spazi e funzioni urbane nella prospettiva della doppia transizione verde e digitale, nonché dell’inclusione sociale prevista dalla nuova Agenda urbana 2030.

Allo scopo di accelerare le complessive procedure di attuazione dei programmi in oggetto, la Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, in qualità di Organismo Intermedio (OI), necessita di un affiancamento specialistico di natura amministrativa, gestionale e legale per lo svolgimento delle seguenti attività di assistenza tecnica nei seguenti specifici ambiti operativi specifici di seguito analiticamente descritti:

- A. Programmazione
- B. Attuazione
- C. Gestione documentale
- D. Formazione
- E. Specialistica

A. Programmazione

Le attività previste nell’ambito della presente area sono rivolte a garantire il necessario supporto specialistico all’Organismo Intermedio Comune di Genova nella fase di programmazione e/o di pianificazione delle operazioni che troveranno attuazione nell’ambito del PN Metro Plus e del POC Metro, attraverso azioni propedeutiche all’attivazione delle strategie e alla loro realizzazione.

In tale ambito di intervento, l’Appaltatore è chiamato a fornire i seguenti servizi, a titolo indicativo e non esaustivo:

- supporto per la definizione e le modifiche del Piano Operativo con analisi del contesto e della complementarità con altri programmi;
- supporto alle attività di definizione, implementazione ed aggiornamento del sistema di gestione e controllo dell’O.I.;
- supporto alla predisposizione e all’aggiornamento della manualistica e delle istruzioni operative funzionali allo svolgimento delle attività di selezione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delegate all’O.I.;
- elaborazione di report, analisi e relazioni sullo stato di avanzamento fisico, amministrativo e finanziario del Piano Operativo; rilevazione degli indicatori dell’avanzamento fisico, delle economie, misurazione dei target intermedi e attività di data entry;
- predisposizione di documenti a supporto dei lavori del Comitato di Sorveglianza sulla scorta delle richieste dell’AdG o delle necessità contingenti;
- supporto nell’attività di raccordo con l’AdG e le istituzioni facenti parte del Comitato di Sorveglianza (Commissione Europea, Amministrazioni Centrali, Partenariato, ecc.);
- supporto nei rapporti con i beneficiari finalizzato in particolar modo alla sorveglianza del



Programma Operativo
Complementare



corretto andamento degli interventi;

- supporto nello svolgimento delle attività di controllo da parte degli organismi nazionali e comunitari preposti (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.);
- supporto nella predisposizione di ogni tipo di documentazione necessaria alla governance del Piano Operativo;
- supporto nella predisposizione di ogni tipo di documentazione necessaria e negli adempimenti connessi alla governance del Piano Operativo.

B. Attuazione

Il servizio di Assistenza Tecnica oggetto della presente area dovrà prevedere un supporto esteso alle diverse fasi che articolano il ciclo di vita delle operazioni selezionate, a partire da quelle connesse all'individuazione degli interventi e dei beneficiari/soggetti attuatori, sino alla chiusura amministrativo-contabile delle attività progettuali realizzate.

In tale ambito di intervento, l'Appaltatore è chiamato a fornire i seguenti servizi, a titolo indicativo e non esaustivo:

- supporto all'individuazione delle più opportune procedure di selezione delle operazioni;
- supporto nell'applicazione delle metodologie e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza;
- supporto ed affiancamento alla predisposizione degli atti di gara e nelle operazioni connesse all'espletamento dei bandi e degli avvisi pubblici;
- supporto nelle operazioni connesse alla gestione amministrativo-contabile degli interventi e alle procedure relative alla gestione finanziaria;
- supporto nello svolgimento delle attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi, incluso il controllo del rispetto degli indicatori procedurali, finanziari, di qualità e alle connesse misure di salvaguardia;
- supporto nelle attività inerenti all'esecuzione delle attività di autocontrollo sulla regolarità ed ammissibilità della spesa sostenuta dai soggetti beneficiari;
- supporto nella elaborazione delle dichiarazioni di spesa da trasmettere all'AdG;
- supporto nella gestione delle procedure connesse al trattamento delle irregolarità accertate dagli organismi di controllo nell'espletamento delle specifiche attività di verifica;
- supporto nella verifica della corretta applicazione della disciplina regolamentare in materia di aiuti di Stato ove pertinente in ragione della specifica tipologia di operazioni selezionate per l'assistenza finanziaria dei programmi;
- supporto per la predisposizione, modifica e integrazione di ogni tipo di documentazione funzionale alla realizzazione dei progetti;
- supporto nelle relazioni con i beneficiari e i soggetti attuatori;
- supporto per l'individuazione delle aree di criticità e problem solving.

C. Documentale



In tale ambito di intervento l'Appaltatore è chiamato a fornire i seguenti servizi, a titolo indicativo e non esaustivo:

- creazione e gestione dei fascicoli di progetto nell'ambito dell'archivio documentale cartaceo e digitale dell'O.I.;
- supporto ai beneficiari nell'aggiornamento del fascicolo unico di progetto in formato cartaceo e digitale con relativo backup su HD esterno;
- affiancamento e supporto al personale dell'O.I nella verifica della completezza formale e della validità della documentazione presente all'interno dei fascicoli elettronici.

D. Formazione

In tale ambito di intervento l'Appaltatore è chiamato a fornire i seguenti servizi, a titolo indicativo e non esaustivo:

- formazione on the job costante per il rafforzamento delle competenze del personale dell'Amministrazione, formazione sull'interpretazione e l'attuazione dei manuali di gestione del Programma Operativo Città Metropolitane;
- attività di informazione sui temi connessi con la corretta applicazione delle disposizioni regolamentari comunitarie in materia di aiuti di stato, con specifico riferimento al regime de-minimis ed ai principali regimi di aiuto in esenzione di cui al Reg. UE n. 651/2014;
- aggiornamenti e approfondimenti sul codice degli appalti.

E. Supporto legale

In tale ambito di intervento l'Appaltatore è chiamato a fornire il supporto legale:

- nelle fasi di programmazione e pianificazione delle operazioni selezionate per l'assistenza dei Programmi;
- nelle fasi di progettazione ed attuazione delle operazioni;
- per la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché dei regolamenti comunali.

2. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, nell'ambito delle attività svolte in qualità di Organismo Intermedio (OI), dei programmi PON Città Metropolitane 2014-2020 PN METRO PLUS 2021/27 e POC METRO, deve procedere all'attuazione dei suddetti programmi operativi e degli interventi in essi selezionati al fine del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi che richiedono tempestività di realizzazione delle azioni ed il rispetto dei tempi fissati per evitare il rischio di disimpegno e di dichiarazioni di inammissibilità delle spese sostenute, che altrimenti determinerebbero la ricaduta delle conseguenze sul bilancio dell'Ente.

Con la presente relazione la scrivente Direzione richiede supporto specialistico da garantire per tutta la durata dell'attuazione del Programma, con particolare riferimento alle operazioni a valere sui Fondi Strutturali derivanti dal finanziamento del REACT EU, la cui esecuzione dovrà terminare entro il 31/12/2023.

Data la complessità e l'elevato tecnicismo delle materie oggetto delle attività svolte dalla



Programma Operativo
Complementare



Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, in qualità di Organismo Intermedio, si rileva la necessità di procurare un supporto di natura professionale/specialistica alla Direzione stessa.

Si ritiene necessario, pertanto, ricorrere a una procedura ad evidenza pubblica ex art. 60 d.lgs. n.50 del 2016 aperta a tutti gli operatori economici in possesso di idonei requisiti di partecipazione al fine di assicurare il massimo confronto competitivo tra gli operatori economici interessati, nonché di assicurare le migliori condizioni contrattuali nell'interesse dell'Ente.

Tale affidamento ricade nella classificazione di cui al CPV 79411000 Servizi di supporto specialistico.

L'appalto, inoltre, non è stato suddiviso in lotti in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico/professionista o, eventualmente, da parte di un unico soggetto giuridico. Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto dall'Amministrazione.

Sulla base delle attività sopra indicate, si ritiene opportuno che siano richiesti i seguenti **requisiti di idoneità** agli operatori economici, singoli o associati ovvero in forma societaria, secondo quanto previsto e disciplinato dalla Legge n. 247 del 2012, che intendano partecipare alla gara:

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, per i soggetti tenuti. Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Si richiede, inoltre, quali **requisiti di capacità tecnica e professionale**, che il soggetto interessato a presentare un'offerta:

- b) fatturato specifico complessivo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore a € 600.000,00 IVA esclusa.
- c) aver eseguito nel triennio solare antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte almeno 1 servizio di assistenza tecnica a favore di Autorità di Gestione e/o organismi intermedi da esse delegati per l'attuazione di programmi operativi finanziati da Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per un importo complessivamente non inferiore ad Euro 600.000,00, IVA esclusa.

Tali requisiti sono richiesti al fine di assicurare che gli operatori economici possiedano le competenze tecniche e l'esperienza necessaria per eseguire il servizio oggetto dell'appalto con un adeguato standard di qualità tecnico-professionale nonché nel rispetto dei tempi assegnati.

3. INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA (di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008)

Con riferimento all'appalto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse, in quanto si tratta di un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad



euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI. Non sono previsti costi della manodopera ai sensi dell'art.95 comma 10 del d.lgs. n.50 del 2016 in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale.

4. CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI E PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

L'importo stimato per l'espletamento del servizio in oggetto, da intendersi come comprensivo di ogni spesa che verrà sostenuta dal soggetto aggiudicatario, è pari a Euro 1.200.000,00 (CPA al 4% e IVA al 22% escluse).

Tale stima si basa, oltre che sugli elementi di seguito richiamati, su di una durata presunta delle attività oggetto di appalto pari a 39 mesi decorrenti dal mese di settembre 2023 e sino al 31 dicembre 2026, prorogabili per ulteriori 36 e comunque non oltre il 31 dicembre 2029.

La Pubblica Amministrazione, tenuto conto della necessità di rispettare i principi di economicità, efficienza, di imparzialità e di buon andamento dell'amministrazione, ha proceduto nella determinazione delle soglie di importi da riconoscere a titolo di costo giornaliero per l'attività che sarà prestata dall'affidatario, previa ripartizione nei profili professionali di cui si prevede l'impiego, secondo criteri oggettivi tramite i quali viene valutata la congruità dell'offerta presentata.

Si è ritenuto opportuno, al fine di determinare il costo giornaliero del servizio richiesto, di considerare come parametro di riferimento il valore medio delle tariffe professionali poste a base d'asta per i profili professionali di cui è previsto l'impiego, nel quadro delle più recenti procedure di appalto esperite da altre pubbliche amministrazioni italiane relative a servizi assimilabili.

In particolare, l'analisi ha preso a riferimento le tariffe professionali previste dalle seguenti procedure d'appalto principali:

- Gara FEAMPA 2021/2027 - Procedura ristretta sopra soglia ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. n.50/2016, suddivisa in tre lotti, per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica nell'ambito delle attività connesse al FEAMPA CIGMASAF per servizi di assistenza tecnica Programma FEAMPA 2021-27; CIGLOTTO 1 - 88555864BF, CIGLOTTO 2 - 885560004E; CIGLOTTO 3 - 885561195F; CUPJ89J21009310007
- Gara CONSIP ID 2600 per servizi di assistenza tecnica all'Organismo indipendente di audit PNRR, Programmi operativi 2021/27 finanziati da Fondi SIE;
- Gara CONSIP ID 2406 per servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Audit;
- Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. N. 50/2016 in cinque lotti per l'affidamento dei servizi di supporto alla governance dell'attuazione del programma nazionale FAMI 2021-2027 e per la governance del programma nazionale 2014-2020. CODICE CUP F81J22000160007; CODICE CIG: 930474567A; 9304771BED; 93047770E4; 9304789AC8; 93048014B1
- Gara Regione Puglia per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica all'attuazione del Programma regionale Puglia 2014/20 e al PR 2021/27;
- Gara Regione Calabria per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione per le attività di chiusura del Programma Operativo Regionale FESR FSE Calabria 2014-2020 e per la definizione e l'avvio del Programma Regionale FESR FSE Plus Calabria 2021-2027

Tenuto conto di quanto sopra, si è ritenuto di congruire le tariffe professionali di riferimento secondo quanto riportato nella tabella che segue



| Figure professionali richiesti | Requisiti | Prezzo unitario a base d'asta giornaliero |
|--------------------------------|---|---|
| Capo Progetto | Laureato con anzianità lavorativa di almeno quattordici anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del titolo di studio di cui almeno dieci anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno cinque anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto | € 750,00 |
| Consulente senior | Laureato con anzianità lavorativa di almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del titolo di studio, di cui almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto | € 600,00 |
| Consulente junior | Laureato con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea, di cui almeno due anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto | € 400,00 |
| Coordinatore Area Legale | Laureato con anzianità lavorativa di almeno quattordici anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del titolo di studio di cui almeno dieci anni di provata esperienza in materia di appalti pubblici e gestione dei fondi comunitari, iscritto da almeno 10 anni all'Ordine degli Avvocati | € 750,00 |
| Consulente Legale senior | Laureato con anzianità lavorativa di almeno sette anni, di cui almeno quattro anni di provata esperienza in materia di appalti pubblici | € 600,00 |
| Consulente Legale junior | Laureato con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, di cui almeno due anni di provata esperienza in materia di appalti pubblici. | € 400,00 |

Tenuto conto dei servizi professionali di cui è prevista l'erogazione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, nonché degli specifici fabbisogni di supporto richiesti dall'Amministrazione comunale sottesi alla relativa attivazione, si è ritenuto di quantificare come segue l'impegno lavorativo (*effort*) espresso in giornate uomo.



Programma Operativo
Complementare



| QUALIFICA | GIORNI UOMO STIMATI (COMPLESSIVO) |
|--------------------------|---|
| Capo progetto | 204 |
| Consulente senior | 411 |
| Consulente junior | 1.248 |
| Coordinatore Area Legale | 104 |
| Consulente legale senior | 212 |
| Consulente legale junior | 240 |

I concorrenti, in sede di offerta, dovranno offrire un ribasso sulle tariffe poste a base d'asta, con conseguente ribasso sull'importo complessivo dell'appalto.

Il corrispettivo dell'appalto sarà fatturato in rate bimestrali costanti, sulla base della presentazione da parte del fornitore di stati di avanzamento lavori e previa valutazione di regolare esecuzione delle attività eseguite nel periodo cui lo stato di avanzamento si riferisce.

Alla luce di quanto precedentemente esposto l'importo a base di gara risulta, pertanto, pari ad Euro 1.200.000,00 (CPA al 4% e IVA al 22% escluse).

Con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse, in quanto si tratta di un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI. Non sono previsti costi della manodopera ai sensi dell'art.95 comma 10 del d.lgs. n.50 del 2016 in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale.

Il contributo di gara a carico della stazione appaltante da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione – (A.N.A.C), ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23/12/2005 n. 266 e della delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016, è pari ad Euro 165,00.

5. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE:

Si rinvia al documento denominato "Capitolato Tecnico".

Il RUP
Dott.ssa G. PESCE